



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

|                                   |        |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea ..... | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali ..... | » 8    |

### Annunzi giudiziari:

|   |      |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami ..... | » 12 |
| — Ammortamenti .....                    | » 13 |
| — Eredità giacenti .....                | » 14 |
| — Riconoscimento di proprietà .....     | » 15 |
| — Proroga termini .....                 | » 15 |

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

|                       |      |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta ..... | » 17 |
| — Bandi di gara ..... | » 17 |
| — Espropri .....      | » 49 |

### Altri annunzi:

|   |      |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... | » 50 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....               | » 52 |
| — Registri prefettizi .....   | » 52 |
| — Avviso ad opponendum .....  | » 55 |
| — Variante piano regolatore .....                                   | » 55 |
| — Consigli notarili .....   | » 56 |

|                         |      |
|-------------------------|------|
| <b>Rettifiche</b> ..... | » 57 |
|-------------------------|------|

|   |         |
|---|---------|
| <b>Indice degli annunzi commerciali</b> ..... | Pag. 57 |
|---|---------|

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### AnconAmbiente - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via del Commercio n. 27

Capitale sociale L. 7.454.639.500

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Ancona n. 130361

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01422820421

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso il Comune di Ancona piazza XXIV Maggio n. 1, il giorno 3 agosto 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 agosto 2001 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazioni compensi e rimborsi spese per gli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Umberto Montanari

S-18158 (A pagamento).

**COLACEM - S.p.a.**

Sede legale in Gubbio (PG), via della Vittorina n. 60  
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione nel registro delle imprese  
 di Perugia n. 01157050541 (già iscritta al n. PG039-8969)

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea generale straordinaria per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 4 agosto 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella società «Colacem S.p.a.» delle società «Gabelli S.r.l. Recuperi Ambientali Ripristino Cave» (società unipersonale), «Pravicem S.r.l.» (società unipersonale) ed «Industria Siciliana Cementi S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gubbio, 11 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Carlo Colaiacono

S-18130 (A pagamento).

**GRUPPO CALZATUR - S.p.a.**

Sede in Nocera Umbra, via Fano n. 37  
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 170.000.000  
 Registro delle imprese di Perugia n. 25244  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02454430543

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 17 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Frillici, via Umberto I n. 64 Foligno, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Totale liberazione del capitale sociale;
2. Eventuale messa in mora dei soci inadempienti ex art. 2344 del Codice civile;
3. Ratifica sistemazione contratto di affitto di complessi, aziendali;
4. Determinazione in ordine agli effetti dell'accordo sindacale datato 31 dicembre 2001 ed eventuale conseguente azione di responsabilità;
5. Approvazione della situazione contabile economica e patrimoniale al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti;
6. Determinazioni ex art. 2447 del Codice civile;
7. Elezione del nuovo Collegio sindacale;
8. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: Ruffini Alberto.

S-18131 (A pagamento).

**FORD ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Argoli n. 54  
 Capitale sociale L. 396.188.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 26/60 dell'ufficio del registro delle imprese di Roma  
 Tribunale di Roma titolare del codice fiscale n. 00443120589  
 e della partita I.V.A. n. IT 00894451004

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Argoli n. 54 per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 7 agosto 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione se necessaria, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Conversione del capitale sociale da lire in euro;
3. Eventuali e varie.

Parte ordinaria:

1. Conferma dell'ing. Gaetano Thorel nella carica di consigliere;
2. Eventuali e varie.

Il segretario del Consiglio: avv. Andrea Imperiali.

S-18116 (A pagamento).

**S.N.I.R.C.C. - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Vasca Navale n. 6  
 Codice fiscale n. 80119990580

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 3 agosto 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 6 agosto alle ore 15 in seconda convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via Vasca Navale n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ricapitalizzazione della società attraverso l'aumento del capitale sociale fino a L. 8.000.000.000; ovvero in mancanza deliberare conseguenti.

Roma, 11 luglio 2001

Il presidente: Glauco Leoni.

S-18119 (A pagamento).

**GSC Proxitalia - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Emilia n. 88  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 218896/1999 del registro delle imprese  
 presso la C.C.I.A.A. di Roma  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05847921003

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile, presso la sede legale in Roma, via Emilia n. 88, in prima convocazione per il giorno 2 agosto 2001, alle ore 7 ed, occorrendo, per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'adunanza assembleare in prima convocazione.

Roma, 11 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Pietro Maria Tantalo

S-18120 (A pagamento).

**INTERBOX - S.p.a.**

Sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41  
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1250 registro imprese di Salerno  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184990653

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno lunedì 6 agosto 2001 alle ore 21 in prima convocazione presso la sede sociale in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41 e, occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 15 per il giorno martedì 7 agosto 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Rivalutazione immobili legge n. 342/2000;  
Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e connesse relazioni di legge;  
Fissazione linee generali per la strutturazione della società e organizzazione del personale dipendente con confronto sindacale;  
Autorizzazione a fissare assemblea straordinaria per aumento del capitale sociale con utilizzo delle riserve di legge;  
Conferimento mandato a trattare, con primaria società del comparto cartai/cartotecnici, accordo commerciale e quant'altro connesso;  
Ratifica dimissioni presidente Consiglio di amministrazione;  
Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;  
Varie ed eventuali.

Nocera Superiore, 11 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Benito Bruno Piero

S-18162 (A pagamento).

**INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Modica (RG), contrada Fargione  
Capitale sociale L. 31.200.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e numero iscrizione nel registro delle imprese di Ragusa 00050350883

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati presso la sede amministrativa in via della Vittorina, Gubbio (PG), in assemblea generale straordinaria per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 4 agosto 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella società «Colacem S.p.a.» delle società «Gabelli S.r.l. Recupero Ambientali Ripristino Cave» (società unipersonale), «Fravicem S.r.l.» (società unipersonale) ed «Industria Siciliana Cementi S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede i loro titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Gubbio, 11 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Francesca Colaiacovo

S-18129 (A pagamento).

**TERMINUS - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Ormea (CN), località Isola Perosa  
Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al R.E.A. di Cuneo al n. 231294  
Iscritta al registro imprese di Cuneo al n. 07601990018  
Partita I.V.A. n. 02775220045

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, strada del Cascinotto n. 165 in prima convocazione per il giorno 4 agosto 2001 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 6 agosto 2001, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della relazione di revisione della Deloitte sul bilancio al 31 dicembre 2000.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali o presso l'Interbanca S.p.a. sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Piergiorgio Brachet Contol.

S-18159 (A pagamento).

**CONSORZIO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO  
E DEL CANALE DI RENO**

Sede in Bologna, via della Grada n. 12  
Tel. 051/6493527, fax 051/5280238

È convocata l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno di martedì 28 agosto 2001 alle ore 11 nella residenza consorziale in via della Grada n. 12, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovazione parziale del Consiglio dei delegati.

Bologna, 27 giugno 2001

Il presidente: Antonio Caliceti.

C-20063 (A pagamento).

**GOING TOUR OPERATOR - S.p.a.**

Sede in Parma, viale Mentana n. 150  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 02671250013  
 Partita I.V.A. n. 02098920347

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 11,30 in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina dell'Organo amministrativo. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Parma, 11 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente ed amministratore delegato:  
 Claudio Baratta

S-18124 (A pagamento).

**MANGIMIFICIO MOLISANO MM1 - S.p.a.**

Sede in Ripalimosani (CB)  
 Capitale sociale L. 1.160.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 796  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00084700707

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della MM1 S.p.a. che si terrà il giorno 3 agosto 2001, alle ore 18 in prima convocazione, in Ripalimosani, presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 agosto 2001, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Cariche sociali.

Ripalimosani, 5 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Saccomani Pietro Valdo

C-20066 (A pagamento).

**ECO IMPERIA - S.p.a.**

Sede in Imperia, viale Matteotti n. 130  
 Capitale sociale L. 1.852.941.000 interamente versato  
 Registro imprese Imperia n. 4250/4495  
 Partita I.V.A. n. 01083670081

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il palazzo comunale in Imperia, viale Matteotti n. 157, per il giorno 6 agosto 2001 alle ore 8 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 agosto 2001 alle ore 12 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Reintegro del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Introduzione nello statuto sociale della clausola «simul stabunt, simul cadunt» mediante modifica dell'art. 11 dello statuto;  
 2. Modifica dell'art. 4 dello statuto, relativo all'oggetto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Imperia, 10 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Giovanni Gramondo

S-18157 (A pagamento).

**A.R.E.A. - S.p.a.****Azienda Ravennate Energia e Ambiente**

Sede legale in Ravenna, via Romea Nord nn. 180/182  
 Capitale sociale ° 101.225.000  
 Codice fiscale, partita I.V.A. e reg. imp. n. 01323730398

*Convocazione assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 6 agosto 2001, alle ore 17,30 presso la sede amministrativa della società, via Venezia n. 1 Ravenna, l'assemblea straordinaria di A.R.E.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, quinto comma, del Codice civile e modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;  
 2. Varie ed eventuali.

Ravenna, 9 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Filippo Brandolini

C-20084 (A pagamento).

**OFFICINA TERRE ALTE - S.p.a.**

Sede in Parma, piazzale Sanvitale, n. 11  
 Iscritta al registro imprese di Parma al n. 8563/99  
 Codice fiscale n. 02072640341

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti e l'intero Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 15, presso lo studio notarile Cavandoli, in via G. Verdi n. 21 in Parma, in prima convocazione, per discutere e deliberare su seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;  
 2. Aumento del capitale sociale;  
 3. Modifiche statutarie.

Il presidente: prof. Giovanni Dario Andreotti.

S-18236 (A pagamento).

**Divisione Sistemi Integrati - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), via Francesco Sforza n. 3  
 Capitale sociale L. 3.872.540.000 interamente sottoscritto  
 e versato per L. 3.057.153.673  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 169551/1998  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12497350152.

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale, venerdì 3 agosto 2001 alle ore 9 in prima convocazione e sabato 4 agosto 2001 alle ore 9 in eventuale seconda convocazione presso gli uffici della Tecnodiffusione Italia S.p.a., in Ponsacco (PI), via Firenze nn. 2/4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina o ratifica della cooptazione di un consigliere;

Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio a una società di revisione e definizione del relativo corrispettivo spettante.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Bruno Kraft

M-6029 (A pagamento).

**OMNIA FACTOR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via A. Cechov n. 50/2  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e numero iscrizione 12599650152  
 del registro delle imprese di Milano

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 18 settembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione e il 19 settembre 2001 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Milano, via Turati nn. 16/18 presso la Meliorbanca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica; determinazione del compenso;
2. Nomina del presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro e determinazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti: Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.r.l., Banca Intesa BCI S.p.a., Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero S.c.r.l., Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Paolo Minolfi

M-6031 (A pagamento).

**FINANZIARIA CERAMICA  
 CASTELLARANO - S.p.a.**

Sede legale in Castellarano (RE), via Manganella n. 2  
 Capitale sociale L. 1.402.800.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 3964 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00133850354

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 16 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulle attività svolte in ordine alla richiesta di quotazione alla Borsa italiana della società collegata Granitifiandre S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 9 luglio 2001

L'amministratore unico:  
 rag. Mascaretti Sergio Stefano

C-20082 (A pagamento).

**ORGANON TEKNIKA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Ostilia n. 15  
 Capitale sociale di L. 11.500.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al Tribunale di Roma sotto il numero 10636/85  
 Codice fiscale n. 07962500158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società Biomérieux Italia S.p.a., in Roma, via Fiume Bianco n. 56 alle ore 11 per il giorno 3 agosto 2001 in prima convocazione ed occorrendo, in secondo convocazione, per il giorno 4 agosto 2001 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica cooptazione degli amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo statuto, presso la sede sociale.

Ogni azionista può mediante delega scritta farsi rappresentare all'assemblea da un altro socio e/o da una persona che abbia diritto di intervenire che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società o di società da essa controllata.

Roma, 13 luglio 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione  
 Il presidente: dott. Renato Porta

S-18272 (A pagamento).

**PAGLIANTI - S.p.a.**

Dosson di Casier (TV), via IV Novembre n. 6  
 Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese di Treviso n. 01545900266  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01545900266

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Dosson di Casier (TV), via IV Novembre n. 6, per il giorno 31 agosto 2001 ad ore 10 in prima convocazione e per il giorno 10 settembre 2001, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile.

Il diritto ad intervenire in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Dosson di Casier, 9 luglio 2001

Paglianti S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Antonio Paglianti

S-18156 (A pagamento).

**CARTIERA DI VOLTRI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Genova, via Ovada n. 42 R  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 00264530106  
 Codice fiscale n. 00264530106

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 11, in Genova, via B. Bosco n. 57/3, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Comunicazioni del liquidatore su trattative vendita immobile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 9 luglio 2001

Il liquidatore: dott. Marco Ghigliotti.

S-18232 (A pagamento).

**S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.**

Sede in Teramo, via Nicola Dati n. 20  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Registro delle imprese di Teramo n. 56/1999  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Teramo, via Nicola Dati n. 20 per il giorno 22 settembre 2001 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Perdita di esercizio ex art. 2446, primo comma del Codice civile: determinazioni;
4. Proposta di adeguamento compensi dell'Organo amministrativo.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 5 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: avv. Mario Del Principe

S-18161 (A pagamento).

**AUTONAUTICA - S.p.a.**

Sede in Palermo, piazza F. Crispi n. 9  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 R.E.A. n. 60067  
 Partita I.V.A. n. 00121730824

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Le s.v. sono convocate in assemblea straordinaria della società Autonautica S.p.a. che si terrà presso lo studio del notaio Maurizio Citrolo, via V. Di Marco n. 4, 90100 Palermo (PA), in prima convocazione per il giorno 2 agosto alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 agosto stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della società Immobiliare ME.GA S.r.l. ed Automoderne S.r.l. nella società Autonautica S.p.a.;
2. Vari ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Palermo, 12 luglio 2001

L'amministratore unico:  
 dott. Giancarlo Ciacciofera

S-18250 (A pagamento).

**FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a.**

Sede legale in Castellarano (RE), via Radici Nord n. 110  
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia al n. 5464 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00141940353

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 15 presso lo studio Secon in Modena, via Canalino n. 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulle attività svolte in ordine alla richiesta di quotazione alla Borsa italiana della società controllata Granitifiandre S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Modena, 9 luglio 2001

L'amministratore unico:  
rag. Mascaretti Sergio Stefano

C-20081 (A pagamento).

**METROSUD - Società consortile per azioni**

Sede legale in Napoli, via P. Castellino n. 115 bis  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Tribunale di Napoli n. 3693/85  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724290632

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 11 in Napoli, via P. Castellino n. 115 bis, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 3 agosto 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile: approvazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000.

È ammesso l'intervento nei termini di legge.

Napoli, 13 luglio 2001

Il presidente: ing. Giovanni Fiore.

S-18269 (A pagamento).

**IPHI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Boezio n. 6  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro delle imprese di Roma n. 98249/2000  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06025691004

Il presidente del Consiglio di amministrazione della IPHI S.p.a. convoca l'assemblea dei soci per il giorno giovedì 2 agosto 2001 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno venerdì 3 agosto 2001 alle ore 15 in seconda convocazione presso la sede operativa, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 22 statuto societario;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Roma, 13 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Falconi

S-18224 (A pagamento).

**CARLO GAVAZZI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Gallarate n. 150  
Capitale sociale ° 3.060.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano al n. 02878920152  
R.E.A. n. 876520  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02878920152

I signori azionisti sono convocati per il giorno 2 agosto 2001, alle ore 9 in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società Feme S.p.a. in Lainate (MI), via Milano n. 13, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 agosto 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Milano, 12 luglio 2001

Il presidente del Consiglio: Dino Masili.

S-18251 (A pagamento).

**S. MARCO - S.p.a.**

Sede in Marghera (VE), via Brunacci n. 9/b  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Iscritta al n. 32679 del registro delle imprese di Venezia  
Codice fiscale n. 02285250276

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «S. Marco S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della medesima in via Brunacci n. 9/b, Marghera (VE), per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla copertura perdite esercizi precedenti;
2. Attribuzione compensi ai membri del Consiglio di amministrazione e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punto 3.;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 3 agosto 2001 alle ore 10,30 nello stesso luogo.

Gli azionisti, amministratori e sindaci della società «S. Marco S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della medesima in via Brunacci n. 9/b Marghera (VE), per il giorno 2 agosto 2001 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «S. Marco Logistica S.r.l.» e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Aumento gratuito di capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 del Codice civile e conversione capitale sociale in euro;
3. Adozione di un nuovo statuto sociale, allegato al progetto di fusione depositato presso il registro imprese;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Angelo Sani

S-18268 (A pagamento).

**VIATEL GLOBAL COMMUNICATIONS - S.p.a.**

Sede in Milano, via Aldo Manuzio n. 7  
Capitale sociale L. 7.600.000.000

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti e i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Viatel Global Communications S.p.a. presso lo studio notarile Gabriella Passaro in via Boccaccio n. 4, Milano, in prima convocazione per il giorno 3 settembre 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi degli artt. 2447 e seguenti del Codice civile;  
Trasferimento sede legale;  
Conversione capitale in euro.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Viatel Global Communications S.p.a.  
L'amministratore unico: Stephen John Grist

S-18248 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA GENERALI - S.p.a.**

*Iscrizione all'albo delle banche al n. 5358*  
*Capogruppo del gruppo bancario «Banca Generali»*  
*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Trieste, via Machiavelli n. 4  
Capitale sociale ° 61.175.500 interamente versato  
Iscrizione al registro imprese Tribunale di Trieste  
R.E.A. n. 103698  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00833240328

*Trasparenza bancaria* (legge 17 febbraio 1992 n. 154 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

Banca Generali S.p.a. comunica ai sensi di legge che, con decorrenza pari alla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale*, la commissione a carico del presentatore per assegni insoluti o protestati passerà a ° 25,82 più spese atto per assegno insoluto; in tale importo non è compreso il rimborso delle eventuali spese telefoniche sostenute. Sempre con la stessa decorrenza, le spese di recupero crediti saranno pari al 15% dell'importo da recuperare, con un minimo di ° 25,82. Infine, per quanto riguarda i versamenti ed i prelievi presso sportelli di banche convenzionate, sempre con la stessa decorrenza entreranno in vigore le seguenti condizioni: valute versamenti mediante contante, assegni circolari, assegni bancari ed assegni postali: 4 giorni lavorativi; spese per versamento: ° 2,58 (a favore e da versare direttamente alla banca che esegue l'operazione); valute di non stornabilità per contanti, assegni circolari, assegni bancari ed assegni postali: 15 giorni lavorativi; valute di addebito per prelievi: 1 giorno fisso antecedente al prelievo; spese per prelievo: ° 2,58 più ulteriori ° 2,58 a favore e da versarsi direttamente alla banca che esegue l'operazione; imposte e bolli: a carico del cliente.

Banca Generali S.p.a.  
Direttore generale: dott. Daniele Cabiati

S-18143 (A pagamento).

**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*  
*Albo dei gruppi bancari 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33  
Sede amministrativa e direzione generale in Sassari  
Viale Umberto n. 36  
Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 24488

*Avviso di estrazione delle obbligazioni di propria emissione*

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 31 luglio 2001 alle ore 10 presso i propri uffici in Sassari, Fosso della Noce, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

Banco di Sardegna S.p.a.  
Ragioneria generale: Gianfranco Tanca

S-18141 (A pagamento).

**BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.**

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*  
*Albo dei gruppi bancari n. 1015.7*

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33  
Sede amministrativa e direzione generale in Sassari  
Viale Umberto n. 36  
Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato  
Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.055.415.613.483  
Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari  
C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586  
Codice fiscale n. 01564560900  
Partita I.V.A. n. 01577330903

*Avviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 1° luglio 2001, alle seguenti variazioni delle condizioni attualmente praticate (si provvederà, inoltre, all'aumento del 10,00% di tutte le attuali condizioni intermedie):

conto corrente (in lire, in euro di pertinenza estera e in altre valute):  
spese di conto per singola scrittura: ° 1,60 (L. 3.100) con un min. trimestrale ° 13,43 (L. 26.000); spese di tenuta conto ° 12,91 (L. 25.000);  
spese di estinzione conto corrente: ° 30,99 (L. 60.000);  
bonifici, commissioni:  
bonifici su istituto per ordini:  
su supporto cartaceo con addebito in conto corrente ° 2,32 (L. 4.500);  
su supporto magnetico o trasmessi telematicamente ° 0,83 (L. 1.600);  
bonifici su altre banche per ordini:  
su supporto cartaceo con addebito in c/c ° 3,62 (L. 7.000);  
su supporto magnetico o trasmessi telematicamente ° 1,14 (L. 2.200);  
per «documentati» commissione fissa aggiuntiva ° 10,33 (L. 20.000);  
commissioni di urgenza: per bonifici urgenti (comprese le commissioni reclamate dal corrispondente) ° 10,33 (L. 20.000);  
recupero finanziario per bonifici antergati (reclamato dal corrispondente) calcolato per il numero dei giorni intercorrenti tra la data di esecuzione e la valuta fissata per il beneficiario: per bonifici di importo inferiore a ° 516.457,90 (lire 1 miliardo): 5% minimo ° 3,10 (L. 6.000);

spese per custodia e amministrazione di strumenti finanziari (semplici):

obbligazioni: ° 25,82 (L. 50.000); azioni ° 30,99 (L. 60.000); titoli esteri ° 30,99 (L. 60.000);

servizio titoli: spese per il trasferimento di strumenti finanziari ad altra azienda di credito: recupero delle spese sostenute per ogni specie di strumento finanziario ° 46,48 (L. 90.000), minimo ° 61,97 (L. 120.000), massimo ° 232,41 (L. 450.000);

servizio incasso effetti, commissioni e diritti:

commissioni d'incasso su effetti portafoglio sconto e s.b.f. per ogni effetto:

pagabile su piazze date bancabili direttamente ° 2,43 (L. 4.700);

pagabile su piazze date bancabili indirettamente ° 2,63 (L. 5.100);

commissioni d'incasso su effetti portafoglio dopo incasso:

per ogni effetto assunto al dopo incasso, compresa la richiesta d'esito «pagato/impagato»;

pagabile su piazze date bancabili direttamente ° 5,68 (L. 11.000);

pagabile su piazze date bancabili indirettamente ° 11,10 (L. 21.500);

commissioni di incasso di documenti: su piazze dirette 1,25 per mille, min. ° 3,10 (L. 6.000) max ° 31,50 (L. 61.000);

diritti per disposizioni di consegna franco valuta: ° 8,26 (L. 16.000);

recuperi su effetti sconto, s.b.f. e dopo incasso (in aggiunta alle commissioni di incasso) diritti:

per effetti da incassare a mezzo uff. postale ° 6,20 (L. 12.000);

di brevità ° 2,12 (L. 4.100);

per richiesta d'esito «pagato» sconto s.b.f. ° 3,10 (L. 6.000);

per richiesta d'esito «pagato/impagato» sconto s.b.f. ° 5,16 (L. 10.000);

disposizioni varie su sconto, s.b.f. e dopo incasso ° 8,26 (L. 16.000);

ritorno di effetti e assegni impagati e richiamati, ritiri: (le commissioni di seguito indicate devono essere sempre maggiorate delle spese di accesso e di protesto reclamate dal Pubblico Ufficiale; quelle sugli effetti richiamati saranno maggiorate anche delle spese sostenute dal banco: minimo ° 4,44 (L. 8.600);

commissioni su effetti:

effetti protestati (indipendentemente dalla piazza di scadenza):

su piazze bancabili direttamente e indirettamente, da calcolare su ciascun effetto 1,50%, min. ° 4,44 (L. 8.600), max ° 10,59 (L. 20.500)

effetti insoluti «senza spese» o richiamati (per ciascun effetto):

su piazze bancabili direttamente e indirettamente ° 3,10 (L. 6.000);

commissioni su assegni (impagati e/o irregolari e/o richiamati):

su ciascun assegno:

assegno insoluto o protestato (su sportelli del banco e di altre banche, su piazza e fuori piazza ° 8,26 (L. 16.000);

assegno richiamato/ritirato su sportelli:

del banco, su piazza e fuori piazza ° 8,26 (L. 16.000);

altre banche (regolamento a mezzo stanza locale) ° 8,26 (L. 16.000);

su sportelli di altre banche, su piazza e fuori piazza (utilizzo della rete interbancaria) ° 16,53 (L. 32.000);

ritiro effetti, diritto per il ritiro di effetti sull'Italia:

scadenti su piazza (comprese R.I.B.A. del banco):

presso la dipendenza e altri sportelli del banco su piazza, per contabile ° 1,14 (L. 2.200);

presso altre aziende di credito (con utilizzo della rete interbancaria), per effetto ° 8,01 (L. 15.500);

scadenti fuori piazza: presso sportelli del banco: per effetto ° 3,00 (L. 5.800) (oltre le spese fax, per ogni sportello destinatario di conferma dei ritiri) ° 1,55 (L. 3.000);

R.I.B.A.:

commissioni:

di incasso, per ogni ricevuta cartacea da trasformare:

pagabile presso il banco ° 3,10 (L. 6.000);

pagabile c/o altra azienda di credito ° 3,87 (L. 7.500);

di incasso, per ogni ricevuta su supporto magnetico o trasmessa telematicamente:

pagabile presso il banco ° 1,34 (L. 2.600);

pagabile c/o altra azienda di credito ° 2,07 (L. 4.000);

per ogni richiesta d'esito ° 1,55 (L. 3.000);

per ogni ricevuta resa impagata ritornata da altra azienda di Credito: ° 3,41 (L. 6.600);

RID:

commissioni:

per ciascuna disposizione a scadere:

presso il banco ° 1,34 (L. 2.600);

presso altra azienda di credito ° 1,60 (L. 3.100);

per ogni richiesta d'esito ° 1,55 (L. 3.000);

per ogni disposizione impagata ° 1,55 (L. 3.000);

MAV:

commissioni per ciascuna disposizione ° 1,60 (L. 3.100);

commissioni per ogni disposizione impagata ° 2,12 (L. 4.100);

pagamento utenze, contributi/tributi (oltre le spese sostenute/reclamate):

pagamento contributi I.N.P.S.: commissione ° 1,60 (L. 3.100);

commissione per pagamento utenze, canoni etc. ° 6,20 (L. 12.000);

commissione pagamento imposte/tasse iscritte nei ruoli esattoriali ° 1,60 (L. 3.100);

locazione cassette di sicurezza:

Canone annuale

Canone semestrale

fino a dmc 15 ° 33,57/L. 65.000 ° 21,69/L. 42.000

oltre 15 dmc e fino a 250 dmc ° 2,12/L. 4.100 ° 1,60/L. 3.100

compreso, per ogni dmc ° 0,83/L. 1.600 ° 0,52/L. 1.000

oltre 250 dmc, ogni dmc in più ° 0,83/L. 1.600 ° 0,52/L. 1.000

diritto di cointestazione o delega (per persona) ° 3,10 (L. 6.000);

operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario:

spese allestimento pratica: massimo trimestrale ° 320,20 (L. 620.000);

finanziamenti accordati a medio e lungo termine;

deposito spese allestimento pratica 0,30%, minimo ° 180,76 (L. 350.000), massimo ° 1.601,02 (L. 3.100.000);

ogni accertamento effettuato dai tecnici del banco ° 103,29 (L. 200.000);

credito agrario:

compenso forfetario per spese di istruttoria, perizia e sopralluogo: nella misura dello 0,5% (da ° 2,58 a ° 516,46 - L. 5.000 a milione di lire) con un minimo di ° 80,05 (L. 155.000);

commissioni di incasso per ogni effetto: ° 2,58 (L. 5.000);

emolumenti diritti di segreteria per atti privati: ° 61,97 (L. 120.000).

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale:

Giancarlo Gaspari - Alfredo Muzzetto

S-18139 (A pagamento).

### FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.

#### in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (titolo VI, capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, i tassi attivi e passivi annui nominali relativi ai conti correnti in Dollari-USA, denominati multicurrency, di Banca FIN-ECO S.p.a. sono i seguenti: tasso creditore 3,75%, tasso debitore per apertura di credito 6,25%.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-20071 (A pagamento).

**BANCO DI SICILIA - Società per azioni**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al gruppo Bancaroma

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991  
rep. n. 100749/1 3948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758

Vol. 31299 Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 25 luglio 2001, e successivamente in data 1° agosto 2001, alle ore 9, nei locali del Servizio sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

estrazione del 25 luglio 2001:

rimborsabili dal 1° ottobre 2001:

|                     |                     |                   |
|---------------------|---------------------|-------------------|
| C. F. 8,25% 94/2004 | codice IT0000514775 | L. 12.495.000.000 |
| O. P. T.V. 92/2001  | codice IT0000460219 | L. 4.975.000.000  |
| O. P. 8,25% 94/2004 | codice IT0000514759 | L. 5.440.000.000  |

rimborsabili dal 1° gennaio 2002:

|                        |                     |                   |
|------------------------|---------------------|-------------------|
| C. F. T.V. 92/2002     | codice IT0000372653 | L. 2.500.000.000  |
| C. F. T.V. 92/2002 II  | codice IT0000378221 | L. 1.895.000.000  |
| C. F. T.V. 92/2002 III | codice IT0000448362 | L. 4.870.000.000  |
| C. F. T.V. 92/2002 IV  | codice IT0000452240 | L. 10.565.000.000 |
| C. F. T.V. 93/2003     | codice IT0000462264 | L. 4.920.000.000  |
| C. F. T.V. 93/2003 II  | codice IT0000480845 | L. 7.255.000.000  |
| C. F. T.V. 93/2003 III | codice IT0000488491 | L. 7.050.000.000  |
| O. P. T.V. 90/2005     | codice IT0000198678 | L. 8.465.000.000  |
| O. P. T.V. 91/2006     | codice IT0000268018 | L. 3.420.000.000  |
| O. P. T.V. 91/2006 II  | codice IT0000276003 | L. 3.540.000.000  |
| O. P. T.V. 91/2006 III | codice IT0000282662 | L. 1.785.000.000  |
| O. P. T.V. 92/2007     | codice IT0000372596 | L. 3.485.000.000  |
| O. P. T.V. 92/2007 II  | codice IT0000372604 | L. 1.835.000.000  |
| O. P. T.V. 92/2007 III | codice IT0000372612 | L. 985.000.000    |
| O. P. T.V. 92/2007 IV  | codice IT0000448354 | L. 5.295.000.000  |
| O. P. T.V. 92/2002     | codice IT0000454048 | L. 12.255.000.000 |
| O. P. T.V. 93/2003     | codice IT0000462967 | L. 5.700.000.000  |
| O. P. T.V. 93/2007     | codice IT0000478179 | L. 935.000.000    |
| O. P. T.V. 93/2007 II  | codice IT0000478187 | L. 3.035.000.000  |
| O. P. T.V. 93/2003 II  | codice IT0000492881 | L. 4.955.000.000  |
| O. P. T.V. 93/2008     | codice IT0000496874 | L. 4.280.000.000  |
| O. P. T.V. 93/2008 II  | codice IT0000496882 | L. 670.000.000    |
| O. P. T.V. 93/2008 III | codice IT0000502556 | L. 4.310.000.000  |
| O. P. T.V. 93/2003 III | codice IT0000502564 | L. 975.000.000    |
| O. P. T.V. 94/2004     | codice IT0000514767 | L. 8.220.000.000  |
| O. P. 8,25% 94/2005    | codice IT0000522398 | L. 5.860.000.000  |
| O. P. T.V. 94/2005     | codice IT0000522406 | L. 6.130.000.000  |

estrazione del 1° agosto 2001:

rimborsabili dal 1° ottobre 2001:

|                     |                     |                  |
|---------------------|---------------------|------------------|
| IND P 8,25% 94/2004 | codice IT0000514791 | L. 1.780.000.000 |
| AGR. 16,50% 81/2001 | codice IT0000200425 | L. 3.100.000.000 |
| AGR. 8,25% 94/2004  | codice IT0000514783 | L. 3.050.000.000 |

rimborsabili dal 1° gennaio 2002:

|                          |                     |                  |
|--------------------------|---------------------|------------------|
| IND. Q V° Indic. 92/2003 | codice IT0000378155 | L. 2.805.000.000 |
|--------------------------|---------------------|------------------|

Palermo, 6 luglio 2001

Banco di Sicilia S.p.a.  
Direzione centrale: (firma illeggibile)

S-18121 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIANFEI E ROCCA DÈ BALDI - S.c.r.l.**

Sede di Pianfei (CN), via Villanova n. 23

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167840040

Si informa la clientela che con decorrenza dal 1° luglio 2001 verranno applicate le seguenti spese massime per operazioni e servizi resi dalla banca:

spese di conto: spese fisse di chiusura a liquidazione L. 150.000 (° 77,47); rimborso spese per assegni impagati L. 10.000 (° 5,16); spese estinzione conto corrente L. 50.000 (° 25,82); prelievi PagoBancomat presso altri istituti L. 2.500 (° 1,29);

spese annue gestione depositi a risparmio L. 15.000 (° 7,75);

disposizioni di pagamento: bonifici ordinari: in contanti L. 5.000 (° 2,58); con addebito in conto L. 2.000 (° 1,03); a mezzo rete interbancaria L. 10.000 (° 5,16); bonifici con valuta integrata: come da normativa interbancaria;

commissioni per pagamento utenze, contributi e tributi: con addebito in conto L. 1.000 (° 0,52); con pagamenti per cassa: bollette L. 2.500 (° 1,29), imposte e tasse L. 5.000 (° 2,58);

commissioni per assegni insoluti e protestati L. 10.000 (° 5,16); commissioni carte PagoBancomat e internazionali L. 20.000 (° 10,33) annue;

commissioni annue servizio Remote Banking: attivo L. 100.000 (° 51,65); passivo L. 50.000 (° 25,82);

commissioni pagamento rate mutuo: da L. 2.000 (° 1,03) per mutui ordinari a L. 5.000 (° 2,58) per mutui convenzionati;

servizio di incasso effetti e ricevute R.I.B.A.: commissione per il ritorno di effetti L. 5.000 (° 2,58); diritto per il ritiro di effetti fuori piazza cartacei; R.I.B.A. L. 20.000 (° 10,33); diritto per la richiesta d'esito su effetti cartacei L. 15.000 (° 7,75);

locazione cassette di sicurezza: da 40.000 (° 20,66) a 150.000 (° 77,47) lire secondo le dimensioni; deposito colli chiusi: L. 200.000 (° 103,30);

recupero spese per fotocopie fotostatiche richieste da soci L. 3.000 (° 1,55), richieste da non soci L. 5.000 (° 2,58); per invio avviso scadenza rata mutuo L. 3.000 (° 1,55); per invio sollecito per ritardato pagamento L. 100.000 (° 51,65);

recupero spese su rapporti con andamento anomalo: L. 50.000 (° 25,82) al trimestre;

mutui convenzionati con cooperative di garanzia: commissione dello 0,25% sul capitale erogato con un minimo di L. 130.000 (° 67,14);

commissioni su fidejussioni: L. 10.000 (° 5,16) fisse + commissione variabile fra lo 0,50% e il 2% dell'importo della fideiussione;

commissioni su rinnovo fidi: soci L. 50.000 (° 25,82); non soci L. 70.000 (° 36,15);

commissioni istruttoria fido e richieste di aumento di fido: da L. 130.000 (° 67,14) a L. 300.000 (° 154,94); commissioni dimezzate per clienti soci;

commissioni su operazioni con garanzia ipotecaria: da L. 250.000 (° 129,12) a L. 600.000 (° 309,87);

commissioni per certificazione interesse ad uso fiscale: L. 10.000 (° 5,16);

operazioni riguardanti Buoni Ordinari del Tesoro: commissione applicata sui B.O.T. sottoscritti in sede di asta: con scadenza a 3 mesi 0,10%, a 6 mesi 0,20%, a 12 mesi 0,30%;

compravendita di valori immobiliari: commissione massima di negoziazione per titoli di Stato 0,50%; titoli obbligazionari 0,50%; titoli azionari 0,70%; spezzature 1% con un minimo di L. 10.000 (° 5,16). Spese per ogni eseguito e fissato bollato L. 10.000 (° 5,16); spese tenuta dossier titoli L. 10.000 (° 5,16);

contratti FIB: per ciascun ordine di acquisto e/o vendita L. 10.000 (° 5,16);

ineseguiti di borsa: ciascuno L. 5.000 (° 2,58);

servizio titoli per conto di portatori: pagamento cedole e/o rimborso titoli, per titoli stanziabili L. 10.000 (° 5,16);

operazioni di trasferimento titoli ad altro istituto: per codice titolo L. 300.000 (° 154,94);

commissione per stacco cedole L. 2.000 (° 1,03);

commissione per rimborso titoli L. 5.000 (° 2,58);

compravendita da clientela banconote estere: spese fisse L. 3.000 (° 1,55) + commissione massima 2% controvalore; compravendita divise estere: commissione di negoziazione massima 0,15%; versamento o prelievo di banconote estere su conti correnti in valuta: spese fisse L. 3.000 (° 1,55) + commissione massima 2% controvalore; emissione Traveller's Cheques e ° cheque: commissione Traveller's Cheques 1%, spese massime L. 30.000 (° 15,49); Incasso Traveller's Cheques e ° cheque commissione negoziazione massima 0,15%, spese massime L. 10.000 (° 5,16);

emissione A/E in valuta di banca agente: spese massime L. 30.000 (° 15,49), commissione negoziazione massima 0,15%;

bonifici dall'estero e verso l'estero: commissione negoziazione massima L. 100.000 (° 51,65);

incasso SBF assegni in valuta estera e lire di conto estero: commissione di negoziazione massima: 0,15%, spese per assegno massime L. 10.000 (° 5,16). Commissioni e valute particolari saranno applicate per assegni trattati e appoggiati su banche con sede in Belgio, Regno Unito, Giappone e negli altri Paesi extra europei;

finanziamenti in valuta: spese accensione massime L. 50.000 (° 25,82); spese per rinnovo/proroga L. 5.000 (° 2,58);

pagamenti/bonifici estero: commissione di negoziazione massima: 0,15%, recupero spese massimo L. 100.000 (° 51,65);

assegni in divisa o in lire di conto estero, pagamenti/incassi tratte e/o effetti bancari: commissione di negoziazione massima 0,15%; recupero spese massimo L. 10.000 (° 5,16). Per operazioni in Yen Giapponesi, recupero spese L. 20.000 (° 10,33); assegni in divisa diversa da Paese trattato, commissione 0,15%; recupero spese L. 15.000 (° 7,75); assegni in divisa se resi impagati: recupero spese massime L. 20.000 (° 10,33) + spese reclamate da banche estere.

Pianfei, 29 giugno 2001

Il presidente: Luigi Musso.

C-20072 (A pagamento).

### **FINANZA & FUTURO BANCA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche («Finanza & Futuro»)*

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 8

Capitale sociale ° 10.400.000 interamente versati

R.E.A. n. 1232638

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08574620152

*Comunicazione di acquisizione di Ramo di Azienda (ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).*

A seguito dell'autorizzazione rilasciata da Banca d'Italia il 19 aprile 2001 si informa che, con atto a rogito del dott. Giuliano Salvini, notaio in Milano, stipulato in data 31 maggio 2001, n. rep. 132.543/19.327, registrato l'8 giugno 2001, e successiva scrittura privata in data 2 luglio 2001, la Finanza & Futuro Banca S.p.a. ha acquisito da Deutsche Bank S.p.a., con effetto dalle ore 1 del 1° giugno 2001, il Ramo d'Azienda, riferibile alla filiale Deutsche Bank S.p.a. n. 474, sita in Milano, via Viviani n. 12, e costituito dal complesso di beni e rapporti giuridici organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria e delle attività connesse e strumentali, come di seguito individuato:

beni e rapporti ceduti:

a) i rapporti contrattuali aventi ad oggetto il prodotto bancario denominato «Conto Personale di Investimento C.P.I.» costituito da un conto corrente integrato con servizio di deposito amministrazione titoli ed il servizio di ricezione e trasmissione ordini su strumenti finanziari, e precisamente: 1) i rapporti contrattuali di conto corrente (individuati convenzionalmente con la sigla 81); 2) i rapporti contrattuali di deposito e amministrazione titoli; 3) i rapporti contrattuali di ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari;

b) rapporti di impiego interbancario a scadenza determinata, con la Deutsche Bank AG, Francoforte, aventi ad oggetto il danaro raccolto presso la clientela C.P.I.;

c) i rapporti di lavoro subordinato con i n. 13 dipendenti individuati nel prospetto allegato all'atto di cessione del Ramo d'Azienda, stipulato tra le parti e identificato sotto la lettera «D»;

d) gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, i macchinari e gli accessori mobili individuati nel prospetto che le parti si sono tra loro scambiati.

Non sono stati ceduti i seguenti rapporti:

a) le carte di credito collegate ai conti correnti 81 oggetto di cessione;

b) il rapporto C.P.I. di conto corrente e di deposito e amministrazione titoli n. 22170, oggetto di sequestro conservativo in forza del decreto del giudice designato del Tribunale di Pisa notificato in data 12 maggio 2001;

c) il rapporto C.P.I. di conto corrente a 032588 e i depositi e amministrazione titoli nn. 732588 e 914494, oggetto di sequestro penale in forza del decreto del sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone n. 6200/00 R.G.N.R., notificato in data 28 febbraio 2001.

I soggetti interessati dalla cessione sono i clienti che, alle ore 24 del 31 maggio 2001, risultavano intestatari del «Conto Personale di Investimento» (C.P.I.), prodotto costituito da un conto corrente integrato con servizi di deposito amministrazione titoli e di ricezione e trasmissione ordini su strumenti finanziari.

Ogni singolo soggetto interessato è già stato informato della cessione con apposita comunicazione scritta. Ogni ulteriore informazione sulla propria posizione può essere richiesta al servizio clienti di Finanza & Futuro Banca S.p.a., sito in Milano, via Viviani n. 12 (dalle ore 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 17,30), o contattando il Call Center al seguente numero di telefono 800.509.509 (dalle ore 9 alle ore 19).

Per completezza d'informazione si precisa che non hanno formato oggetto di cessione, e pertanto sono rimasti in capo alla filiale n. 474 di Deutsche Bank S.p.a., i seguenti beni e rapporti:

a) i rapporti di conto corrente diversi dai conti correnti 81 oggetto di cessione e i depositi amministrazione titoli non collegati al prodotto C.P.I.; b) i rapporti derivanti dalla sottoscrizione di titoli obbligazionari anche se conclusi da clienti intestatari dei conti correnti 81 oggetto di cessione; c) i rapporti di finanziamento o di affidamento, nelle varie forme tecniche, concessi ai dipendenti e ai promotori finanziari di Finanza & Futuro e ai lavoratori subordinati di questa; d) i depositi a risparmio; e) le attività di Banca Depositaria di beni dei fondi comuni di investimento e di Banca Corrispondente di OICR di diritto lussemburghese.

Milano, 9 luglio 2001

Finanza & Futuro Banca S.p.a.

Il presidente: Renato Rota

S-18261 (A pagamento).

### **BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a.**

Sede in Rho (MI)

*Avviso*

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni dei servizi bancari e finanziari, la Banca Popolare di Rho S.p.a. con sede in Rho (MI), via Luigi Bettinetti n. 4, comunica che con decorrenza 2 luglio 2001 le seguenti spese, relative ai conti correnti, sono state così determinate:

fino ad un massimo di ° 1,80 (pari a L. 3.485) per le spese per singola operazione; fino ad un massimo di ° 1,40 (pari a L. 2.711) per le spese di invio estratto conto; fino ad un massimo di ° 26 (pari a L. 50.343) per le spese di liquidazione.

Rho, 3 luglio 2001

Banca Popolare di Rho S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Pierantonio Valsecchi

M-6019 (A pagamento).

**MILANO CENTRALE ALTOFIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Negri n. 10  
 Direzione/Uffici operativi in Milano, via Temolo n. 4  
 Capitale sociale ° 5.200.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 1557618 Tribunale di Milano  
 Iscrizione elenco speciale intermediari finanziari n. 29431  
 Codice fiscale n. 02478270164  
 Partita I.V.A. n. 11950220159

*Comunicazione di cessione di rapporti giuridici originati da contratti di mutuo individuabili in blocco, (a norma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993) «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia».*

Si rende noto che in forza del contratto con cui la società Pirelli & C. S.p.a. ha ceduto alla società Deutsche Bank S.p.a. in data 10 dicembre 1996 le azioni di Milano Centrale Mutui S.p.a., con contratto concluso il 12 giugno 2001 la società Milano Centrale Altofim S.p.a. ha acquistato dalla società Deutsche Bank Mutui S.p.a., con sede in Milano, via S. Sofia n. 10 ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993, i rapporti giuridici originati dai n. 14 contratti di mutuo individuabili in blocco, di seguito meglio specificati con il relativo numero identificativo:

1) 8906; 2) 42682; 3) 10857; 4) 11156; 5) 9957; 6) 8639; 7) 10666; 8) 10840; 9) 11082; 10) 9418; 11) 42386; 12) 25059; 13) 7448; 14) 8533.

La Milano Centrale S.p.a. è subentrata, pertanto, con pieno diritto nella titolarità di tutti i crediti relativi ai contratti elencati nella presente comunicazione, vantati dalla Deutsche Bank Mutui S.p.a. sino alla data dell'11 giugno 2001. Detti crediti si intendono acquisiti con tutti i relativi diritti, privilegi, garanzie personali e reali anche di terzi ed accessori. Le ipoteche e i privilegi di qualsiasi tipo, ai sensi dell'art. 58, terzo comma, decreto legislativo n. 385/1993 conservano la loro validità senza bisogno di formalità o annotazione.

A tutti gli intestatari dei rapporti sopra indicati oggetto di cessione verrà quanto prima data ulteriore notizia dell'avvenuta cessione.

Milano, 28 giugno 2001

Milano Centrale S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Arcangelo Magni

M-6024 (A pagamento).

**GARDA SECURITISATION - S.r.l.  
(già WIP - S.r.l.)**

La Garda Securitisation S.r.l. (già Wip S.r.l.) con sede in Brescia, via Romanino n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02194910986, precisa quanto segue:

in riferimento ed a seguito dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 14 giugno 2001, foglio delle inserzioni, n. 136 alla pagina 97 relativo alla cessione di crediti effettuata in data 31 maggio 2001 da Bipop-Carire S.p.a. in favore della Garda Securitisation S.r.l. (già WIP S.r.l.) ai sensi della legge n. 130/99 si precisa che i criteri di individuazione del blocco dei crediti ceduti e cartolarizzati relativi al tasso di interesse ed alla data di stipula dei mutui devono essere rettificati e puntualizzati come segue:

punto n. 8: mutui a tasso variabile (con margini uguali o superiori all'1% annuale su ogni indice di riferimento);

punto n. 12: mutui stipulati fino al 31 dicembre 2001 incluso.

Restano fermi e confermati tutti gli altri criteri indicati negli avvisi precedenti.

Milano, 13 luglio 2001

Garda Securitisation S.r.l. (già Wip S.r.l.)  
 L'amministratore delegato:  
 avv. Giuseppe Romano Amato

S-18256 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al gruppo bancario «Cardine»*  
 Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216  
 Capitale sociale ° 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205  
 Codice fiscale n. 02089921205  
 Partita I.V.A. n. 03263880274

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con decorrenza 15 giugno 2001 ha effettuato:

una riduzione generalizzata dei tassi dei depositi a risparmio in misura pari a 0,50 punti.

Venezia, 30 giugno 2001

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-18160 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA  
E BASILICATA - S. coop. a r.l.**

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata S. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 276.952.778.630, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° luglio 2001, la commissione trimestrale di massimo scoperto standard sarà pari allo 0,750%.

Altamura, 3 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-20070 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI**

*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

**TRIBUNALE DI COSENZA**

Prot. n. 122/01 R.G.

Il Tribunale di Cosenza ordina la pubblicazione del ricorso per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile proposto da Nicoletti Teresa, nata il 1° dicembre 1954 in Santo Stefano di Rogliano ed ivi residente in via A. Gramsci n. 4, contro Scalzo Francesco, Scalzo Concetta, Scalzo Filomena, Spagnuolo Carmela e Scalzo Angela ved. Gonise fu Santo, per i seguenti immobili: terreni siti in agro di Santo Stefano di Rogliano (CS), part. 242, fg. 4, p.lle nn. 161, 168, 169, 180, 185, 186, 195, 230, 167. Con avvertimento che contro il ricorso può essere proposta opposizione nel termine di 90 gg. dalla data di affissione da parte di chiunque vi abbia interesse.

Avv. Sabrina Mirabelli.

C-20114 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI NUORO**

Il presidente del Tribunale di Nuoro, in data 19 aprile 2001, autorizzava la notifica ex art. 150 del C.P.C. della citazione con cui Pau Giuseppe Giovanni, nato a Siniscola (NU) il 31 maggio 1957, ivi res.te, conveniva in giudizio con gli avv.ti Michelangelo Cugusi e Francesco Pala, tutti coloro che abbiano interesse, a comparire davanti al Tribunale civile di Nuoro, in composizioni monocratica, per l'udienza che si terrà in data 5 marzo 2002, ore di rito invitandoli a costituirsi in giudizio ai sensi degli artt. 166 e 167 del C.P.C., con avvertimento che in difetto, previa dichiarazione della loro contumacia, la causa procederà oltre e l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio, salve le decadenze di cui all'art. 167 del C.P.C., per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: l'ill.mo Tribunale adito voglia giudicare dichiarando che il sig. Pau Giuseppe, nato a Siniscola (NU) il 31 maggio 1957, ivi res.te, ha usurpato l'unità immobiliare sita nell'agro del Comune di Siniscola, distinta in catasto a F. 8, part. 47 di ha 01.15.15, part. 48 di ha 01.69.46, part. 54 di ha 00.83.65, part. 63 di ha 00.12.20, part. 66 di ha 01.48.03, part. 90 di ha 03.25.51, part. 107 di ha 00.85.93, part. 111 di ha 00.83.11, part. 113 di ha 00.42.30, part. 117 di ha 00.32.23, part. 119 di ha 00.69.67, part. 122 di ha 00.35.86, part. 126 di ha 02.41.88, part. 128 di ha 00.39.08, F. 16, part. 11 di ha 00.67.68, part. 12 di ha 00.14.72, part. 22 di ha 00.36.48, part. 23 di ha 0.21.28, part. 24 di ha 00.26.08, part. 25 di ha 00.40.96, F. 17, part. 27 di ha 00.92.35, part. 28 di ha 02.97.72.

Nuoro, 6 luglio 2001

Avv. Michelangelo Cugusi.

C-20068 (A pagamento).

**TAR LAZIO**

Il sottoscritto avv. Francesco Mazzei, con studio in Roma, viale delle Milizie n. 140, rappresentante e difensore di Ruggero D'Ambrogio nel ricorso n. 16246/99, notificato il 19 novembre 1999 con il quale chiedeva al TAR Lazio l'annullamento, previa sospensione, della graduatoria della procedura selettiva pubblica per titoli ed esami a 980 posti di operatore di Polizia municipale del Comune di Roma (V q.f.), bandito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie spec. n. 16 del 26 febbraio 1999; in esecuzione della sentenza del TAR Lazio (sez. 11-bis) del 5 aprile 2001, notifica ai soggetti controinteressati, individuabili secondo graduatoria definitiva approvata con determinazione dirigenziale n. 2301 del 13 agosto 1999 modificata da quella n. 2600 del 28 settembre 1999, dal n. 1 al n. 2638, il predetto ricorso ed i «motivi aggiunti» per l'accoglimento, in particolare del motivo con il quale chiedeva che il Tribunale gli attribuisse direttamente il relativo punteggio riformando corrispondentemente la graduatoria ovvero imponendo all'amministrazione intimata di procedere a tanto (violazione e falsa applicazione dell'art. 10 del bando; violazione dell'art. 3 legge n. 241/90 e difetto di motivazione; violazione dell'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94. Con i motivi aggiunti, notificati l'8 febbraio 2000 insisteva nelle richieste formulate nel ricorso introduttivo «rinunciando espressamente e definitivamente» alla domanda di annullamento dell'intero procedimento a partire dalla domanda selettiva, proposta in via subordinata col ricorso medesimo (ulteriore violazione del bando, nonché violazione e falsa applicazione dell'art. 6 Reg. uff. e serv. rif. personale V.U.; violazione dell'art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94).

Roma, 6 giugno 2001

Avv. Francesco Paolo Mazzei.

C-20080 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente Tribunale Napoli con decreto del 15 marzo 2001 pronunciato ammortamento assegno bancario n. 0434028852 emesso in bianco sul c/c n. 2737065 del Banco di Napoli S.p.a. a firma Cotena Giuseppina. Opposizione 15 giorni.

Giuseppina Cotena.

S-18171 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente delegato del Tribunale di Milano con suo decreto in data 26 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 000475723704 tratto sulla Banca Della Versilia intestato alla signora Antonia Provenzano per l'importo di L. 50.000.000. Opposizione legale entro 15 giorni.

Antonina Provenzano.

M-6032 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 15 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: cambiale di L. 4.133.515 di cui al boll. protesti di Torino n. 15/1996, data levata 14 agosto 1996, Uff. lev. 18; cambiale di L. 300.000 di cui al boll. protesti di Torino n. 4/1998, data levata 18 febbraio 1998, Uff. lev. 58. Opposizione nei termini di legge.

Antonella Zito.

C-20089 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto del 26 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) cambiale di L. 1.496.250 emessa il 23 ottobre 1995 e scaduta il 18 novembre 1997 pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. 1, via Mastacchi n. 4, Livorno (LI) a firma Zucchi Stefano e Lupetti Simonetta e all'ordine della Gabetti Mutuicasa S.p.a.; 2) cambiale di L. 1.496.250 emessa il 23 ottobre 1995 e scaduta il 18 dicembre 1997 pagabile presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. 1, via Mastacchi n. 4, Livorno (LI) a firma Zucchi Stefano e Lupetti Simonetta e all'ordine della Gabetti Mutuicasa S.p.a.; autorizzandone il pagamento dopo 30 gg. dalla presenta pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione del detentore.

Livorno, 2 luglio 2001

Zucchi Stefano.

C-20102 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice delegato del Tribunale di Nola con decreto del 12 dicembre 2000 ed integrazione del 4 maggio 2001 pronunciato ammortamento cambiale emessa il 5 agosto 1983 di L. 420.000 con scadenza 12 dicembre 1985 a firma Pepe Giuseppe e Anna Di Vaio favora Teresa Di Martino con ipoteca RR.II. Napoli II del 6 agosto 1983 n. 25085 e due cambiali emesse il 29 aprile 1985 da L. 1.200.000 ciascuna con scadenza 10 giugno 1985 e 10 agosto 1985 a firma Pepe Giuseppe e Di Vaio Anna favore Sollazzo Maria Rosaria con ipoteca RR.II. Napoli II dell'11 maggio 1985 n. 12908. Opposizione 30 giorni.

Vittorio Morelli.

S-18170 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto di ammortamento di libretto a risparmio del 9 marzo 2001, il presidente del Tribunale di Gela, letto il ricorso, vista la legge 30 luglio 1931 n. 948, vista la copia semplice del conto, ritenuta la propria competenza, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1153969287 emesso dal Monte dei Paschi di Siena ed ha autorizzato il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di gg. 90 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Ha mandato al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Gela, 9 luglio 2001

p. Portelli Maria Rosa: avv. Maurizio Cannizzo.

C-20079 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il Tribunale civile e penale di Verona, istanza n. 277/2001 R.R., cron. n. 1777/2001, presentata dagli eredi di Albertini Marcello rappresentati e difesi dall'avv. Giuliano Castellini.

Il presidente del Tribunale di Verona dott. Francesco Abate dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

certificato di deposito al portatore n. 1177678 di L. 20.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 1182698 di L. 200.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 1184420 di L. 225.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 1185701 di L. 200.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 1187260 di L. 200.000.000;

certificato di deposito al portatore n. 1157027 di L. 15.000.000;

per un totale di L. 860.000.000, emessi dalla Banca Cariverona, filiale di San Martino Buon Albergo (VR), ed autorizza pertanto lo stesso istituto a rilasciarne agli interessi i duplicati, nel termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*, a condizione che nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Lì, 29 giugno 2001

Il collab. di cancelleria: Adriana Dal Cappello  
Il presidente: dott. Francesco Abate

Avv. Giuliano Castellini

C-20100 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Vigevano con decreto in data 30 aprile 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 00/000003062054 con n. rapporto 000003039278 vincolato a sei mesi con scadenza fine vincolo il 19 marzo 2001 emesso in data 18 settembre 2000 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Sannazzaro de' Burgondi e portante la somma di L. 25.000.000, autorizzando la banca a rilasciare duplicato dello stesso dopo trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, salvo opposizione entro tale termine da parte del detentore.

Vigevano, 27 giugno 2001

Bianchi Carnevale Camillo.

M-6018 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale ha pronunciato, con provvedimento del 7 giugno 2001, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 66316510 emesso in data 22 luglio 1996 dalla Banca Ambrosiano Veneto, filiale di Gela. Opposizione entro trenta giorni.

Gela, 7 luglio 2001

d'Aleo Nunzio.

C-20097 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente delegato dott. Ezio Siniscalchi del Tribunale di Milano con decreto in data 3 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 10002762019/90 depositata presso il Banco di Roma, Ufficio pegni, ag. di Milano, via Piranesi n. 10 intestata a Liliana Piacentini, con un saldo di L. 1.296.000. Opposizione legale 90 giorni.

Piacentini Liliana.

M-6021 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO**

Con decreto emesso in data 8 giugno 2001 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Luceri Giorgio, nato a Napoli il 3 giugno 1934 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 29 novembre 2000. Curatore è stato nominato avv. Cosentino Silvia, con studio in Torino, piazza XVIII Dicembre n. 7.

Torino, 20 giugno 2001

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-20113 (A credito - C.C. 76838).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI VERCELLI***Istanza di riconoscimento di proprietà*

Con decreto dell'8 maggio 2001 il giudice unico del Tribunale di Vercelli, sez. distaccata di Varallo Sesia ha decretato unica proprietaria per intervenuta usucapione la sig.ra Gallina Elena, nata a Postua il 17 giugno 1938 e residente in Borgosesia, piazza V. Milanaccio n. 7, dei beni siti nel Comune di Postua e precisamente:

Comune di Postua: partita n. 956

fgl. 9, n. 38, var. 1, mut. a, sup. 37.90, qualità bosco ceduo, cl. 1, redd. dom. 5.685, redd. agr. 3.411;

fgl. 11, n. 62, var. 1, mut. a, sup. 7.60, qualità prato, cl. 2, redd. dom. 4.560, redd. agr. 2.660;

fgl. 11, n. 63, var. 1, mut. a, sup. 1.20, qualità cast. frutto, cl. 2, redd. dom. 120, redd. agr. 84;

fgl. 11, n. 160, var. 1, mut. a, sup. 5.80, qualità prato arbor., cl. 2, redd. dom. 3.480, redd. agr. 2.320;

fgl. 14, n. 385, var. 1, mut. a, sup. 2.30, qualità prato arbor., cl. 2, redd. dom. 1.380, redd. agr. 920.

Partita n. 957

fgl. 6, n. 300, var. 1, mut. a, sup. 6.80, qualità bosco ceduo, cl. 2, redd. dom. 680, redd. agr. 476;

fgl. 6, n. 352, var. 1, mut. a, sup. 18.30, qualità bosco misto, cl. 2, redd. dom. 2.372, redd. agr. 732;

fgl. 9, num. 264, var. 1, mut. a, sup. 7.50, qualità bosco ceduo, cl. 2, redd. dom. 750, redd. agr. 525;

fgl. 10, num. 162, var. 1, mut. a, sup. 92, qualità pascolo arbor., cl. 1, redd. dom. 138, redd. agr. 64.

Il giudice unico del Tribunale di Vercelli, sez. distaccata di Varallo Sesia, in data 8 maggio 2001 disponeva l'affissione di detto decreto all'albo del Tribunale di Vercelli, sez. distaccata di Varallo e all'albo del Comune di Postua, oltre la pubblicazione in termini, con avvertimento che è ammessa opposizione da chiunque ne abbia interesse entro il sessantesimo giorno dalla scadenza del termine di affissione. Con osservanza.

Borgosesia, 21 giugno 2001

(firma illeggibile).

C-20115 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 3100/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 2111 del 25 giugno 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 22 giugno 2001 degli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., uffici, sportelli e filiali di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 22 giugno 2001 e nei cinque giorni successivi presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., uffici, sportelli e filiali di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 26 giugno 2001

Il prefetto: D'Alfonso.

C-20127 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 7436/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 017061 del 17 maggio 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata dell'11 maggio 2001 a causa di rapina, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

la rapina nella filiale di Roma della Banca di Roma, sita in piazza Barberini n. 40, nella giornata dell'11 maggio 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 23 maggio 2001

Il prefetto: Romano.

C-20117 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 8289/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 019609 del 7 giugno 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 24 maggio 2001 a causa dell'astensione dal lavoro dei dipendenti, causa assemblea tenutasi tra le ore 15 e le 17, gli sportelli del Banco di Sicilia S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'astensione dal lavoro dei dipendenti, causa assemblea tenutasi tra le ore 15 e le 17, nelle filiali di Roma, agenzia «A», agenzia n. 1, 3, 6, 12, 13 e 19 del Banco di Sicilia S.p.a., nella giornata del 24 maggio 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 13 giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-20129 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 8168/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 019376 del 6 giugno 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nelle giornate del 24 e 25 maggio 2001 per cause tecniche (interruzione delle linee elettriche e telefoniche), gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

le cause tecniche (interruzione delle linee elettriche e telefoniche) nella filiale di Roma della Banca di Roma, sita in via Luisa di Savoia n. 18, nelle giornate del 24 e 25 maggio 2001 sono riconosciute evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-20116 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 8169/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 019377 del 6 giugno 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nelle giornate del 29 e 30 maggio 2001 a causa dei danni provocati da malviventi, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato, la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in dette giornate;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

i danni provocati da malviventi nella filiale di Roma della Cassa di Risparmio di Civitavecchia, sita in via dei Capasso n. 68/70, nelle giornate del 29 e 30 maggio 2001 sono riconosciuti evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 11 giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-20130 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 6979/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Visto il precedente decreto n. 3632 del 12 aprile 2001 con il quale, ai fini della proroga dei termini legali, è stato riconosciuto evento eccezionale lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nelle giornate del 5, 6, 8 e 9 marzo 2001 in seguito al quale i servizi espletati dalla filiale della Carifermo di Roma, via Bissolati e Roma Torre Angela non hanno potuto essere svolti regolarmente;

Considerato che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie non solo in dette giornate, ma anche nei cinque giorni successivi;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nelle filiali di Roma, via Bissolati e Roma, Torre Angela della Carifermo Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., nelle giornate del 5, 6, 8 e 9 marzo 2001 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini legali scadenti nelle predette giornate nonché nei cinque giorni successivi.

Roma, 23 maggio 2001

Il prefetto: Romano.

C-20132 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 8726/2001/Gab/AGP

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 019931 dell'11 giugno 2001 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia, ha comunicato che nella giornata del 30 maggio 2001 a seguito dell'assemblea sindacale dei propri dipendenti tenutasi dalle ore 14,40 alle ore 17, gli sportelli del Banco di Sicilia, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del decreto legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che a causa dell'evento suindicato si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'assemblea sindacale dei propri dipendenti tenutasi dalle ore 14,40 alle ore 17, nelle filiali di Roma, agenzie nn. 1, 8, 10, 12 e 13 del Banco di Sicilia, nella giornata del 30 maggio 2001 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 18 giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-20131 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 5960/II/A.Ec.

Proc. n. 1303

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la lettera n. 728 del 19 febbraio 2001 con la quale il vice direttore della filiale di Pavia della Banca d'Italia ha chiesto su conforme istanza della Banca Regionale Europea in Pavia, agenzia n. 1 di Vigevano, impossibilitata a funzionare regolarmente il giorno 9 febbraio 2001 la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie di dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento dell'anzidetto sportello della succitata agenzia è dipeso dal mancato collegamento con i servizi della filiale capofila (sede di Pavia);

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento che ha causato l'irregolare funzionamento del servizio bancario;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

I termini legali e convenzionali, scaduti il 9 febbraio 2001 e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore dello sportello bancario indicato in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pavia, 28 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-20126 (Gratuito).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### COMUNE DI PIEVEPELAGO (Provincia di Modena)

*Avviso d'asta per la vendita di un terreno in loc. S. Michele*

Il giorno 4 agosto 2001 alle ore 11 avrà luogo l'asta pubblica con l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto al miglior offerente per la vendita di un terreno di proprietà comunale posto in località S. Michele di complessivi mq 2384 di cui edificabili mq 1100 ed il resto a zona agricola di rispetto ai centri abitati. Prezzo base d'asta L. 47.670.000. Presentazione delle offerte il giorno 23 luglio 2001 alle ore 12. Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto presso l'Ufficio affari generali del Comune dalle ore 8,30 alle ore 13,30 di tutti i giorni feriali. (Tel. 0536/71322-71671, telefax 0536/72025).

Il responsabile del servizio: geom. Enrico Bernardini.

C-20265 (A pagamento).

### BANDI DI GARA

**A.L.S.I.A.**

Matera

*Bando di gara a licitazione privata  
per l'appalto del servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto*

1. A.L.S.I.A., via Passarelli n. 27, 75100 Matera, tel. 0835/244236, fax 0835/244218.

2. Procedura d'urgenza e ristretta, Servizio categoria 17, C.P.C. 64. L'appalto ha per oggetto il servizio sostitutivo di mensa a mezzo buoni pasto, da erogarsi al personale dell'A.L.S.I.A.

Importo a base d'asta: L. 10.200 + I.V.A. per buono pasto.

Impegno presunto L. 600.000.000 (° 309.874,14).

3. Le prestazioni dovranno essere erogate nelle sedi degli Uffici centrali e periferici dell'A.L.S.I.A.

4. Il servizio è disciplinato dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, dal capitolato speciale e dal Codice civile.

5. L'appalto si compone di un solo lotto.

6. Non è previsto limite al numero dei prestatori di servizio da invitare a presentare offerta.

7. Non sono consentite varianti.

8. Durata dell'appalto: anni 3.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara sia soggetti singoli che raggruppamenti temporanei tra imprese, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Nel caso di raggruppamento, alla richiesta di invito dovrà essere allegata la documentazione prevista nel presente bando, con riferimento a ciascun soggetto partecipante al raggruppamento. Il partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un raggruppamento, non può partecipar in altro raggruppamento, pena la sua esclusione e quella di tutti gli altri soggetti che ne fanno parte. Pertanto, nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la composizione del raggruppamento, con l'indicazione del soggetto capogruppo.

10. Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 13 del 27 luglio 2001 all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 4.000.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

13. Il servizio è finanziato dall'A.L.S.I.A.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: la domanda di partecipazione in bollo, con allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, dovrà contenere autocertificazione dalla quale risulti:

a) generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per l'attività corrispondente a quella oggetto di gara. Qualora il concorrente sia cittadino di uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, si potrà presentare dichiarazione attestante l'esercizio dell'impresa, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

c) insussistenza di tutte le condizioni elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

d) insussistenza delle condizioni ostative ex legge n. 575/65 e successive modificazioni;

e) l'importo del fatturato globale d'impresa e l'importo del fatturato per servizi sostitutivi di mensa relativi agli ultimi tre esercizi. Quest'ultimo non deve essere inferiore a L. 600.000.000;

f) elenco dei servizi sostitutivi di mensa espletati negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, date e destinatari.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese, i requisiti di cui alle lettere e) e f) devono essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e, cumulativamente, per almeno il 40% dalle imprese mandanti. Ciascuna mandante deve possedere, poi, una percentuale non inferiore al 20% di quanto dichiarato cumulativamente.

Occorre allegare alla domanda n. 2 referenze sulla capacità economica del concorrente rilasciate da 2 istituti di credito.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23 comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, valutabile in base a prezzo (punti 60) e capacità tecnica (punti 40). Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Non è ammessa la competenza arbitrale, non è consentito il subappalto anche parziale del servizio. L'eventuale documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lingua italiana. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale.

17. Il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

18. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 10 luglio 2001.

19. Data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 10 luglio 2001.

Matera, 10 luglio 2001

L'amministratore unico: dott. Gerardo Delfino.

S-18115 (A pagamento).

**COMUNE DI CIAMPINO** *Estratto bando di gara*

Ente appaltante: Comune di Ciampino, viale del Lavoro n. 71, 00043 Ciampino (RM), Italia, tel. 039/06/79097477, fax 0039/06/7922356.

Oggetto del servizio: gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione in via Morosina e in via Lucrezia Romana, per il periodo dal 1° settembre 2001 al 31 agosto 2002 per un importo a base di gara di L. 675.000.000 (€ 348,608.41) riferimento n. 6112, 6122, 633, 886 C.P.C.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Termini per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 12 settembre 2001 presso l'Ufficio protocollo del Comune.

Apertura delle offerte: ore 12 del 13 settembre 2001 presso gli Uffici assessorato LL.PP. in viale del Lavoro n. 71, Ciampino.

Il bando relativo alla gara di cui trattasi è stato inviato e ricevuto dalla Gazzetta della Comunità europea in data 5 luglio 2001.

Copia del bando integrale è pubblicata all'albo pretorio comunale dal 13 luglio 2001 al 13 settembre 2001 e potrà essere ritirata presso l'Ufficio gare del Comune.

Ciampino, 11 luglio 2001

Il responsabile ufficio gare: Alfredo Mastroianni.

S-18125 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Reparto tecnico logistico amministrativo**  
**per gli istituti d'istruzione**  
**Ufficio amministrazione**

 *Bando di gara CEE a procedura accelerata*

Il Reparto tecnico logistico amministrativo per gli Istituti di istruzione, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle n. 18, Ostia Lido (RM), tel. 06/564911; fax 06/5683710, intende approvvisionare, mediante appalto concorso, la realizzazione di 70 posti letto completi di arredo destinati agli allievi ufficiali dei corsi, presso il Comando accademia della Guardia di finanza, Caserma Barbarisi di Bergamo.

Il ricorso alla procedura ristretta accelerata è dovuta all'urgenza di acquisire il materiale suindicato.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE secondo le procedure fissate dal decreto legislativo n. 358/92, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Le medesime qualora intendano concorrere dovranno presentare progetti-offerta. Alla gara a possono partecipare le imprese che realizzano in proprio l'intero ciclo produttivo commercialmente inteso o che realizzano, in raggruppamento temporaneo d'imprese, con esclusione del solo acquisto di materie prime, semilavorati e accessori presso terzi avuto riguardo alla tipologia di materiali da fornire.

Le imprese, singole o in raggruppamento, devono essere tecnicamente idonee a produrre totalmente in proprio, con la sola esclusione sopra precisata, arredi compositi in legno con laminato plastico-melaminico.

La domanda di partecipazione a gara dovrà essere sottoscritta, a pena di nullità, dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa verrà osservata la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

L'eventuale aggiudicazione della fornitura verrà disposta anche in presenza di un progetto-offerta valido ed a favore di quello economicamente più vantaggioso per l'amministrazione secondo i criteri previsti dall'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 402/98 e le modalità contenute nella lettera di invito.

La fornitura e posa in opera dovrà effettuarsi direttamente presso l'ente destinatario entro il 30 settembre 2001.

Le ditte che intendono partecipare, dovranno far pervenire entro il 27 luglio 2001, unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a 6 mesi, comprovante la non sussistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Tale documentazione è sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge del 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le ditte unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 27 luglio 2001, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi previsti dagli artt. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), 12 (originale o copia autentica), 13, primo comma, lettere a), b) e c) e 14, primo comma, lettera a), b); del decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Dovranno altresì produrre una dichiarazione autocertificata che attesti:

le forze di lavoro distinti per categoria (impiegati, operai, etc.);

la superficie dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

Le ditte altresì, unitamente all'istanza di partecipazione al predetto appalto concorso, dovranno presentare le certificazioni previste dall'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Si conviene, in attuazione di quanto previsto dalla direttiva n. 2000/35/CEE, che l'amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine massimo 30 (trenta) decorrenti dalla data di consegna, posa in opera dei materiali e presa in carico degli stessi.

Le domande in carta legale da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Reparto tecnico logistico amministrativo per gli Istituti di istruzione della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, via Fiamme Gialle nn. 18/20, 00122 Lido di Ostia/Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Sulla busta contenete alla domanda e documento oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «urgente», contiene domanda di partecipazione a gara CEE (appalto concorso per la realizzazione di 70 posti letto con scadenza il .....). Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria, economica e sulla capacità tecnica delle imprese accorrenti.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza da invitare l'impresa interessata, qualora non ritenuta idonea. Le lettere di invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 2 agosto 2001. Ulteriori informazioni, di carattere amministrativo tecnico potranno essere richieste al citato reparto tel. 06564912233.

Il bando di gara è stato inviato in data 9 luglio 2001.

Il relatore: ten. col. Franco Caldaroni.

S-18117 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ROVIGO** *Avviso di pubblico incanto*

Stazione appaltante: Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri detto Celio n. 10, 45100 Rovigo (RO), tel. 0425/386930-386232, telefax 0425/386230.

Si rende noto che la Provincia di Rovigo ha indetto pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 art. 8, da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura di arredi scolastici per scuole medie e superiori ed arredi ufficio.

Importo a base d'asta: L. 256.690.000, ° 132.569,33 (I.V.A. esclusa).

Termine perentorio ricezione offerte: 6 agosto 2001, ore 12.

Per ottenere copia del bando di gara e degli altri documenti complementari rivolgersi al Servizio appalti-contratti.

Rovigo, 9 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:  
 arch. Valerio Gasparetto

C-20087 (A pagamento).

**COMUNE DI MAGENTA  
(Provincia di Milano)**

*Estratto bando di gara per asta pubblica*

Presso la sede del Municipio di Magenta verrà esperita asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di nuovo centro scolastico nel rione sud. L'appalto verrà aggiudicato a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 4.619.000.000 (° 2.385.514,417) + L. 140.000.000 (° 72.303,966) per oneri progetto sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 3.400.000.000 (° 1.755.953,457) classifica non inferiore a L. 5.000.000.000 (° 2.582.284,495).

Copia integrale del bando di gara può essere visionato e ritirato ogni giorno feriale, escluso il sabato, all'indirizzo sotto elencato, entro il 30 agosto 2001.

È obbligatoria la visita ai luoghi di lavoro con le modalità stabilite nel bando integrale. Il bando di gara integrale è reperibile ai siti Internet [www.provincia.milano.it/magenta](http://www.provincia.milano.it/magenta), [www.lpp.it](http://www.lpp.it), e contempla i requisiti di ammissione delle imprese, nonché le norme di gara.

La scadenza per inviare al protocollo comunale le offerte, corredate dalla documentazione, è il giorno 11 settembre 2001 ore 18. Inviare a: Comune di Magenta, piazza Formenti n. 3, Ufficio lavori pubblici, 20013 Magenta (MI). L'inizio della gara avverrà, in forma pubblica, il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9 presso la sede municipale.

Il presidente di gara: dott. ing. Franco Bianchi.

M-6020 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.**

*Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti, viale Europa n. 147, 00144 Roma, tel. 39/6/59585997, 39/6/59586857, fax 39/6/59586853.

2.a) Licitazione privata (art. 9 decreto legislativo n. 358/92 coordinato con modifiche introdotte con decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Intero territorio nazionale;

3.b) fornitura ed installazione di: insegne luminose a bandiera C.P.V. 31523000, tende C.P.V. 17222530;

3.c) la fornitura è suddivisa in 3 lotti, di natura geografica e per tipologia merceologica:

lotto 1: insegne luminose a bandiera, Piemonte/Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Calabria, Sardegna, quantità indicativa n. 4.000;

lotto 2: insegne luminose a bandiera, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia, quantità indicativa n. 4.000;

lotto 3: tende da interni per Uffici postali e strutture periferiche, quantità indicativa 60.000 mq;

3.d) può essere presentata istanza per uno o più lotti. Non saranno accettate offerte parziali nell'ambito di uno stesso lotto. Poste Italiane, comunque, si riserva di limitare l'invito alle imprese che dichiarino di poter utilizzare una rete di installatori, presente in ogni Provincia.

4. I termini della fornitura saranno indicati dettagliatamente nel capitolato speciale di gara.

Il contratto avrà durata di 2 anni con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 7 settembre 2001 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: istanza partecipazione, licitazione privata fornitura di «insegne luminose a bandiera, tende»;

6.b) Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti, stanza F129, viale Europa n. 147, 00144 Roma;

6.c) lingua italiana.

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione Camera commercio resa dal legale rappresentante e contenente tutti i dati di cui al certificato stesso;

9.b) dichiarazione del legale rappresentante, corredata di fotocopia del relativo documento di identità, attestante:

9.b1) insussistenza motivi esclusione art. 11, primo comma, lettere a), b), d) ed e), decreto legislativo n. 358/92;

9.b2.1) fatturato globale dell'impresa, realizzato negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000, non inferiore per ciascun anno a:

lotto 1: lire 14 miliardi;

lotto 2: lire 14 miliardi;

lotto 3: lire 14 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% di ciascun lotto a cui il R.T.I. partecipa;

9.b2.2) fatturato dell'impresa per forniture identiche, realizzate negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000 specificando le singole forniture, importi, numero identificativo delle fatture, data e destinatario, non inferiore per ciascun anno a:

lotto 1: lire 8 miliardi;

lotto 2: lire 8 miliardi;

lotto 3: lire 5 miliardi.

In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo, per forniture identiche, non può essere inferiore al 60% dell'importo indicato per ciascun lotto;

9.b3) copia conforme del bilancio esercizio solare 1999.

9.b4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione dei materiali in parola;

9.b5) capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali;

9.b6) elenco installatori per ogni singola Provincia con: ragione sociale, indirizzo, partita I.V.A., fatturato anno 2000.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9.a), 9.b1), 9.b3), 9.b4). I requisiti di cui ai punti 9.b2), 9.b5) e 9.b6) potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate, fermo restando quanto indicato ai punti 9.b2.1) e 9.b2.2) circa il fatturato della capogruppo. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9.b2), 9.b4) e 9.b5). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92, al prezzo più basso. L'impresa aggiudicataria del lotto 1 non potrà esserlo per il lotto 2. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

14. Preinformazione: supplemento G.U.C.E del 9 gennaio 2001.

15. 9 luglio 2001 data invio bando.

16. 9 luglio 2001 data ricezione bando.

Il direttore della divisione: dott. Francesco Micheli.

S-18123 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - S.p.a.***Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti rete ed enti centrali, viale Europa n. 147, 00144 Roma, telefono +39/6/59588577, fax +39/6/59586853.

2.a) Licitazione privata (art. 9 decreto legislativo n. 358/92, coordinato con modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98).

3.a) Intero territorio nazionale;

3.b) fornitura di cassette modulari C.P.V. 28512920.

3.c) fornitura costituita da un solo lotto di aggiudicazione così suddiviso:

cassette a un modulo: quantità indicativa n. 2.250;

cassette a tre moduli: quantità indicativa n. 1.850;

cassette a sei moduli: quantità indicativa n. 1.000;

paletti portacassetta/e: quantità indicativa n. 6.100.

Le quantità, nell'ambito delle diverse tipologie, potranno essere soggette a variazione, in base alle necessità di Poste.

4. I termini e le modalità di consegna, saranno indicati dettagliatamente nel capitolato speciale d'oneri.

Il contratto avrà durata di 2 anni con facoltà di prolungamento per un ulteriore anno.

5. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.). Ogni impresa del R.T.I. deve aver comunque già svolto attività analoga a quella oggetto della gara. In caso di aggiudicazione, per R.T.I. si applica la disciplina dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 7 settembre 2001 in busta chiusa e sigillata recante la denominazione dell'impresa (o R.T.I.) e la dicitura: «istanza partecipazione licitazione privata fornitura di cassette modulari»;

b) Poste Italiane S.p.a., Divisione rete territoriale, Servizio acquisti rete ed enti centrali, stanza F129, viale Europa n. 147, 00144 Roma;

c) lingua italiana.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale d'oneri.

9. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione Camera commercio industria artigianato e agricoltura, resa dal legale rappresentante, contenente tutti i dati di cui al certificato stesso;

9.b) dichiarazione del legale rappresentante, attestante:

9.b1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, decreto legislativo n. 358/92;

9.b2) fatturato globale dell'impresa o del R.T.I. (somma dei singoli fatturati), realizzato negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000, non inferiore a 25 (venticinque) miliardi. In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo non può essere inferiore al 60% dell'intero fatturato richiesto;

9.b2.1) fatturato dell'impresa per forniture analoghe, realizzate negli esercizi solari (dal 1° gennaio al 31 dicembre) 1998, 1999 e 2000 specificando le singole forniture, importi, numero identificativo delle fatture, data e destinatario, non inferiore complessivamente a 5 (cinque) miliardi. In caso di R.T.I., il fatturato della capogruppo, per forniture analoghe, non può essere inferiore al 60% dell'intero fatturato richiesto;

9.b3) copia conforme del bilancio esercizio solare 1999;

9.b4) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche per la produzione dei materiali in parola;

9.b5) capacità massima di stoccaggio nonché l'elenco delle attrezzature impiegate per la movimentazione dei materiali.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 9.a), 9.b1), 9.b3) e 9.b4). I requisiti di cui ai punti 9.b2), e 9.b5), potranno essere dimostrati dall'insieme delle documentazioni prodotte dalle singole imprese raggruppate, fermo restando quanto indicato ai punti 9.b2) e 9.b2.1) circa il fatturato della capogruppo. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura all'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste Italiane si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9.b2), 9.b3), 9.b4) e 9.b5). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/92, al prezzo più basso. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità dell'offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1. Ai partecipanti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

14. Preinformazione: supplemento G.U.C.E del 9 gennaio 2001.

15. 9 luglio 2001 data invio bando.

16. 9 luglio 2001 data ricezione bando.

Il direttore della divisione rete territoriale:  
dott. F. Micheli

S-18122 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B.**

**ex E.C.A. di Milano**

Milano, via Olmetto n. 6

*Bando di pubblico incanto*

1. Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A. di Milano, via Olmetto n. 6, 20123 Milano, tel. 02/725181, fax 02/72021021, www.ipab.mi.it

2. Servizio di assistenza socio-assistenziale ed infermieristica, suddiviso in lotti distinti, presso gli Istituti geriatrici amministrati, per un importo complessivo presunto di L. 4.412.375.000 (compresa I.V.A. di legge), pari a 2.278.801,51. C.P.V. 85144100-1.

3. Istituti geriatrici amministrati:

lotto n. 1: «P. Redaelli», via B. D'Alviano n. 78, Milano, L. 2.027.900.000;

lotto n. 2: «P. Redaelli», via G. Leopardi n. 3, Vimodrone (MI), L. 1.194.125.000;

lotto n. 3: «C. Golgi», piazza C. Golgi n. 11, Abbiategrasso (MI), L. 1.190.350.000.

4.a) Iscrizione nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

b) nulla;

c) nulla.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Per un anno, prorogabile per un massimo di due volte per la stessa durata, a partire dal 1° ottobre 2001 e, comunque, dalla data di effettiva aggiudicazione del servizio.

8.a) Il disciplinare di gara, contenente le modalità di presentazione, i criteri di ammissibilità e la procedura di aggiudicazione, nonché il capitolato d'appalto, potranno essere ritirati, previo appuntamento, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'amministrazione di cui al punto 1., tel. 02/72518263, fax 02/862055;

b) entro il 31 agosto 2001;

c) nulla.

9.a) Ore 12 del giorno 7 settembre 2001;

b) vedi punto 1., Ufficio protocollo;

c) italiano.

10.a) Seduta pubblica;

b) ore 14,30 del giorno 14 settembre 2001 presso il punto 1.

11. Per la partecipazione è richiesta una cauzione provvisoria del 5% sull'importo presunto netto a base di gara per ciascun lotto.

12. Il servizio è finanziato dalla stazione appaltante ed il pagamento avverrà mensilmente nel termine di 90 giorni data fattura fine mese.

13. Mandato speciale con rappresentanza, ai sensi del vigente art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

14.a) Una idonea dichiarazione bancaria (vigente art. 13, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95), formulata con l'esplicita indicazione dell'affidamento, per crediti in c/c e anticipi fatture senza cessione crediti, da cui può essere assistito il richiedente ed il cui importo deve essere almeno pari all'importo annuale a base di gara (I.V.A. esclusa) per il lotto di partecipazione;

b) una certificazione rilasciata da una struttura sanitaria o assistenziale, pubblica o privata, di almeno 350 posti letto, dalla quale risulti che il concorrente ha effettuato, presso la stessa, nell'ultimo triennio, per un importo annuo di almeno L. 800.000.000, un servizio di assistenza socio-assistenziale ed infermieristica, con espressa esclusione dei servizi di pulizia, guardaroba, lavanderia, cucina ed animazione (vigente art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95);

c) il fatturato della ditta relativo agli ultimi tre esercizi 1998-1999-2000 con l'elenco dei principali servizi, per importo e committente (vigente art. 13, comma 1, lett. c), del decreto legislativo n. 157/95), che dovrà essere:

non inferiore a L. 1.000.000.000, per ogni esercizio;

non inferiore a L. 3.000.000.000, complessivamente per i tre esercizi.

15. 180 giorni dal termine di cui al punto 9.a).

16. Il servizio sarà aggiudicato, ai sensi del vigente art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di valutazione contenuti nel disciplinare di gara.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

17. Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione appalti ed acquisti dell'ente, esclusivamente a mezzo telefax 02/862055.

18. Non pubblicato.

19. 6 luglio 2001.

20. Vedi punto 19.

21. Nulla.

Il direttore appalti ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-6022 (A pagamento).

### COMUNE DI MONSELICE (Provincia di Padova)

Avviso di asta pubblica (estratto)

È indetta asta pubblica per l'affidamento «gestione del servizio di trasporto scolastico: periodo 17 settembre 2001 - 30 giugno 2004». Categoria 2 C.P.C. 71223. L'importo complessivo dell'appalto, finanziato con mezzi propri, è previsto in L. 834.900.000 pari a ° 431.189,87 (I.V.A. esclusa) per il servizio di trasporto scolastico. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 27 agosto 2001. Apertura delle offerte: ore 10 del 29 agosto 2001. Copia del bando integrale, inviato alla G.U.C.E. il 4 luglio 2001, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, affisso all'albo pretorio è reperibile presso l'Ufficio pubblica istruzione (tel. 0429/786982, fax 0429/73092). Tutta la documentazione di gara è disponibile anche sul sito [www.comune.monselice.padova.it](http://www.comune.monselice.padova.it)

Tale documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Monselice, 4 luglio 2001

Il dirigente dei servizi alla persona:  
dott.ssa Barbara Biagini

C-20061 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Avviso esito di gara

Oggetto: gara ad appalto-concorso con procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento in service della organizzazione e gestione di vacanze climatiche in Italia presso strutture alberghiere o similari, per l'anno 2001, a favore di orfani e figli di iscritti all'I.N.P.D.A.P.

Data di aggiudicazione: 4 giugno 2001. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995. Ditte partecipanti: n. 11. Ditte ammesse: 1) Tour Service, Falciano, Repubblica di San Marino; 2) Soc. coop. Auxilium, Roma; 3) R.T.I. (Asso S.r.l.-Accademia Britannica), Campobasso; 4) ASE Soc. coop a r.l., Riccione (Rimini); 5) Cise Soc. coop. a r.l., Reggio Emilia; 6) ODA (Opera Diocesana Assistenza), Roma; 7) Green Park Service, Roma; 8) Mondoviaggi S.r.l., Napoli. Ditte escluse: 1) La Cascina Turismo S.p.a., Roma; 2) R.T.I. (Alce-Ape-Vecchie Arcate, ditta individuale Di Paolo Sergio, ditta individuale La Cesa Maria, Pescasseroli (AQ); 3) Il Ciocco S.p.a., Barga (LU). Nome ed. indirizzo delle società aggiudicatrici: Mondoviaggi S.r.l., via Maddaloni n. 6, 80134 Napoli; Tour Service Falciano via del Leccio n. 36, 47891 Repubblica di San Marino; R.T.I. (Asso S.r.l.-Accademia Britannica) via Zullo n. 5, 86100 Campobasso. Numero dei partecipanti ai soggiorni assegnati a ciascuna società: Mondoviaggi S.r.l. n. 1.000; Tour Service Falciano n. 200; R.T.I. (Asso S.r.l.-Accademia Britannica) n. 300. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Data di invio dell'esito di gara all'U.P.U.C.E. 4 luglio 2001. Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2001. Gli atti relativi alla gara suindicata sono depositati presso l'I.N.P.D.A.P., Direzione centrale del credito ed attività sociali Ufficio VI, via A. Ballarin n. 42 Roma.

Il dirigente: dott. Santo Confalone.

C-20073 (A pagamento).

### I.N.P.D.A.P. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica

Avviso esito di gara

Oggetto: gara ad appalto-concorso con procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento in service della organizzazione e gestione di vacanze climatiche in Italia presso i convitti di proprietà dell'istituto, per l'anno 2001, a favore di orfani e figli di iscritti all'I.N.P.D.A.P. Data di aggiudicazione: 4 giugno 2001. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, p. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Ditte partecipanti: n. 6. Ditte ammesse: 1) Tour Service, Falciano (Repubblica di San Marino); 2) Soc. coop. Auxilium, Roma; 3) R.T.I. (Asso S.r.l. Accademia Britannica), Campobasso; 4) ASE Soc. coop a r.l., Riccione (RN); 5) Cise Soc. coop. a r.l., Reggio Emilia. Ditte escluse: 1) Il Ciocco S.p.a. Barga (LU). Nome ed indirizzo della società aggiudicataria: ASE Soc. coop a r.l., via Emilia n. 60, Riccione (RN). Numero dei partecipanti ai soggiorni assegnati alla società: 1.500. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Data di invio dell'esito di gara all'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2001. Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2001. Gli atti relativi alla gara suindicata sono depositati presso l'I.N.P.D.A.P., Direzione centrale del credito ed attività sociali, Ufficio VI, via A. Ballarin n. 42 Roma.

Il dirigente: dott. Santo Confalone.

C-20074 (A pagamento).

**I.N.P.D.A.P.**  
**Istituto Nazionale di Previdenza**  
**per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica**

*Avviso esito di gara*

Oggetto: gara ad appalto-concorso con procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento in service della organizzazione e gestione di vacanze climatiche in Italia presso i centri vacanza di proprietà dell'istituto, per l'anno 2001, a favore di orfani e figli di iscritti all'I.N.P.D.A.P.

Data di aggiudicazione: 4 giugno 2001. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, p. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Ditte partecipanti: n. 7. Ditte ammesse: 1) Tour Service, Falciano, Repubblica di San Marino; 2) Soc. coop. Auxilium, Roma; 3) R.T.I. (Asso S.r.l. Accademia Britannica), Campobasso; 4) R.T.I. (Soc. coop. DOC a r.l., Oro Vacanze S.r.l.), Torino; 5) ASE Soc. coop. a r.l., Riccione (RN); 6) R.T.I. (Cise Soc. coop. a r.l., CIR Soc. coop. a r.l., La Bussola Soc. coop. a r.l., CI.SA.G. Soc. coop. a r.l.), Reggio Emilia. Ditte escluse: 1) R.T.I. (La Cascina Turismo S.p.a., Alton S.r.l.), Roma. Nome ed indirizzo delle società aggiudicatrici: Soc. coop. Auxilium, via S. Croce in Gerusalemme n. 75, 00185 Roma; R.T.I. (Cise Soc. coop. a r.l., CIR Soc. coop. a r.l., La Bussola Soc. coop. a r.l., CI.SA.G. Soc. coop. a r.l.), via Gandhi n. 20, 42100 Reggio Emilia. Numero dei partecipanti ai soggiorni assegnati a ciascuna società: Soc. coop. Auxilium, Roma n. 4.300; R.T.I. (Cise Soc. coop. a r.l., CIR Soc. coop. a r.l., La Bussola Soc. coop. a r.l., CI.SA.G. Soc. coop. a r.l.), Reggio Emilia n. 1.200. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 19 febbraio 2001. Data di invio dell'esito di gara all'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2001. Data di ricevimento dell'esito di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 luglio 2001. Gli atti relativi alla gara suindicata sono depositati presso l'I.N.P.D.A.P., Direzione centrale del credito ed attività sociali, Ufficio VI, via A. Ballarin n. 42 Roma.

Il dirigente: dott. Santo Confalone.

C-20075 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**

*Estratto di bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato agli affari generali, Settore provveditorato economato contratti appalti, piazza Moro n. 37, 70122 Bari, tel. 080/5404251-4055, fax 080/5404071-67.

2. Sistema di gara: pubblico incanto per l'aggiornamento dello studio alla base dell'elaborazione degli indirizzi e criteri per la programmazione delle medie e grandi strutture di vendita, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del regolamento del presidente giunta regionale n. 4 del 20 marzo 2001.

3. Prezzo complessivo a base d'asta: L. 200.000.000 (° 103.291,38), I.V.A. esclusa.

4. Termine per la fornitura: massimo 50 giorni dalla data di ordinazione.

5. Non è consentita la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate.

6. Termine ultimo e modalità per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 6 agosto 2001, pena l'esclusione con le modalità indicate nel disciplinare d'appalto.

7. L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sull'importo stabilito a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

8. Eventuali altre informazioni, copia integrale del bando e del disciplinare d'appalto devono essere richieste all'ente appaltante previa esibizione di attestazione di versamento di L. 10.000 (° 5,16) sul C.C.P. 287706 intestato a Regione Puglia, Servizio tesoreria, Bari.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-20095 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA**  
**«Ospedale Maggiore»**

Crema

*Procedura negoziata*

I - Crema: assicurazioni varie.

1. Ospedale Crema, via Gramsci n. 13, Crema (0373/280600).

2. Servizi assicurativi, copertura rischi lotti:

1) responsabilità civile terzi e prestatori di lavoro;

2) incendio;

3) furto;

4) infortuni;

5) spese legali;

6) elettronica;

7) responsabilità civile auto rischi diversi.

3. Crema.

4.a) - b) - c) —.

5. Ammesse offerte singoli lotti, ammesse offerte parziali singoli rischi.

6. No limitazioni numero partecipanti.

7. Consentite varianti in offerta.

8. Ore 0 del giorno 1° gennaio 2002, ore 24, 31 dicembre 2004 con rescindibilità annua.

9. Ammesso raggruppamento imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le raggruppate. Vietato successivamente all'invito il raggruppamento temporaneo a imprese invitate separatamente. Vietata partecipazione alla gara quali soggetti singoli ai soggetti che già partecipano quali soggetti raggruppati, consorziati o comunque collegati con altri partecipanti e viceversa. Vietata la partecipazione di un'impresa in più raggruppamenti pena esclusione di tutti i raggruppamenti cui essa partecipa. Vietata la modifica soggettiva del raggruppamento dopo presentazione domanda partecipazione. Ai sensi della direttiva dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato del 2 dicembre 1997, le imprese raggruppate dovranno motivare le ragioni per cui per la copertura dei rischi si è ritenuto necessario presentare offerta in raggruppamento temporaneo di impresa.

10.a) —;

b) ore 12, 8 agosto 2001;

c) punto 1 Ufficio protocollo; precisare su plico mittente e «gara assicurazioni»;

d) italiano.

11. —.

12. A domanda partecipazione, legale e con lotti per cui si partecipa, allegare dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) iscrizione registro imprese con attività (nel cui ambito dovrà figurare, pena l'esclusione «esercizio delle assicurazioni») e data inizio, oppure, per imprese non italiane, corrispondenti od analoghe notizie;

b) generalità e qualifiche dei legali rappresentanti della compagnia od autorizzati ad impegnarla;

c) che la compagnia non si trova in condizioni di esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche;

d) che a carico compagnia e legali rappresentanti non risultano provvedimenti limitativi della capacità a contrarre con la P.A.;

e) che la compagnia è in regola con norme disciplinanti il diritto lavoro disabili art. 17 legge n. 68/99 e possiede certificazione oppure che non deve rispettare tali norme avendo meno di 15 dipendenti;

f) relativamente ai lotti per cui si partecipa, entità portafoglio relativo ultimo esercizio che la compagnia ha in Italia, o negli altri Paesi Unione europea per compagnie presenti in Italia con rappresentanza. Tale portafoglio dovrà risultare almeno pari a miliardi:

RCT/O: 21;

incendio: 17;

furto ed elettronica: 13;

infortuni: 24;

RCA: 150;

spese legali: 4;

g) elenco principali polizze sottoscritte dalla compagnia negli ultimi tre anni (98-99-2000) indicando importo, data, destinatario e ramo;  
h) che la compagnia si impegna a stabilire, se aggiudicataria, idonea struttura in loco per gestione sinistri.

In caso raggruppamento temporaneo imprese la documentazione va presentata da impresa raggruppata fermo che il requisito di cui alla lettera f) dovrà essere posseduto per 60% dalla capogruppo e per 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna per quota non inferiore al 20%.

La domanda di partecipazione e l'autodichiarazione, cui dovrà essere allegata copia di documento di identità del sottoscrittore, dovranno essere sottoscritte da legale rappresentante della compagnia o da persona autorizzata ad impegnare la ditta mediante delega o procura.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporta l'esclusione della partecipazione.

13. —.

14. L'azienda si avvale dell'assistenza del broker Marsh & CO S.p.a., Cremona, ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/84.

L'opera del broker sarà remunerata da parte delle compagnie con le quali verrà stipulato il contratto.

Dovrà pertanto essere accettato, pena nullità offerta, l'inserimento nei contratti della «clausola di brokeraggio».

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche con una sola offerta valida per singolo lotto. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda.

I dati forniti saranno utilizzati ai soli fini procedimento concorsuale. Responsabile procedimento dott.ssa Anna Maria Magarini.

15. 2 luglio 2001.

16. 2 luglio 2001.

17. —. 18. —.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-6023 (A pagamento).

## ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto (Italia)

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16147 Genova, Direzione generale, Ufficio protocollo, telefono 010/56361, fax 010/3771448.

2. Categoria: 14. C.P.C. 874.

Licitazione privata per servizio pulizia e sanificazione strutture istituto.

Importo presunto a lotto unico: L. 5.850.000.000 (€ 3.021.273).

3. Istituto Giannina Gaslini.

4.a) Per partecipare le imprese dovranno, a pena di esclusione, essere iscritte all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le attività di cui all'art. 1, categorie a) ed e), del D.M. n. 274 del 7 luglio 2001 con classificazione non inferiore alla fascia g) ai sensi dell'art. 3, D.M. n. 274/97.

Per riunione di imprese la capogruppo, penal'esclusione del raggruppamento, dovrà essere iscritta almeno in fascia f) mentre le altre imprese almeno nella fascia e);

b) la gara si svolgerà secondo le procedure previste da: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/00, legge n. 82/94, D.M. n. 274/94, D.P.C.M. n. 117/99, legge n. 327/00;

c) art. 14, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95: in particolare l'elenco titoli di studio e professionali dei responsabili gestione cantiere.

5. Offerta per la totalità del servizio.

6. Nessuna indicazione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Contratto di 36 mesi con inizio dal 1° gennaio 2002.

9. I raggruppamenti imprese saranno assoggettati all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

10.a) Procedura normale;

b) la domanda di partecipazione deve pervenire entro le ore 12 del giorno 27 agosto 2001, pena l'esclusione (farà fede il timbro di protocollo generale dell'istituto. Sia domanda che documentazione richiesta al punto 13. dovranno pervenire in plico, controfirmato sui lembi di chiusura, con nominativo del mittente e la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione per il servizio di pulizia e sanificazione presso le strutture dell'Istituto Giannina Gaslini»;

c) domanda inviata a: «Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini n. 5, 16147 Genova, Ufficio protocollo»;

d) domanda ed allegati documenti devono essere redatti in lingua italiana.

11. Entro 30 giorni dalla data scadenza di ricevimento domande.

12. Cauzione come indicato nella lettera d'invito/capitolato.

13. Condizioni minime a pena di esclusione. Domanda redatta in carta legale con allegati:

a) certificato d'iscrizione all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per le categorie a) ed e) di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con classificazione in fascia g) o superiore. Per riunione di imprese vedasi punto 4.a). Le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla CEE devono certificare l'iscrizione ad analogo registro professionale;

b) certificato di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

c) dichiarazione/i in originale rilasciata/e dal/i committente/i che attesti/no lo svolgimento di servizio/i identico/i a quello di gara presso ospedali pubblici e/o privati con minimo 500 posti letto, nel triennio 1998-1999-2000 specificante/i gli importi e periodi di esecuzione;

d) certificati correttezza contributiva rilasciati da I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.;

e) unica dichiarazione sostitutiva di atto notorio, autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, con la quale il legale rappresentante ditta attesti:

e1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 65/00;

e2) di essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, salute ed igiene del lavoro;

e3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche/integrazioni, non sussistano cause ostative all'assunzione di pubblici contratti;

e4) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento imprese con rapporti di collegamento e controllo determinati secondo art. 2359 del Codice civile;

e5) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

e6) che l'impresa abbia avuto nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del bando almeno duecento dipendenti nel settore specifico della pulizia e sanificazione.

Tutti i concorrenti dovranno produrre i documenti predetti e possedere i requisiti previsti: la mancanza e/o irregolarità di un solo documento e/o dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dell'impresa o del raggruppamento.

14. Criteri di aggiudicazione secondo l'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e D.P.C.M. n. 117/99 all'offerta economicamente più vantaggiosa sui parametri:

prezzo offerto: punti 50;

qualità servizio: punti 50;

Non ammesse offerte superiori alla base d'asta.

Si aggiudicherà anche ad una sola offerta valida purché ritenuta conveniente.

In caso di gara deserta si ricorrerà a trattativa privata.

15. Le domande non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

16.-17. 9 luglio 2001;

18. 9 luglio 2001.

Genova, 9 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Infante.

C-20094 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione generale della protezione civile**  
**e dei servizi antincendi, ispettorato telecomunicazioni**

*Bando di gara - Procedura ristretta UE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero interno, Direzione generale protezione civile e Servizi antincendi, Servizio tecnico centrale, Ispettorato telecomunicazioni, via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/46529357.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata premiata e semplice) ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 nonché con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) e art. 76, ultimo comma escluso, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sedi centrali e periferiche del Corpo nazionale Vigili del Fuoco;

b) oggetto delle forniture:

gara n. 1: fornitura di n. 1000 apparati radio R.T. veicolari;

gara n. 2: fornitura di n. 20 stazioni radio ripetitrici SRTDL.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in fase di stipula del contratto, ad una variazione del +/-20% dei singoli componenti costituenti la fornitura;

c) prezzo complessivo I.V.A. esclusa:

gara 1: L. 1.583.000.000 (° 817.551,27);

gara 2: L. 900.000.000 (° 464.811,20);

d) cauzione provvisoria/definitiva per ciascuna gara: 10% dell'importo.

4. Termine di approntamento: gg. 180 naturali e consecutivi escluso il mese di agosto.

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 10 settembre 2001;

b) il plico contenente la domanda, redatta su carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Servizio tecnico centrale, Ispettorato telecomunicazioni, Ufficio accettazione postale, palazzo Viminale, 00184 Roma, Italia, dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione gara: (indicare la gara o le gare a cui si intende partecipare), riservatissimo non aprire;

c) lingua: lingua italiana o altra lingua comunitaria debitamente tradotta.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 17 settembre 2001.

8. Condizioni minime: gli interessati, e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso, dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, una autocertificazione attestante quanto indicato dagli art. 11, 12, 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 come sostituiti dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 e quella di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) e b) del decreto legislativo n. 358/92.

La suddetta autocertificazione dovrà altresì contenere la dicitura che la ditta è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché ai sensi della legge n. 675/96 (responsabile del trattamento dati sarà il Ministero dell'interno, Direzione generale protezione civile) acconsentire al trattamento dei dati forniti. Detta autocertificazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento della persona che ha sottoscritto la domanda e l'autocertificazione stessa. La domanda e la documentazione dovrà essere a firma della persona che ha la legale rappresentanza della società.

9. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso secondo quanto disposto all'art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dal decreto legislativo n. 402/98 salvo quanto stabilito ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta per ciascuna gara.

10. Termine presentazione offerte: ore 12 dell'8 novembre 2001.

Termine presentazione campione: ore 12 del 12 novembre 2001.

La prima seduta della gara sarà effettuata il 13 novembre 2001 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: le ditte che intendono presentare offerta dovranno consegnare, al Centro telecomunicazioni nazionale sito in piazza Scilla n. 2 Roma Capannelle, campione/campioni degli apparati offerti nonché dei singoli componenti le apparecchiature, munito di monografia in lingua italiana costituita da disegni, schemi elettrici ed elenchi dei componenti impiegati, nonché di cavi elettrici e quanto altro necessario al corretto funzionamento delle apparecchiature.

Detto prototipo/i dovrà/anno essere relativo/i alla gara cui si intende partecipare.

La normativa tecnica nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate (il responsabile del procedimento è il dott. ing. A. Pontecorvo).

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data spedizione bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 10 luglio 2001.

Roma, 10 luglio 2001

L'ispettore generale capo: d'Errico.

C-20058 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale degli armamenti aeronautici**  
**3° Reparto - 12ª Divisione**

Roma

*Bando di gara*

Il Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti aeronautici (Armaereo), 3° Reparto, 12ª Divisione, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma, tel. 06/49865351-49864966, telex n. 616044, telepa-I, telefax n. 06/49865145, intende appaltare la fornitura di olii lubrificanti minerali e sintetici, grassi e prodotti speciali, mediante procedura ristretta di gara UE/WTO, ad offerte segrete contenenti in cifre e lettere, il prezzo complessivo offerto per ciascuno dei lotti in approvvisionamento. La suddetta offerta può essere espressa in lire o in euro. La gara sarà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e si terrà in data 16 ottobre 2001, presso l'ente appaltante. La fornitura, in 7 lotti, ha l'importo totale di L. 3.716.551.000 pari ad ° 1.919.438,40 e prevede la consegna a domicilio agli enti/reparti dell'amministrazione della Difesa.

La suddivisione dei lotti è la seguente:

1° lotto: L. 102.500.000 pari ad ° 52.936,83; fluido idraulico minerale; fluido per trasmissioni idrauliche tipo II; fluido per trasmissioni idrauliche tipo III per enti vari E.I. e M.M.;

2° lotto: L. 182.920.000 pari ad ° 94.470,30; olio lubrificante sintetico per compressori alternativi Anderol 500; grasso di uso generale navale per cuscinetti a rullo e a sfera, kit da n. 200 prove per rilevazione campale di acqua libera nei combustibili avio; grasso avio Syn-Tech-3913-GI; grasso avio per usi generali ad ampio intervallo di temperatura per enti vari E.I. e M.M.;

3° lotto: L. 1.785.000.0000 pari ad ° 921.875,56; olio lubrificante per motori diesel marini fortemente caricati per enti vari M.M.;

4° lotto: L. 136.000.000 pari ad ° 70.238,14; olio lubrificante per turbine a vapore ed ingranaggi; olio miscela per motori a due tempi, raffreddati ad acqua; olii lubrificanti per compressori alternativi 1 e 2 Gr., per enti vari M.M.;

5° lotto: L. 26.400.000 pari ad ° 13.634,46; olio lubrificante sintetico per T/R (5 CsT) per enti vari M.M.;

6° lotto: L. 1.441.131.000 pari ad ° 744.282,05; olio lubrificante unigrado per motori a comb. interna - SAE 10 W; olio motore multigrado SAE 15W40; olio per trasmissioni SAE 80/90 E.P.; olio per trasmissioni SAE 85/140; liquido per freni idraulici Fmvss 116 tipo Dot 4 per enti vari E.I. M.M.;

7° lotto: L. 42.600.000 pari ad ° 22.001,06; composto lavaggio motore (B&B 3100); metiletichetone; solvente alifatico; fluido per compressori frigo (Freon 22) tipo IV, per enti vari E.I. M.M.

Le specifiche relative ai prodotti in approvvigionamento possono essere visionate presso l'ente appaltante.

Il contratto potrà essere rinnovato alle stesse condizioni e modalità secondo la normativa in vigore al momento dell'esecuzione.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte su carta legale per le ditte italiane, dovranno pervenire all'ente appaltante entro e non oltre le ore 14 del 10 settembre 2001.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 le ditte dovranno, nella domanda di partecipazione, allegare dimostrazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, nonché dimostrare la propria capacità finanziaria, economica e tecnica con le modalità previste dagli artt. 12, 13 punto 1. lett. a) e c), e 14 punto 1 lett. a), lett. d) nome commerciale del prodotto e specifica/omologazione di riferimento, lett. e) con riferimento alla ARQ-120/ISO 9002 e per materiali le cui specifiche li prevedono, i certificati di omologazione completi di certificati di analisi, rilasciati da un competente ente Nato.

L'ente appaltante rivolgerà, alle sole ditte ammesse nella fase di preselezione, invito a presentare offerta entro il 19 settembre 2001.

Possono essere presentate offerte da raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La cauzione è pari al 10% della fornitura.

I prodotti in approvvigionamento dovranno essere consegnati i fatturati senza accisa, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 504/95, e dall'I.V.A. tranne i prodotti del 6° lotto che sono imponibili ad I.V.A., a mente dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 e successive modifiche.

L'aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19 punto 1. lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

La presentazione al collaudo del materiale dovrà avvenire entro novanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto, ad eccezione del materiale di cui al 3° lotto la cui presentazione dovrà essere scadenzata nel seguente modo: 35% entro novanta giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto; 30% entro 180 giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto; 35% entro 270 giorni lavorativi dalla data di notifica dell'avvenuta registrazione del contratto. La consegna del materiale dovrà avvenire, con le modalità previste dalla norma AER-V.001 allegata alla bozza di contratto, entro 40 giorni calendariali dalla data di comunicazione di avvenuta accettazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al 3° Reparto, 12ª Divisione, telef. 06/49865351 - 49864966 (ore 9-12).

Non sono ammesse varianti.

Il bando è stato spedito il 10 luglio 2001.

Il direttore generale:  
gen. isp. G.A. ing. Cardinali Nazzareno

C-20059 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (Istat), via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 06/46735152, fax 06/46735194.

2. Oggetto dell'appalto: C.P.C. 864, indagini telefoniche con sistema C.A.T.I. sulle statistiche agricole per un numero di interviste compreso tra 80.000 e 120.000 nel corso del triennio 2002-2004.

3. Luogo di esecuzione: sede della società.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

5. Il servizio dovrà essere svolto presumibilmente: da gennaio 2002 a dicembre 2004, secondo i calendari che verranno forniti unitamente ai capitolati tecnici di ciascuna delle indagini oggetto dell'appalto.

6. La richiesta di partecipazione da redigere utilizzando il «mod. ist. part.» (all. 1) dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 settembre 2001 in plico sigillato con carta gommata a mezzo raccomandata postale o consegnata a mano all'Ufficio posta dell'istituto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica, Ufficio posta, via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, con l'intestazione: «commissione licitazione privata internazionale indagini statistiche, istanza di partecipazione».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'Ufficio posta dell'Istat.

Sono ammessi alla gara, anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in tal caso la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. Requisiti minimi ai fini dell'ammissione alla gara le imprese dovranno:

a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) aver conseguito, complessivamente, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale non inferiore a L. 6.000.000.000, pari a ° 3.098.741,39 di cui, almeno il 50% per servizi identici;

c) documentare la propria capacità tecnica a norma dell'art. 14, lett. d) e g) del decreto legislativo n. 157/95;

d) possedere: un centralino telefonico elettronico con non meno di n. 160 linee telefoniche e n. 140 postazioni microfunate per il C.A.T.I.; n. 160 intervistatori (dovrà essere garantito che almeno il 75% dei quantitativi di linee e postazioni richieste siano ubicati nella stessa sede) n. 10 PC dedicati allo sviluppo del software, alla elaborazione dei dati ed alla gestione del sistema C.A.T.I.; n. 1 masterizzatore; n. 4 stampanti; tutte le risorse informatiche dovranno essere collegate tramite rete Lan e dovrà essere garantito il backup giornaliero, n. 2 intervistatori che parlino correntemente il tedesco; n. 5 responsabili di progetto e n. 5 capi progetto informatici con esperienza almeno triennale nelle rispettive aree di competenza; n. 10 programmatori; n. 8 supervisor di sala; pacchetti software specifici per la realizzazione di interviste C.A.T.I., una potenza elaborativa complessiva idonea a supportare contemporaneamente il carico elaborativo delle postazioni possedute, dello sviluppo software e della elaborazione dei dati.

L'impresa dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c) e d), con una dichiarazione redatta conformemente al «mod. dich.» (all. 2) ed attestare l'ottemperanza alle normative sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) con una dichiarazione redatta conformemente al «mod. dis» (all. 3).

Gli allegati 1, 2 e 3 da unire alla istanza possono essere ritirati o richiesti presso l'Istat, via A. Depretis n. 77, 00184 Roma, stanza 504, tel. 06/46735152, fax 06/46735194.

In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi: la documentazione dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio. I requisiti richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dall'impresa mandataria, dal consorzio, nella sua autonomia strutturale, o da una consorziate incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/i o dalle altre consorziate incaricate, ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

8. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara.

9. L'Istat spedisce l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.

L'aggiudicazione verrà effettuata all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo, esperienza maturata negli specifici settori di attività; organizzazione dell'impresa per l'ottimizzazione delle attività Istat di formazione e supervisione delle indagini; risorse tecniche e di personale oltre il minimo richiesto e qualità delle stesse; tecniche usate per garantire la qualità delle indagini certificazione ISO 9000.

10. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

11. Il presente bando è stato inviato, via fax, all'Ufficio pubblicazioni della U.E. in data 10 luglio 2001.

Il direttore del dipartimento  
delle statistiche economiche: dott. Andrea Mancini

C-20057 (A pagamento).

**COMUNE DI NERVIANO***Avviso di pubblico incanto*

1. Comune di Nerviano, via Vitt. Veneto n. 12, tel. 0331/581111, telefax 0331/581262.

2. Categoria 16 «raccolta e trasporto rifiuti solido urbani, ingombranti ed assimilati agli urbani, nettezza urbana, rifiuti cimiteriali, rinvenimenti abusivi, raccolte differenziate e gestione della relativa piattaforma» C.P.C. n. 94. Non sono previste opzioni per ulteriori appalti.

3. Territorio comunale: capoluogo, frazioni ed agglomerati.

4.a) Possono partecipare: soggetti iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, istituito dall'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche e integrazioni, regolamentato dal D.M.A. 28 aprile 1998 n. 406, alle seguenti categorie:

categoria 1: raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati, classe E: inferiore a 20.000 abitanti e superiore o uguale a 5.000 abitanti;

categoria 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi, classe F: quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate;

categoria 5: raccolta e trasporto rifiuti pericolosi, classe F: quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate;

categoria 6A: gestione di stazioni di trasferimento di rifiuti urbani e di stazioni di conferimento di rifiuti raccolti in modo differenziato, classe D: quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate;

4.b) disposizioni legislative e regolamentari:

decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modifiche ed integrazioni;

decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

normativa statale citata sotto il punto 4.a);

regolamento comunale per i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti;

4.c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. I servizi in appalto avranno inizio il 1° ottobre 2001 e termine il 31 dicembre 2004. Durata dell'appalto: 3 anni e 3 mesi.

8.a) I documenti di gara, la cui conoscenza è indispensabile per partecipare, sono disponibili presso il Servizio ecologia ambiente e igiene pubblica, negli orari d'ufficio;

8.b) il termine ultimo per la richiesta di tali documenti fissato al 21 agosto 2001;

8.c) il costo per ottenere la riproduzione dei documenti pari a L. 70.000 pagabili presso l'Ufficio economato, negli orari di apertura al pubblico.

9.a) - b) Le offerte, spedite tramite raccomandata di stato a Comune di Nerviano, via Vittorio Veneto n. 12, 20014 Nerviano, devono pervenire entro le ore 12 del giorno 30 agosto 2001.

In alternativa le offerte possono essere presentate all'apertura dell'asta, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 31 agosto 2001 presso la sede municipale Sala consiliare;

9.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) È ammesso ad assistere chiunque interessato;

10.b) la gara sarà celebrata il 31 agosto 2001 dalle ore 9 nella Sala consiliare, sede municipale.

11. Il concorrente aggiudicatario dovrà costituire cauzione a garanzia del contratto nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione, complessivo per l'intero periodo, da versarsi in numerario presso la Tesoreria comunale o tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da istituto autorizzato. Prima dell'inizio del contratto, il concorrente aggiudicatario dovrà accendere le seguenti assicurazioni:

responsabilità civile per danni derivanti da qualsiasi attività di mezzi e personale nei riguardi di terzi, cose e animali all'interno della piattaforma. Massimale unico minimo L. 5.000.000.000;

danni e incendio causati alle strutture della piattaforma derivanti da qualsiasi attività di mezzi e personale del concorrente aggiudicatario. Massimale minimo L. 800.000.000;

danni ecologici derivanti da attività di raccolta, trasporto e conferimento all'interno del territorio comunale. Massimale minimo L. 2.000.000.000;

di legge per ciascun mezzo impiegato nelle attività di raccolta, trasporto, conferimento, spazzamento, pulitura e trasporto di persone, massimale minimo per i mezzi presenti L. 5.000.000.000, massimale minimo per gli altri mezzi L. 2.000.000.000.

12. Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio. Il pagamento di canoni avverrà, secondo quanto disposto dall'art. 55 del capitolato speciale d'appalto.

13. Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le imprese facenti parte del raggruppamento devono singolarmente dimostrare il possesso dei requisiti prescritti. Non è consentito che una stessa impresa possa partecipare alla gara in duplice veste di impresa singola e capogruppo o facente parte di un raggruppamento.

14. Iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti alle categorie e relative classi indicati al punto 4.a).

15. le offerte restano vincolate per 150 (centocinquanta) giorni dalla data della gara.

16. La procedura di aggiudicazione è quella prevista dall'art. 6, comma 1 lett. a), pubblico incanto, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, procedura aperta in cui ogni impresa interessata in possesso dei requisiti può presentare offerta. Importo a base d'asta L. 790.000.000.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, primo comma, lett. a), unicamente al prezzo più basso.

17. —.

18. È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità economica europea avviso di preinformazione in data 16 maggio 2001 Gazzetta Supplementare n. 93.

19. - 20. Il presente bando è stato inviato, tramite fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 luglio 2001 e in pari data ricevuto.

21. —.

Nerviano, 6 luglio 2001

Il responsabile del servizio: arch. Valter Bertoncello.

M-6025 (A pagamento).

**COMUNE DI OSTELLATO**

Prot. n. 9112

*Bando di gara - Procedura aperta servizi di mense scolastiche e casa protetta con forniture pasti e derrate alimentari*

1. Ente appaltante: Comune di Ostellato; piazza della Repubblica n. 1, 44020 Ostellato (FE), tel. (0533) 680112 o 680142, fax (0533) 681056; e-mail: affarigenerali@comune.ostellato.fe.it

Il Comune di Ostellato agisce in qualità di capofila degli enti convenzionati: Comuni di Ostellato, Migliarino, Migliaro e Massa Fiscaglia, Consorzio Struttura Zerosei e Istituzione Comunale Casa Protetta di Massa Fiscaglia.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 17, C.P.C. 64 dell'allegato 2 al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il servizio consiste nella fornitura di pasti e derrate alimentari per i bambini degli asili nido e scuole materne, alunni delle scuole dell'obbligo dei territori degli enti convenzionati, nonché per gli ospiti della Casa Protetta di Massa Fiscaglia, per un importo contrattuale presunto di L. 2.215.916.790, ° 1.144.425,514 (I.V.A. esclusa) (v. art. 17 capitolato).

3. Luogo di esecuzione: territori Enti convenzionati (vedi art. 6 capitolato).

4.b) Decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 e s. m., regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155;

5. Appalto indivisibile.

7. Durata del contratto: 1° settembre 2001 - 31 agosto 2004, possibilità di rinnovo e/o proroga. (vedi art. 2 capitolato).

8.a) Richiesta documenti: Servizio P.I. dell'ente appaltante di cui al punto 1.;

8.b) termine richieste documenti: 16 agosto 2001;

8.c) costo e modalità pagamento documenti: ritiro documentazione direttamente, ovvero a mezzo corriere espresso, pagamento anticipato della somma di L. 16.000 in contanti presso cassa economale o con versamento sul c/c n. 15036445 intestato a «Comune di Ostellato - Servizio tesoreria».

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 23 agosto 2001, ore 12;

9.b) indirizzo al quale avviare le offerte: Servizio P.I. dell'ente appaltante di cui al punto 1;

9.c) lingua: italiano.

10.a) Apertura offerte: seduta pubblica;

10.b) data apertura offerte: ore 9,30 del 24 agosto 2001 presso la sala consiliare del Comune di Ostellato (vedi punto 1).

11. Cauzione: provvisoria 2% base di gara, definitiva 5% importo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: a cura di ogni ente convenzionato entro 90 giorni dalla data di presentazione fatture: la ditta aggiudicataria potrà richiedere di ottenere i pagamenti in euro.

13. Raggruppamenti: secondo la disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: all'offerta dovranno essere allegati pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta libera con firma non autenticata, corredata da fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, avente ad oggetto:

accettazione incondizionata delle clausole del capitolato;

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000;

ottemperanza agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 legge n. 68/99;

impegno ad organizzare il piano dei trasporti in modo da far sì che i tempi tra partenza dei pasti dal centro di cottura ai terminali di distribuzione siano compresi in un intervallo massimo di 45 min.;

elenco dei servizi analoghi prestati nell'arco degli ultimi 3 anni, completo di data, destinatario, importo, da cui risulti un fatturato complessivo, oneri fiscali esclusi, pari o superiore a L. 10.000.000.000. In caso di raggruppamenti: nella misura minima del 60% dalla capogruppo e nella misura minima del 20% per ciascuna delle altre imprese associate. L'amm.ne comunale si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendo adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese ex art. 2188 del Codice civile rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi 6, dal quale risulti:

che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara;

che la ditta non si trova o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amm.ne controllata;

nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti.

In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente punto a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatta salva la produzione dello stesso in sede di formalizzazione della determinazione di affidamento del servizio;

c) referenza bancaria sigillata in busta chiusa;

d) documentazione attestante costituzione cauzione provvisoria di L. 44.318.336.

15. Validità dell'offerta: 120 giorni.

16. Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, secondo i seguenti criteri: prezzo punti 50; qualità del servizio punti 30; qualità dei prodotti punti 15; certificazione di qualità punti 5 (v. art. 5 capitolato). Nel caso di offerte anomale l'amm.ne si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre indicazioni:

quanto alle modalità di presentazione della stessa, vedi art. 3 del capitolato speciale il quale diventa parte integrante del presente avviso;

in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto n. 827/24;

nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta, l'amm.ne si riserva di procedere all'aggiudicazione, oppure effettuare una seconda gara;

le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario.

18. Preinformazione: non effettuata.

Data invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 2 luglio 2001.

20. Data ricevimento: 2 luglio 2001.

Ostellato, 3 luglio 2001

Il funzionario coordinatore amministrativo: Botti Marisa.

C-20067 (A pagamento).

## REGIONE ABRUZZO Giunta regionale

*«Redazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico» «fenomeni gravitativi e processi erosivi». Avviso di appalto aggiudicato.*

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, Direzione regionale territorio, urbanistica, beni ambientali, parchi, politiche e gestione dei bacini idrografici, Servizio gestione e tutela della risorsa suolo, Portici S. Bernardino n. 24, 67100 L'Aquila (secondo piano). Tel. 0862/364506-364517, fax 0862/364565.

2. Categoria del servizio e descrizione dell'appalto: cat. 12 dell'all. 1 (riferimento C.P.C. n. 867 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. Redazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico «fenomeni gravitativi e processi erosivi» (legge n. 183/89, legge n. 267/98, legge n. 226/99).

3. Luogo di esecuzione: territorio della Regione Abruzzo compreso nei bacini idrografici di rilievo regionale abruzzesi e nel bacino interregionale del Sangro.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 maggio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2 da parte delle seguenti ditte: 1) A.T.I.: TEI S.p.a., R.S.D.E. S.r.l., Hjdeca S.r.l., Geos S.r.l. (via Hajez n. 8, 20129 Milano); 2) Geotest (CH Birkenstrasse n. 15, 3052 Zullikofen).

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: A.T.I.: TEI S.p.a. (via Hajez n. 8, 20129 Milano), R.S.D.E. S.r.l. (via Podgora n. 13, Padova), Hjdeca S.r.l. (via della Robbia n. 38, Firenze), Geos S.r.l. (via dei Fossi n. 13, Firenze).

8. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 1.350.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 697.216,813.

9. Data di invio del bando di gara alla G.U.C.E.: 14 dicembre 2000.

10. Data di invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 26 giugno 2001.

L'Aquila, 6 luglio 2001

Il dirigente: dott. Luigi Del Sordo.

C-20078 (A pagamento).

**COMUNE DI LERICI****Servizio lavori pubblici**

La Spezia

*Bando di gara per pubblico incanto*

A. Ente appaltante: Comune di Lerici, piazza Bacigalupi n. 9, 19032 Lerici (SP), piazza Bacigalupi n. 9 - 19032, Lerici (SP) telefono 0187/967134, fax 0187/966998, e-mail: rmacchi@iclab.it

B. Contratto da stipulare a corpo e a misura ai sensi dell'articolo 329 della legge n. 2248/1865, allegato F; criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

C.1) Luogo di esecuzione: Lerici località: Venere Azzurra;

2) oggetto dell'appalto: costruzione di parcheggio pubblico a raso ed annessa viabilità di raccordo;

3) importo a base d'asta: L. 6.258.738.000 (° 3.232.369), di cui L. 187.438.000 (° 96.800), di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;

4) categoria prevalente OG3 classifica V, importo L. 10.000.000.000.

Parti della categoria prevalente con obbligo di subappalto o di esecuzione in associazione verticale qualora l'aggiudicatario non disponga della relativa qualificazione:

4.1. categoria OS24 subappaltabile o scorporabile classifica I importo L. 500.000.000;

4.2. categoria OG8 subappaltabile o scorporabile classifica I importo L. 500.000.000;

5) non sono ammesse offerte in aumento;

6) è facoltà dell'amministrazione di avvalersi dei disposti di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94;

7) indicazione, all'atto dell'offerta, dei lavori che si intendano subappaltare, ivi compresi quelli delle categorie 41 e 42 in assenza di corrispondente qualificazione o di presentazione in associazione verticale, con esclusione dalla partecipazione in caso di mancata indicazione di queste ultime; i lavori della categoria prevalente sono subappaltabili nella misura massima del 30%.

D. Termine complessivo di esecuzione dei lavori: 600 giorni lavorativi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

E. Per un adeguato esame della documentazione di gara, ai fini della formulazione di un'attendibile offerta, si raccomanda il ritiro presso la sede dell'appaltante, entro 28 giorni naturali e continui dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*, della lettera di gara che contiene modalità e termini di partecipazione, modalità di esame o di acquisto della documentazione di gara e di visita ai luoghi, termini per la richiesta di chiarimenti nonché modalità e criteri di applicazione dei disposti di cui agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21, comma 1-*bis*, della richiamata legge n. 109/94, il mancato rispetto dei quali comporta l'esclusione dalla partecipazione.

Dell'intervenuto esame o dell'acquisizione dei documenti di gara e della prescritta visita ai luoghi saranno rilasciate attestazioni da allegare all'offerta, pena esclusione dalla gara.

Per eventuali chiarimenti, il responsabile del procedimento è l'ing. Romolo Macchi presso la sede del Comune di Lerici, telefono 0187/967134, 0328/1503178, fax 0187/966998.

F. Il termine per la ricezione delle offerte, da redigersi in lingua italiana e da trasmettersi all'indirizzo dell'appaltante, è stabilito in 40 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

G. I concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura della gara, che avverrà nel giorno e nella sede indicati nella lettera di gara.

H. L'offerta va corredata da cauzione di L. 125.175.000 (° 64.650) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da fidejussore autorizzato, accompagnata dall'impegno dello stesso fidejussore, come previsto dall'art. 30, comma 1, della richiamata legge n. 109/94 a rilasciare l'ulteriore fidejussione di cui al comma 2 dello stesso articolo, e contenente l'espressa rinuncia di al comma 2-*bis* dell'articolo medesimo.

I. Finanziamento mediante mutuo della Cassa DD.PP. e fondi di bilancio; pagamenti a stati d'avanzamento trimestrali.

J. Facoltà di partecipazione dei concorrenti nelle forme e alle condizioni di cui ai commi vigenti degli articoli da 9 a 13 della richiamata legge n. 109/94.

K. Dichiarazioni, da rendere nelle forme di cui agli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, attestanti il possesso dei seguenti requisiti richiesti per la partecipazione alla gara:

K.1) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 da parte dei soggetti di cui ai commi 1, 4 e 5 dell'articolo 10-*sexies* della legge n. 575/65;

possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alle categorie e classifiche dei lavori oggetto dell'appalto, nei limiti di cui all'art. 31 dello stesso decreto;

K.2) referenze bancarie documentate con dichiarazioni rilasciate in busta sigillata da primari istituti di credito indicati dal concorrente;

K.3) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

K.4) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

K.5) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati mediante attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio, di cui almeno il 40% per personale operaio;

K.6) incidenza, sulla cifra d'affari in lavori, della media annua dell'ultimo quinquennio di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio per attrezzature tecniche in misura non inferiore all'1%, di cui almeno la metà per ammortamenti e canoni di locazione finanziaria. Nel caso di possesso della qualificazione anche per le categorie diverse dalla prevalente o loro parti oppure di relativa esecuzione in associazione verticale, i requisiti di cui ai punti K.3), K.4), K.5) e K.6) vanno posseduti per le distinte categorie.

Nel caso di requisiti inferiori a quanto disposto ai punti K.5) e K.6), si applica il criterio di cui all'art. 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (cifra d'affari figurativamente rideterminata).

K.7) assenza di situazioni di controllo di cui all'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/94;

L. Dichiarazioni particolari, specificate nella lettera di gara, con le quali il concorrente attesti che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per l'aggiornamento ed il rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento redatto a cura dell'appaltante, per la redazione del piano operativo della sicurezza nonché di tutti gli ulteriori oneri contrattualmente previsti, richiamati nella lettera di gara.

M. Per riunione di concorrenti, rispetto alle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94, l'impresa mandataria deve altresì possedere nella misura del 40% i requisiti di ordine speciale di cui ai punti da K.3) a K.6) della precedente lettera K.; la restante percentuale va posseduta dalle mandanti nella misura individuale non inferiore al 10%; le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui alla lettera K.1) e di ordine speciale di cui alle lettere da K.2) a K.6), nonché relative all'assenza di situazioni di controllo di cui alla lettera K.7) vanno presentate da ciascuna delle eventuali mandanti.

N. Si procederà all'apertura delle buste contenenti le dichiarazioni ulteriori di cui alla lettera «L» e delle buste contenenti le offerte esclusivamente per le imprese che abbiano documentato integralmente i requisiti di cui al presente bando e previo espletamento delle procedure previste dai disposti richiamati alla precedente lettera E. secondo quanto precisato nella lettera di gara.

O. L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

P. Per il presente appalto è esclusa la competenza arbitrale, per cui la domanda di risoluzione della controversia va proposta, entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento assunto al riguardo dall'appaltante, davanti al giudice competente a norma delle disposizioni del Codice civile e del testo unico 30 ottobre 1933, n. 1611 e successive modificazioni.

Q. I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di ritardo nello svolgimento delle operazioni sopra illustrate, decorsi 180 giorni dalla data della relativa presentazione.

Lerici, 5 luglio 2001

Il responsabile del settore lavori pubblici:  
dott. ing. Romolo Macchi

C-20069 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TERNI**

Viale della Stazione n. 1  
Tel. 0744/4831, fax 0744/483250  
Partita I.V.A. n. 00179350558  
E-mail: appaltiecontratti@provincia.terni.it

Prot. 18012

*Avviso di gara*

La Provincia di Terni indice un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi artt. 73 lettera c) e 75 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo previsto dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 33 decreto legislativo n. 157/95, per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e servizi provinciali e di alcuni impianti sportivi importo complessivo annuo dell'appalto L. 316.000.000 pari ad ° 163.200,38 durata dell'appalto anni 4.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio della Provincia, è disponibile su Internet all'indirizzo «www.provincia.terni.it» al Servizio appalti e contratti e potrà essere richiesto all'Ufficio contratti della Provincia viale della Stazione n. 1, tel. 0744/483263-483264 o tramite e-mail.

L'offerta, contenente quanto richiesto nel bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 settembre 2001 al seguente indirizzo: Provincia di Terni Ufficio contratti, viale della Stazione n. 1, Terni. Per la partecipazione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti: 1) aver effettuato nel triennio precedente la data del bando almeno un servizio similare pari alla base d'asta annuale o due servizi similari pari complessivamente ad un valore di 1,8 volte la suddetta base d'asta; 2) di possedere un fatturato globale, riferito al triennio precedente, pari almeno a 3 volte l'importo annuo dell'appalto; 3) di avere un numero medio di dipendenti, riferito al triennio precedente, almeno pari a 25; 4) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria idonea in relazione all'oggetto dell'appalto. L'appalto è finanziato con fondi propri dell'ente.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 luglio 2001.

Terni, 9 luglio 2001

Il dirigente: arch. Donatella Venti.

C-20099 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****Azienda U.S.L. di Forlì**

1. Azienda U.S.L. di Forlì, corso della Repubblica n. 171/D, Italia, (tel. 0543731111, fax 731979).

2. Categoria: 6a) Servizi assicurativi, n. C.P.C.: ex 81/812, 814, procedura negoziata ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. c), direttiva n. 92/50 CEE; lotto n. 1, RCT/RCO: volume retribuzioni annue lorde L. 130.000.000.000 pari a ° 67139396,88; lotto n. 2, incendio: totale partite assicurate L. 300.723.361,393 pari a ° 155310,65; lotto n. 3, furto: totale somme assicurate L. 1.050.500.000 pari a ° 5425379,72; lotto n. 4, infortuni: totale somme assicurate L. 27.000.000.000 pari a ° 13944336,28 da suddividere tra n. 9 categorie assicurate; lotto n. 5, Kasko: cat. a) e b) km 1.110.000 (dipendenti, medici specialisti ambulatoriali e medici addetti alla medicina dei servizi, ...), cat. c); n. 49.000 ore/presenza guardia medica; lotto n. 6 RCA/ARD: n. 108 mezzi;

3. Presidi e servizi dell'A.U.S.L.

4.b) Direttiva n. 92/50 CEE del 18 giugno 1992 e succ. mod.

5. Aggiudicazione divisibile in lotti ognuno dei quali è indivisibile.

6. Numero previsto dei concorrenti da invitare tutti quelli in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

7. Saranno ammesse varianti in coerenza con quanto previsto nel capitolato di gara.

8. Periodi: per i lotti dal n. 1 al n. 5, tre anni, con rescindibilità annua bilaterale, a partire dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 2001, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori tre anni; per il lotto n. 6 durata dalle ore 24 del giorno 30 gennaio 2002 alle ore 24 del giorno 31 dicembre 2003 (un anno e undici mesi), rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di quattro anni.

9. Nessuna forma obbligatoria: la partecipazione dei raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente, sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

10.b) Giorno: 31 agosto 2001;

c) indirizzo: vedasi punto 1;

d) lingua italiana su carta bollata competente.

12. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona autorizzata mediante delega o procura da produrre contestualmente, devono essere allegati, a pena di esclusione, da parte di impresa singola o membro di raggruppamento:

1) dichiarazione, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente o ad altro registro equipollente del Paese di appartenenza da cui risultano relativamente all'attività esercitata la voce «esercizio delle assicurazioni», nonché il n. di iscrizione, le generalità e la qualifica dei legali rappresentanti; non sarà ammessa per i medesimi lotti la partecipazione di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza;

2) dichiarazione, sostitutiva di certificazione, in conformità al modello b), attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici della Provincia competente come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

3) dichiarazione, in conformità al modello e), sostitutiva dell'atto di notorietà attestante:

l'elenco delle principali polizze sottoscritte negli ultimi tre anni (1998/1999/2000) con l'indicazione dei rispettivi rami, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati;

la propria struttura organizzativa, eventuali certificazioni di qualità ottenute e che in offerta la ditta s'impegnerà ad individuare idonea organizzazione in loco per la gestione dei sinistri da adottare in caso di assegnazione della gara;

che l'impresa ha in Italia o negli altri Paesi dell'U.E. per le compagnie presenti in Italia con rappresentanze, un portafoglio relativo all'ultimo esercizio pari a: RCT/O L. 21.000.000.000, incendio L. 17.800.000.000, furto L. 13.000.000.000, infortuni L. 24.700.000.000, Kasko L. 150.000.000.000, RCA L. 150.000.000.000.

4. Dichiarazione relativa ai lotti per i quali si chiede di essere invitati, specificando se singolarmente o in A.T.I.

Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le imprese che si trovino in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 29, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE n. 92/50 e succ. mod. All'uopo è sufficiente una dichiarazione, in conformità al modello d), sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa che attesti l'assenza dei suddetti motivi di esclusione.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

L'A.U.S.L. di Forlì è assistita dalla Marsh & Co. S.p.a. di Cremona, broker incaricato ai sensi della legge n. 792/1984.

I modelli per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio provveditorato, nonché sul sito internet dell'A.U.S.L. di Forlì [http://www.ausl.flo.it/amministrazione/bandi\\_di\\_gara.htm](http://www.ausl.flo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm)

Per informazioni e per visionare il capitolato speciale rivolgersi al servizio medesimo, tel. 0543/731969, fax 0543/731979.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

15. Data d'invio del bando: 3 luglio 2001.

16. Data di ricevimento da parte della CEE: 3 luglio 2001.

Il dirigente responsabile: dott. Serena Martissa.

C-20088 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA**  
**Azienda ospedaliera policlinico di Modena**

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera policlinico di Modena, sede via del Pozzo n. 71, 41100 Modena, tel. 059/4222614, fax 059/4222695.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Policlinico di Modena, piano settimo monoblocco;

3.2. descrizione: lavori di ristrutturazione degenze pediatriche;

3.3. importo complessivo dell'appalto per lavori a misura (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.775.859.550 (duemiliardisettecentosettantacinquemilioniottocentocinquantanovemilacinquecentocinquanta), pari a ° 1.433.611,81;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso L. 160.088.442 pari a ° 82.678,78;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

a) lavori edili cat. OG1 prevalente, classifica IV L. 1.390.595.000 pari a ° 718.182,38 qualificazione obbligatoria;

b) impianti elettrici cat. OS30 scorporabile/subappaltabile L. 646.313.140 pari a ° 333.792,88 qualificazione obbligatoria;

c) impianti di condizionamento e riscaldamento cat. OS28 scorporabile/subappaltabile L. 487.071.870 pari a ° 251.551,63 qualificazione obbligatoria;

d) impianti idrosanitari, antincendio, gas medicali cat. OS3 scorporabile/subappaltabile L. 251.879.540 pari a ° 130.084,93 qualificazione obbligatoria;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione con riferimento alla categoria prevalente (OG1) e all'importo complessivo dei lavori (L. 2.775.859.550) che dovranno obbligatoriamente indicare al momento della presentazione dell'offerta la volontà di subappaltare a impresa qualificata le lavorazioni a qualificazione obbligatoria OS30, OS28, OS3; imprese singole in possesso dei requisiti di qualificazione nelle categorie sopra indicate (OG1, OS30, OS28, OS3) con riferimento all'importo di ciascuna categoria (si precisa che le lavorazioni di cui alle ultime tre categorie impiantistiche specializzate possono essere realizzate anche da imprese qualificate nella categoria OG11); raggruppamenti temporanei e consorzi che risultano complessivamente in possesso dei requisiti previsti per le imprese singole, nei limiti previsti dalla vigente normativa; concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, in bollo, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano (negli ultimi due casi nell'orario d'ufficio articolato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17), al seguente indirizzo Azienda ospedaliera Direzione edile e impianti, via Vignolesse n. 628/B Modena, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per lavori di ristrutturazione degenze pediatriche».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale il rappresentante legale del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica che l'impresa nonché i rappresentanti legali e direttori tecnici della stessa non si trovano nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000. Nel caso di concorrente costituito da imprese che intendono associarsi o riunirsi, la dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna impresa concorrente che costituirà l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E.;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, di cui al punto 10.1. del presente bando, ovvero di possedere, elencandoli specificamente, i requisiti di cui al successivo punto 10.2.;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2395 del Codice civile; ovvero dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo, a norma dell'art. 2395 del Codice civile, rispetto ad altre imprese;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99;

2) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000): certificazione, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: a seguito lettera invito richiesta cauzione provvisoria 2% importo lavori; per stipula contratto cauzione definitiva 10% valore aggiudicazione e correttivi ex art. 30, p. 2, legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'esecutore dei lavori dovrà stipulare la polizza ex art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata per danni all'amministrazione pari a L. 5.551.719.100 (° 2.867.223,63) e con un massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso a terzi, determinato ex art. 103, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 pari a L. 968.135.000 (° 500.000).

9. Finanziamento: risorse bilancio aziendale.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

10.1. (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestato, rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità per le categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

10.2. (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) dichiarazione attestante che la cifra affari in lavori per attività diretta e indiretta nell'ultimo quinquennio non inferiore a 1,75 volte importo a base di gara;

b) dichiarazione attestante esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente per importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) dichiarazione attestante che il costo del personale dipendente ultimo quinquennio non inferiore al 15% della cifra affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio; in alternativa costo personale non inferiore al 10% cifra affari predetta, di cui almeno 80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dichiarazione attestante il possesso di adeguata attrezzatura tecnica, consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata, precisando che detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al presente punto 10. devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per le associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per le associazioni di tipo verticale.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Subappalti: in caso di subappalto i compensi saranno comunque corrisposti all'appaltatore che provvederà agli adempimenti di cui all'art. 18, comma 3-bis legge n. 55/90 e successive modificazioni.

13. Controversie: tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Bertacchi. Per informazioni attinenti alla procedura di gara rivolgersi al dott. Antonio Sapone, tel. 059/4222613.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) le dichiarazioni, certificazione e documenti acclusi alla domanda di partecipazione alla gara devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

c) sono ammesse offerte solo in ribasso;

d) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse, ai sensi art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte ammesse in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma l'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse ai sensi art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

e) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre ché ritenuta congrua e conveniente;

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) ai sensi art. 48 del decreto legislativo n. 213/98 sarà data facoltà all'appaltatore di richiedere pagamenti in euro anziché in lire delle competenze spettanti;

j) il presente bando è consultabile anche sul sito internet [www.policlinico.mo.it](http://www.policlinico.mo.it)

Il responsabile direzione edile e impianti:  
ing. Alessandro Bertacchi

C-20086 (A pagamento).

## COMUNE DI ANCONA

*Avviso appalto aggiudicato relativo a  
«lavori di sistemazione di piazza Ugo Bassi di Ancona»*

Amm.ne aggiudicatrice: Comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Importo complessivo dell'appalto L. 3.400.000.000 (° 1.755.953,46) oltre I.V.A., di cui L. 25.000.000 (° 12911,49) per oneri di sicurezza.

Data di aggiudicazione provvisoria: 13 febbraio 2001.

Data di aggiudicazione definitiva: 27 aprile 2001.

Aggiudicatario: impresa Sabatini Andrea di Ascoli Piceno.

Prezzo di aggiudicazione: L. 3.000.680.000 oltre I.V.A., di cui L. 25.000.000 per oneri di sicurezza.

Offerte pervenute: 1) IM.C.R.E.S. S.r.l. di Montespertoli (FI); 2) Fatma S.p.a. di Fabriano; 3) Sidotti Costruzioni di Contrada Lenzi Montagnareale; 4) Zaccari Costruzioni S.r.l. di Circello (BN); 5) Edil Met S.n.c. di Accadia (FG); 6) R.C.M. Costruzioni S.r.l. di Contrada Ferrara Melfi (PZ); 7) costituenda ass. temporanea imprese Costruzioni Fratelli Panichi S.n.c. di Ascoli Piceno e Piccioni Costruzioni S.n.c. di Ascoli Piceno e Agostini M. e Figli di Ascoli Piceno; 8) costituenda ass. temporanea imprese costruzioni Lumar S.r.l. di Ascoli Piceno e Incobit Sud S.r.l. di Aspigo Ancona e Eco Service di Traini Giuseppe di Villa S. Antonio (AP); 9) Artigiana Edile di Apiro (MC); 10) Maceratesi S.r.l. di Castelfidardo (AN); 11) Pollice Lorenzo di Andria; 12) SO.CA.BI. S.r.l. di Martinsicuro (TE); 13) Carogi Costruzioni S.r.l. di Messina; 14) costituenda ass. temporanea imprese costruzioni GE.CO S.r.l. di Vibo Valentia (CZ) e Gagliotti Marcello di Lamezia Terme (CZ) e CO.FER. S.r.l. di Lamezia Terme (CZ); 15) Asfaltronto S.r.l. Spinetoli (AP); 16) Calzolari S.p.a., loc. Piediripa (MC); 17) Cobit S.r.l. Grottazolina (AP); 18) costituenda ass. imprese costruzioni Sudstrade di Puerto Cipriano di Canello ed Arnone (CE) e Edil Volturmo di Campanile Giuseppe & C. S.n.c. di Canello ed Arnone (CE) e Campanile Pasquale di Canello ed Arnone (CE); 19) Ubaldi Costruzioni S.r.l. di Ascoli Piceno; 20) Eurostrade di Canello ed Arnone (CE); 21) Zeppa Biagio di Camerino (MC); 22) Campanile Raffaele di Canello ed Arnone (CE); 23) Costruzioni F.A.P. S.r.l. di Alife (CE); 24) Ciuffreda Costruzioni S.r.l. di Potenza; 25) MG Appalti S.r.l., Roma; 26) Sabatini Andrea di Ascoli Piceno; 27) impresa Francucci Luigi S.r.l. di Treia (MC); 28) G.P.L. Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona; 29) impresa Pema S.r.l. di Torre San Patrizio (AP).

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 294 del 18 dicembre 2000; albo pretorio del Comune di Ancona dal 21 dicembre 2000 al 5 gennaio 2001, sito internet del Comune; per estratto, sui quotidiani «La Repubblica», «Il Resto del Carlino», «Corriere Adriatico», «Il Messaggero», del 1° dicembre 2000.

Ancona, 3 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:  
ing. Alessandro Alessandrini

C-20083 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Busto Arsizio, via Luigi Einaudi n. 4

Avviso di aggiudicazione lavori d: nuova costruzione di un fabbricato residenziale/commerciale in Busto Arsizio, via Magenta, 2° lotto, più le strutture dei due piani interrati del 3° lotto.

Importo a base d'asta: L. 7.988.000.000 + L. 382.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di L. 3.370.000.000.

Ditte partecipanti: n. 33 come da elenco in visione all'albo pretorio dell'azienda.

Ditta aggiudicataria: impresa Edil Atellana a r.l., via Casagiove, Casapolla n. 2, 81022 Casagiove (CE), con un ribasso percentuale del 13,93% per un importo di L. 6.875.271.600 + oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a L. 382.000.000 per un totale di L. 7.257.271.600 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con criterio di offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori osto a base di gara di cui agli articoli 73, lettera c), n. 75, commi da 4 a 11 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in quanto applicabili, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94.

Busto Arsizio, 28 giugno 2001

Il direttore generale: dott. arch. Gaetano Naggi.

C-20085 (A pagamento).

**COMUNE DI LAVIS**  
(Provincia di Trento)

Lavis, via Matteotti n. 45  
Telefono 0461/248111, fax 246327

*Pubblicazione esito di licitazione privata*  
(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Questa amministrazione rende noto:

a) che in data 15 giugno 2001 ad ore 10 è stata conclusa secondo le modalità previste dall'art. 21 della L.P. n. 109/94 la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di: ampliamento riqualificazione funzionale e adeguamento alla normativa antincendio della casa di riposo di Lavis per l'importo a base d'asta di L. 12.529.476.994 (° 6.470.934,84), e che a detta gara sono state invitate 43 imprese;

b) che alla gara hanno partecipato n. 4 imprese.

c) che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta Chini Costruzioni S.p.a. con sede in Trento che ha offerto il ribasso del 14,593% sui prezzi di capitolato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94;

d) ulteriori informazione potranno essere richieste all'Ufficio tecnico comunale al n. 0461/248153.

Il responsabile del procedimento:  
geom. Ivo Chistè

C-20065 (A pagamento).

**COMUNE DI CAGLIARI**

*Bando di gara mediante licitazione privata*

1. Il Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, telefono 070/6776277, 6201-6203, fax 070/6776210.

2. Servizio sostitutivo di mensa a favore dei dipendenti dell'amministrazione comunale. Importo a base d'asta: valore facciale del buono pasto pari a L. 10.200 (° 5.2678), I.V.A. esclusa. Importo contrattuale presunto (per il triennio): L. 5.074.107.072 (° 2.620.557,6040), I.V.A. inclusa. Finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: città di Cagliari.

5. Non sono annesse offerte parziali.

7. Non sono annesse varianti.

8. Durata: anni tre, dalla data di stipula del contratto.

9. Sono annesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 10 agosto 2001; 10.c) indirizzo: Comune di Cagliari, Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari; 10.d) lingua italiana.

11. Termine di invio delle lettere di invito: 31 ottobre 2001.

12. Cauzione provvisoria pari: L. 101.482.140 (° 52.411,152) al 2% dell'importo contrattuale presunto, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

13. Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione: a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o idonea dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza per attività analoghe; b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco dei principali servizi similari, svolti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date di esecuzione e dei destinatari pubblici o privati degli stessi. Nel caso di conduzione effettuata per conto di enti pubblici, tali servizi, dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli enti medesimi. Se trattasi di servizi resi a privati la dichiarazione della prestazione effettuata è formulata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale degli ultimi

tre esercizi finanziari, che non potrà essere inferiore all'importo contrattuale presunto pari a L. 5.074.107.072 (° 2.620.557,6040); e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, con la quale il titolare o legale rappresentante: attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.i.; attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99; elenca le imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo diretto o come controllato o come controllante ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile, tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; f) certificazione di qualità ISO 9002. In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate. In caso di associazioni temporanee o consorzi i requisiti di cui al p. c) dovranno essere posseduti dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 40% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse; in ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti per le imprese singole. In caso di consorzi di imprese di tipo civilistico, il consorzio dovrà indicare nella documentazione di gara l'impresa che eseguirà il servizio. Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi possono partecipare a titolo personale o tramite il consorzio, ma non contemporaneamente.

14. L'appalto verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1, lett. b) e art. 23, comma 1, lett. b), con l'aggiudicazione alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di cui all'art. 10 del capitolato speciale di gara. Per le offerte eccezionalmente basse si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

15. Il disciplinare tecnico e gli elaborati connessi relativi al presente appalto possono essere presi in visione presso l'Ufficio appalti di via Sassari n. 3, 3° piano. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Divisione appalti e contratti (tel. 070/67762776201, fax 070/6776210) ed alla Divisione del personale (tel. 070/6778239).

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 3 luglio 2001.

18. Data di ricezione bando dall'Ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 3 luglio 2001.

Il vice segretario generale: dott. F. Cicero  
Il dirigente di divisione: dott.ssa M. V. Orrù

C-20077 (A pagamento).

**COMUNE DI PORTOFERRAIO**  
(Provincia di Livorno)

Avviso di gara per pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica - Cat. 17, C.P.C. 64 (prevalente), altro C.P.C. 712. Valore presunto dell'appalto: L. 1.300.000.000, ° 671.393,97 I.V.A. esclusa. Ente appaltante: Comune di Portoferraio, via Garibaldi cap 57037, codice fiscale n. 82001370491. Luogo di esecuzione: territorio del Comune. Requisiti per la partecipazione alla gara: a) iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza; b) aver prestato servizi analoghi, nell'ultimo triennio (1998/2000), per un importo pari almeno al valore presunto del servizio oggetto dell'appalto; c) presentazione della documentazione o dichiarazioni di cui all'art. 8 del bando integrale di gara. Elaborati di gara: possono essere richiesti all'Ufficio istruzione del Comune, telefono 0565/937246-7. Modalità di presentazione dell'offerta: in lingua italiana, secondo quanto indicato nel bando integrale. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 20 agosto 2001. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 22 giugno 2001.

Il dirigente Area 3: dott. Filippo La Fauci.

C-20064 (A pagamento).

**COMUNE DI UDINE***Bando di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. 0432/2711, fax 0432/271355.

2. Oggetto del servizio: cat. 17 all. 2 decreto legislativo n. 157/95 Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati. C.P.C. 64. Importo triennale netto a base d'appalto L. 4.391.865.000 (€ 2.268.208,98).

3. Luogo di esecuzione: territorio cittadino, v. art. 3 capitolato speciale d'appalto (CSA).

4. Riferimenti a disposizioni normative: v. CSA e allegati.

5. Lotti: n. 6. Varianti: no.

7. Durata contratto: triennale, salvo rinnovo, v. art. 2 CSA.

8. Documenti di gara: disponibili presso l'U.O. Procedure di gara p. Lionello n. 1, potranno richiedersi con invio busta formato A4 affrancata con L. 12.000 (€ 6,20) recante l'indirizzo della ditta.

Per acquisire allegato n. 3 al CSA via fax (tel. 0432/271555 consultare voce fax 6 richiedere bando n. 15). Per informazioni: su gara tel. 0432/2714809 (U.O. gare); su aspetti tecnici tel. 0432/271726 (Settore attività culturali). Elaborati visionabili in internet: www.comune.udine.it

9. Termine presentazione offerte: redatte su carta legale in lingua italiana dovranno pervenire pena esclusione unitamente alla documentazione di cui al punto 14., entro le ore 12 del 3 agosto 2001 al seguente indirizzo: Comune di Udine, U.O. Procedure di gara, p. Lionello n. 1, 33100 Udine.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 6 agosto 2001 alle ore 9 in una sala del Palazzo comunale aperta al pubblico.

11. Cauzione: provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto.

Definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione (v. art. 7 CSA e allegato n. 3 al CSA). Garanzie: v. art. 13 CSA.

12. Finanziamento: fondi propri pagamenti: mensili v. art. 16 CSA.

13. Raggruppamenti: ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95, vedi allegato n. 3 al CSA.

14. Requisiti: all'offerta dovrà essere allegata pena esclusione la documentazione specificata nell'allegato n. 3 al CSA.

15. Validità dell'offerta: 180 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base ai criteri dell'art. 6 del CSA, salva verifica anomalia offerte ex art. 25 del decreto legislativo cit.

17. Altre informazioni: modalità di presentazione dell'offerta, subappalto, prescrizioni generali: vedi allegato n. 3 al CSA.

18. Avviso preinformazione nella G.U.C.E.: 26 aprile 2001.

19. Data invio bando CEE: 4 luglio 2001.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti  
e responsabile del procedimento di gara: dott.ssa Paola Asquini

C-20091 (A pagamento).

**I.N.A.I.L.****Direzione regionale Emilia Romagna***Bando integrale per asta pubblica appalto servizi di pulizia*

1. Ente appaltante: I.N.A.I.L., Direzione regionale per l'Emilia Romagna, Galleria 2 Agosto 1980 n. 5/a, 40121 Bologna, tel. 051/6095111, fax 051/6095693.

2. Oggetto dell'appalto: numero C.P.C. 874 servizio di pulizia fino al 31 dicembre 2004 per le sedi I.N.A.I.L. dell'Emilia Romagna specificate nel disciplinare di gara. Indirizzi e numeri telefonici sono indicati nel disciplinare di gara. Le regole per la presentazione delle offerte sono descritte nel disciplinare di gara, le caratteristiche tecniche del servizio nel capitolato speciale d'appalto. Gli elaborati sono disponibili presso le sedi I.N.A.I.L. dell'Emilia Romagna e sul sito www.inail.it/emilia-romagna. Importo totale lotti: L. 2.540.000.000 I.V.A. esclusa, € 1.311.800,52.

3. Luogo di esecuzione del servizio: indirizzi delle sedi sopraindicate.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, decreto del Presidente della Repubblica n. 117/99.

5. Lotti: la presente gara si compone di sette lotti. L'importo a base d'asta di ciascun lotto è indicato nel disciplinare. Le ditte partecipanti potranno formulare offerta per uno o più lotti.

6. Decorrenza del servizio: si rinvia al disciplinare di gara.

7. Indirizzo presso il quale visionare i documenti di gara: sedi I.N.A.I.L. dell'Emilia Romagna. Per l'acquisizione dei documenti si rinvia al disciplinare.

È obbligatorio il sopralluogo presso le sedi, da concordare con l'Area servizi delle sedi stesse.

8.a) Termine di presentazione delle offerte: 17 settembre 2001, ore 12; 8.b) indirizzo: I.N.A.I.L., Direzione regionale per l'Emilia Romagna, Galleria 2 Agosto 1980 n. 5/a, 40121 Bologna; 8.c) lingua: italiano.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste: legali rappresentanti delle ditte partecipanti; 9.b) data, ora e luogo dell'apertura: 18 settembre 2001 presso I.N.A.I.L., Direzione regionale per l'Emilia Romagna, ore 9,30.

10. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta per ciascun lotto a cui l'impresa partecipa. Le modalità di costituzione del deposito cauzionale sono precisate nel disciplinare.

11. Modalità di finanziamento: i corrispettivi dell'appalto sono finanziati con fondi dell'I.N.A.I.L.

12. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese; si applicano le disposizioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

13. Requisiti generali e condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico: non sono ammesse alla gara le imprese prive dei requisiti indicati all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché quelle nei cui confronti sussistano cause di divieto o decadenza previste dalla legge n. 575/65 e s.m.i. I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione, la capacità economica e finanziaria presentando i documenti indicati all'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. I requisiti economici e finanziari che le imprese devono possedere sono specificati nel disciplinare. Non saranno ammesse le imprese prive di tali requisiti. La capacità tecnica dovrà essere dimostrata, a pena di esclusione, presentando i documenti indicati all'art. 14, comma 1, lett. a), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, nonché eventuali certificazioni rilasciate da organismi indipendenti, attestanti che il concorrente osserva le norme europee in materia di garanzia della qualità. I requisiti tecnici che le ditte concorrenti devono possedere sono precisati nel disciplinare. Non saranno ammesse le imprese prive di tali requisiti.

14. L'offerta presentata si intende valida per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

15. L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000. Elementi di valutazione: prezzo punti 60, caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche punti 40; a tal fine le imprese dovranno redigere un progetto tecnico con le caratteristiche precisate nel disciplinare.

16.a) Altre informazioni: sono vietati il subappalto e la cessione del contratto; 16.b) responsabile del procedimento: sig.ra Maria Chiara Giorgini.

17. Della presente gara non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

18. Il presente bando è inviato e contestualmente ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 6 luglio 2001.

Bologna, 26 giugno 2001

Il direttore regionale: Pietro Paone.

C-20076 (A pagamento).

**ISTITUTO VERALLI CORTESI**

Bando gara pubblico incanto appalto servizi casa riposo Veralli Cortesi, Todi.

Importo annuo a base di gara L. 1.894.350.000 (° 978.350,12), importo complessivo L. 5.683.050.000 (° 2.935.050,38);

1. Istituto Veralli Cortesi, via Tiberina n. 11, 06059 Todi (PG), tel. 075/8942362, fax 075/8942256, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166160549.

2. Affidamento gestione servizi Casa Riposo, cat. 25 C.P.C. 93 di cui al capitolato di appalto.

3. Il servizio dovrà essere eseguito presso Casa Riposo Veralli Cortesi di Todi.

4. Possono partecipare ditte iscritte alla Camera di commercio per gestione servizi socio-sanitari ed educativi e cooperative sociali iscritte nel registro prefettizio e nell'albo regionale delle cooperative sociali che svolgono esclusivamente gestione servizi socio-sanitari ed educativi ex legge 8 novembre 1991 n. 381, art. 1.

5. Non è ammessa possibilità di presentare offerte per parte dei servizi oggetto di gara.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata appalto: anni tre dalla data stipula contratto.

8.a) Copia documentazione di gara può essere richiesta: Ufficio segreteria, tel. 075/8942362, fax 075/8942256;

b) la documentazione è ottenuta previo pagamento L. 10.000 (° 5,16), mediante C.C.P. intestato: Istituto Veralli Cortesi servizio tesoreria, 06059 Todi n. 14191068.

9.a) Termine presentazione offerte, pena esclusione gara: 31 agosto 2001;

b) le offerte vanno inviate all'indirizzo indicato al punto 1.;

c) le offerte vanno, redatte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare apertura offerte legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero persona munita di apposita procura;

b) apertura offerte: 1° settembre 2001 ore 9.

11. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione, pari 5% importò triennale netto di aggiudicazione.

12. L'appalto è finanziato con le rette corrisposte dai soggetti ricorrevanti.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate, ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

14. Si richiede, salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/95 cit. per le imprese straniere:

a) iscrizione C.C.I.A.A. per attività oggetto di gara;

b) in caso di cooperative sociali, iscrizione registro prefettizio e albo regionale delle cooperative sociali che svolgono esclusivamente gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi ex legge 8 novembre 1991 n. 381, art. 1;

c) esperienza di almeno due anni nel settore specifico in analogha struttura per persone autosufficienti e non;

d) applicazione contratto nazionale con retribuzioni vigenti alla data del bando e posizione in regola con versamenti contributivi previsti per legge nei confronti propri dipendenti e/o soci lavoratori;

e) aver raggiunto negli ultimi due anni un volume complessivo di affari pari a L. 3.000.000.000 (° 1.594.370,69), relativamente ai servizi di cui alla presente gara;

f) idonee dichiarazioni bancarie rese da almeno un istituto di credito;

g) possesso organico di soci lavoratori, volontari e/o dipendenti secondo gli standards di personale delle linee guida del Piano socio-sanitario Regione Umbria riferito alle residenze protette e residenze sanitarie assistite;

h) insussistenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/95, cit.;

i) insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara;

l) essere in regola con norme diritto lavoro disabili;

m) assunzione obblighi dettagliatamente indicati all'art. 7 capitolato d'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui lett. a), b), d), f), h), i), l), debbono essere posseduti dalle mandanti e dalla mandataria. I requisiti di cui alle lett. c), e), e g) devono essere posseduti in forma cumulativa dalle imprese partecipanti al raggruppamento oppure possono essere posseduti da almeno una delle imprese partecipanti al raggruppamento. L'assunzione degli obblighi di cui alla lett. m) deve essere prodotta dalle mandanti e dalla mandataria.

15. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla data scadenza termine indicato al punto 9.a).

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/95 cit. secondo i parametri dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

17. Le offerte anormalmente basse saranno valutate secondo art. 25 decreto legislativo n. 157/95 cit.

18. Data invio bando alla CEE: 9 luglio 2001.

Todi, 9 luglio 2001

Il presidente: Bufaloni.

C-20096 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA****«Ospedali riuniti»**

Trieste

*Avviso di gara*

L'Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste (tel. 040/3992650, oppure 3992789, fax 040/3992779), indice una licitazione privata da svolgersi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura relativa al fabbisogno di 12 mesi di: kg 1.200.000 di olio combustibile denso BTZ, spesa presunta L. 800.000.000 I.V.A. inclusa pari ad ° 413.165,51.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate, a mezzo raccomandata all'Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» di Trieste, Ufficio protocollo, via del Farneto n. 3, 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 agosto 2001 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

1) la regolare iscrizione alla Camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara, con la precisazione (anche mediante autocertificazione) che nell'ultimo quinquennio non risulti a carico della ditta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1998-1999-2000) un fatturato annuo non inferiore al doppio del valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

Maggiori informazioni potranno essere richieste all'Azienda ospedaliera «Ospedali riuniti» via Farneto n. 3, 34142 Trieste, tel. 040/3992650, 040/3992798, fax 040/3992779.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 9 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-20090 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

### *Bando di gara di pubblico incanto per affidamento incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Catania, Direzione area servizi tecnici, piazza Università, Catania, cap 95124, tel. 095/7307527, fax 317705, Ufficio tecnico: 095/7307813, fax 310130.

2. Oggetto dell'appalto di servizi: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del polo linguistico-multimediale comprendente centro linguistico, centro informatico e sedi presidenze facoltà scientifiche presso il C.U. di S. Sofia in Catania.

3. Descrizione della progettazione: la progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva, sia nello studio che nella sua composizione, dovrà essere sviluppata in tutti i suoi particolari ed allegati ai sensi delle norme sulla compilazione dei progetti di cui agli artt. 16 e 17 della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; l'incarico comprende l'affidamento del ruolo di coordinatore della sicurezza per la progettazione, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96; il professionista incaricato dovrà pertanto redigere anche il piano di sicurezza e coordinamento e dovrà predisporre il fascicolo sicurezza.

4. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio inserzioni della CEE il 26 giugno 2001.

5. Termine di consegna della progettazione: il progetto completo di ogni allegato dovrà essere reso, in sede di stesura preliminare completo degli elaborati e relazioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della convenzione con la quale verrà conferito formale incarico, ai fini del gradimento da parte dell'amministrazione committente. Successivamente il progetto definitivo, redatto secondo quanto previsto dagli artt. 25 e segg. del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà essere reso dal progettista incaricato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di accettazione da parte dell'amministrazione del progetto preliminare, ai fini dell'ottenimento dei pareri degli enti preposti. Infine, il progetto esecutivo, redatto secondo quanto previsto dagli artt. 25 e segg. del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà essere reso dal progettista incaricato entro 60 (sessanta) giorni successivi alla comunicazione da parte dell'ente appaltante delle ottenute autorizzazioni da parte degli enti preposti. Ulteriori prescrizioni ed adempimenti saranno precisati nello schema di convenzione di incarico, facente parte integrante e sostanziale del presente bando.

6. Categoria del servizio: ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. I: C.P.C. 867; gli importi presunti dei lavori, riferiti alle varie classi e categorie, possono così indicarsi:

opere edili (ed. univ.) Cl. I cat. c Tab. B a, b, c, d, e, f, g, h, i, l, ll, L. 1.600.000.000;

struttura Cl. I, cat. g: L. 800.000.000;

impianti elettrici Cl. III, cat. c, L. 600.000.000;

impianti meccanici Cl. III, cat. b L. 600.000.000;

impianto idrico sanitario Cl. III, cat. a L. 400.000.000;

arredi ed attrezzature Cl. I, cat. e, tab. B a, b, d, g, ll, L. 1.200.000.000.

Per le prestazioni geologiche, ai sensi del D.M. 18 novembre 1971 e succ. mod., l'importo presunto dei lavori può così indicarsi:

prestazioni geologiche Cl. I, cat. b, prest. a, b, c, L. 2.400.000.000.

7. Importo massimo del progetto generale: L. 8.000.000.000 (° 4.131.655,19).

8. Importo presunto dell'incarico per il progetto: L. 900.000.000 pari a ° 464.811,21 (compreso l'I.V.A. le percentuali per il rimborso spese, per le prestazioni specialistiche ed accessorie, per come specificato nel capitolato, e la detrazione del 20% prevista nello schema di convenzione di incarico).

9. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 69 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, da esperirsi con la procedura di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto;

10. Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 7 settembre 2001.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico sigillato recante la dicitura «Offerta per l'affidamento di incarico progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del polo linguistico multimediale presso il C. U. S. Sofia in Catania».

La documentazione da presentare dovrà essere conforme a quanto specificato dell'art. 8 del capitolato speciale di appalto, pena l'esclusione.

La seduta di gara avrà luogo pertanto il giorno 11 settembre 2001 alle ore 9 presso Ufficio appalti e contratti.

11. Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte dal singolo professionista o dal legale rappresentante del soggetto richiedente o dal mandatario in caso di riunioni di professionisti, su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate alla Direzione amministrativa, Università degli Studi, piazza Università, 95100 Catania, devono pervenire all'Ufficio protocollo di questo ateneo unitamente alla documentazione richiesta, in plico chiuso e sigillato, entro il termine e con le modalità di cui al precedente punto 10., a mezzo postale con a/r o corrieri autorizzati; ai fini della osservanza del termine non farà fede la data di spedizione ma quella di ricezione. Rimane nella esclusiva responsabilità del mittente il ritardo, imputabile a qualsiasi causa o ragione, con il quale sia pervenuta la domanda di partecipazione.

12. Soggetti ammessi a concorrere alla gara possono concorrere:

a) liberi professionisti singoli, laureati in ingegneria o architettura o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'Unione europea, iscritti nei rispettivi ordini professionali; ovvero geologi limitatamente alla prestazione di geologia;

b) società di ingegneria, costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 6, legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni e con i requisiti previsti dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero società di professionisti, costituite come indicato dal richiamato art. 17 legge n. 109/94;

c) raggruppamenti temporanei di soggetti di cui ai punti precedenti, costituiti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le società di ingegneria ed i raggruppamenti temporanei devono indicare, con dichiarazione resa dal legale rappresentante, la composizione del gruppo e le modalità di partecipazione dei componenti. La documentazione richiesta dovrà avere riguardo a ciascun professionista raggruppato o designato dalla società. Il raggruppamento temporaneo dovrà soddisfare nel suo insieme tutti i requisiti richiesti in ordine alle qualificazioni, progettazioni e fatturato.

13. Requisiti per la partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno possedere le sotto elencate condizioni minime, pena l'esclusione, inerenti le capacità economiche-finanziarie e di merito tecnico. Ciascun concorrente dovrà:

a) possedere un fatturato globale, al netto degli oneri fiscali, per servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria espletati negli ultimi cinque esercizi finanziari per un importo non inferiore a L. 5.400.000.000 (° 2.788.867,26);

b) aver espletato negli ultimi dieci anni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, individuati, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali e relative ad opere appartenenti alle seguenti classi:

I cat. c (edilizia universitaria) importo totale dei lavori non inferiore a L. 6.400.000.000;

I cat. g (strutture) a L. 3.200.000.000;

III cat. c (impianti elettrici) a L. 2.400.000.000;

III cat. b (impianti meccanici) a L. 2.400.000.000;

III cat. a (impianti idrico sanitario) a L. 1.600.000.000;

I cat. e (arredi ed attrezzature) L. 4.800.000.000;

prestazioni geologiche classe Ib a L. 9.600.000.000;

c) aver espletato negli ultimi dieci anni almeno due servizi di progettazione, relativi a opere appartenenti, sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, alle seguenti classi:

I cat. e (edilizia universitaria) importo totale dei lavori non inferiore a L. 1.280.000.000;

I cat. g (strutture) a L. 640.000.000;

III cat. e (impianti elettrici) a L. 480.000.000;

III cat. b (impianti meccanici e gas) a L. 480.000.000;

III cat. a (impianti idrico sanitario) a L. 320.000.000;

I cat. e (arredi ed attrezzature) a L. 960.000.000;

prestazioni geologiche classe Ib a L. 1.920.000.000;

d) dimostrare un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) in misura non inferiore a tre volte le seguenti unità stimate per lo svolgimento dell'incarico: 3 ingegneri o architetti, 2 geometri o periti, 1 geologo, 1 disegnatore.

I partecipanti alla gara dovranno indicare nella domanda quali professionisti saranno responsabili della progettazione dei sotto elencati settori specialistici, ferma restando la responsabilità complessiva dell'incarico conferita al capo gruppo. Tali professionisti dovranno essere in possesso di abilitazione della professione e iscrizione nel corrispondente albo professionale.

I settori per i quali dovrà essere indicato il responsabile sono indicati all'art. 8, lett. d) del C.S.A.

14. Documentazione richiesta: il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione prevista all'art. 8 del C.S.A. consistente in n. 7 schede, che potranno essere ritirate in uno con il predetto C.S.A. tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 10 alle ore 13 presso l'Ufficio tecnico dell'Università sito in via Tomaselli n. 31 Catania, oppure potranno essere consultati sul sito Internet dell'ateneo: www.Unict.it

15. Cauzione provvisoria: la documentazione presentata dovrà essere corredata da cauzione provvisoria di L. 18.000.000 (€ 9.296,22) da costituire con le modalità indicate all'art. 16 del C.S.A.

16. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata da apposita commissione giudicatrice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione i seguenti elementi, con i punteggi massimi a fianco indicati:

|   | Punti |
|---|-------|
|   | —     |
| a) capacità economica e merito tecnico:                         | 25    |
| b) incarico di progettazione svolto:                            | 20    |
| c) relazione di offerta:  | 25    |
| d) prezzo per prestazioni specialistiche ed accessorie e spese: | 25    |
| e) riduzione percentuale del termine di consegna:               | 5     |
| Totale  | 100   |

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi. Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determinerà l'offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto.

Si procederà, a discrezione della commissione giudicatrice, alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualora i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione risulteranno pari o superiori ai 4/5 dei corrispettivi punti massimi previsti nel presente bando di gara.

17. Polizza assicurativa: unitamente all'offerta il concorrente dovrà presentare idonea dichiarazione con la quale espressamente si impegna a prestare, nel caso di conferimento a seguito di aggiudicazione e subito dopo l'approvazione del progetto, polizza assicurativa di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dall'attività sua propria di progettazione. Tale polizza dovrà coprire, oltre a eventuali nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che l'amministrazione universitaria dovesse subire a seguito di varianti resisi necessarie per effetto di errori od omissioni del progetto esecutivo redatto dal progettista, tali da pregiudicare in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione. La garanzia da prestare dovrà coprire un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori progettati e pertanto pari a L. 800.000.000 (€ 413.165,51).

18. Non sono ammesse varianti.

19. Avvertenze: tutti i concorrenti che dovessero versare nelle situazioni previste dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni devono astenersi dal partecipare alla gara.

I concorrenti non devono altresì trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pena l'esclusione.

20. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Lucio Mannino, direttore f.f. dell'Ufficio tecnico.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-20098 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Ufficio extradipartimentale Servizio giardini

*Estratto bando di gara*

Questa amministrazione, ai sensi della determinazione dirigenziale n. 738 del 14 giugno 2001, intende procedere mediante gara di asta pubblica alla fornitura di fiori recisi per il reparto addobbi del servizio giardini. Lotto unico: importo base L. 200.000.000 oltre I.V.A. (€ 103.291).

Tale somma non è soggetta a riduzione: pertanto, il ribasso ottenuto in sede di gara verrà applicato sui singoli prezzi in sede di liquidazione delle fatture.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul listino prezzi ufficiale compilato settimanalmente dal mercato dei fiori di Pescia, fino alla concorrenza dell'importo previsto di L. 200.000.000 oltre I.V.A. Gara ore 8,50 del 28 agosto 2001.

La fornitura avverrà alle condizioni indicate all'art. 6 del relativo capitolato speciale d'appalto.

Per l'ammissione alla gara, oltre all'offerta, i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione di cui al bando integrale.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza via del Campidoglio, n. 4, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 27 agosto 2001.

Si potrà prendere visione del bando di gara integrale e del capitolato speciale d'appalto, affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci, n. 44 Roma, dal 17 luglio 2001 al 27 agosto 2001.

Eventuali informazioni potranno essere richieste a: Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia, n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109300. A tale indirizzo, presso l'Ufficio economato, potrà essere acquistata copia del bando integrale e del suddetto capitolato.

Servizio giardini

Il direttore: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-18243 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Ufficio extradipartimentale Servizio giardini

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Ufficio extradipartimentale, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/67109300 fax 77204491, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Descrizione della fornitura: l'appalto riguarda la fornitura di vasi in resina di polietilene rotostampati, lotto unico. Importo base: L. 520.500.000 (€ 322.578,97) oltre I.V.A.

3. Luogo della fornitura: nel territorio comunale.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2001 al seguente indirizzo: Comune di Roma, Ufficio extradipartimentale, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per fornitura vasi in resina di polietilene rotostampati al Servizio giardini, lotto unico».

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: l'amministrazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92.

8. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare alla gara, le ditte dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione, la seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito nel triennio 98/99/2000 un fatturato globale non inferiore a L. 1.561.500.000 I.V.A. esclusa.

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (o ad analogo registro professionale dallo Stato di residenza per le imprese straniere): da tale dichiarazione deve risultare l'attività svolta dalla ditta che deve essere pertinente ai materiali oggetto della fornitura (o attività similare per le ditte non italiane).

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

8) l'elenco delle forniture di vasi effettuate negli anni 98/99/2000 a favore di enti pubblici e/o privati, da comprovarsi con le relative attestazioni degli enti medesimi ovvero con alcune copie delle fatture.

*Nota bene:* ai soli fini informativi, l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

La dichiarazione innanzi citata deve essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione e dovrà essere prodotta, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa.

In caso di consorzio o Associazione temporanea d'imprese tutti i punti della dichiarazione suddetta, oltre al catalogo prezzi, devono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata, tranne per quanto dichiarato ai punti 5. e 8. Infatti, i requisiti di cui ai punti 5. e 8. si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%. comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1., 5., 8. della dichiarazione innanzi citata dovranno essere comprovati dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante consegna di idonea documentazione all'Ufficio extradipartimentale, Servizio giardini entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

L'idoneità delle ditte per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con apposita determinazione dirigenziale.

Successivamente all'approvazione delle ditte idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito, al seguente indirizzo: segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio, 400186 Roma.

Le ditte concorrenti dovranno depositare, entro le ore 10,30 del 10° giorno antecedente quello fissato per l'esperimento di gara, un campione per ogni materiale nonché il plico contenente i documenti e le offerte, i primi presso il Magazzino S. Sisto, piazza di Porta Metronia n. 2, Roma, e il secondo presso il Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Saranno ammesse alla gara soltanto le ditte che avranno presentato, nei termini predetti, campioni riconosciuti idonei e conformi alle caratteristiche richieste, in base al parere dei tecnici del Servizio giardini.

Il giorno precedente a quello fissato per l'esperimento di gara il Servizio giardini comunicherà all'Ufficio contratti del Segretariato generale l'elenco delle ditte che avranno presentato campioni idonei.

Le ditte concorrenti dovranno offrire materiali rispondenti alle caratteristiche e misure richieste.

I campioni presentati dalle ditte risultanti vincitrici saranno sigillati e conservati presso il magazzino del Servizio giardini e saranno restituiti alle ditte dopo il collaudo finale della merce consegnata.

Dopo l'esperimento della gara, i campioni delle ditte che non saranno risultate aggiudicatrici della fornitura si considerano a disposizione delle ditte che dovranno provvedere alloro ritiro, a propria cura e spese, entro 30 giorni dalla data dell'esperimento, diversamente passeranno in proprietà al Servizio giardini.

9. Aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base stabilito. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in caso di presentazione di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. In caso di discordanza tra i valori in cifre e quelli in lettere sarà ritenuto valido il valore più favorevole all'amministrazione.

Qualora la gara risultasse deserta o inefficace, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non convalidare i risultati della gara, oltre che per irregolarità formali e per motivi di opportunità e convenienza, anche qualora l'offerta non risultasse congrua, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

In caso di non convalida dei risultati di gara l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti secondo le vigenti disposizioni.

#### 10. Richiesta capitolato:

a) Richiesta di informazioni: indirizzo di cui al punto 1.

b) Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'Appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. 4075/1992) rivolgersi all'Ufficio economato del Servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 67109342), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

11. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio dell'Unione europea in data 13 luglio 2001 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore Servizio giardini:  
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-18245 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Ufficio extradipartimentale**  
**Servizio giardini**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: il Comune di Roma, Ufficio extradipartimentale, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/67109300, fax 06/77205724, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3. Luogo della fornitura: la fornitura avverrà presso il Semenzaio S. Sisto, piazzale di Porta Metronia n. 2 Roma.

3.1. Oggetto dell'appalto: l'appalto riguarda la fornitura di piantine stagionali fiorite come meglio descritto all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Lotto unico: importo base: L. 763.100.000 (394.108,26) I.V.A. esclusa.

4. Tempi di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata come specificato dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Richiesta documentazione gara: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia unitamente al presente bando (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. n. 4075/1992) rivolgersi all'Ufficio economato del Servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2 (tel. 06/67109341-2), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109346, I.D.A. Claudio Turella.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 10 settembre 2001.

6.1. Indirizzo inoltre offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a.r. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione del ribasso percentuale unico sul prezzo base di L. 763.100.000 I.V.A. esclusa;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio terzo piano), il giorno 11 novembre 2001 alle ore 9.

8. Cauzione e garanzie: per partecipare alla gara l'impresa concorrente dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L. 38.155.000 (€ 19.705,42) da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/22.5.1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi bilancio ordinario anni 2001/2002.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere di coltivazione e/o vivaistica;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 6) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche, nonché del decreto legislativo n. 490/95;

b) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti, se trattasi di società;

c) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

*d)* dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

*d1)* di aver conseguito nel triennio 1998/1999/2000 un fatturato, I.V.A. esclusa, solo ed esclusivamente per fornitura delle piante oggetto della presente gara non inferiore a L. 2.290.000.000, tale fatturato dovrà fare riferimento a fatturazioni tra vivaio di produzione e vivaio per la vendita al dettaglio, ditte specializzate nel settore, enti pubblici e/o privati;

*d2)* che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

*d3)* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

*d4)* di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

*d5)* di essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002.

*Nota bene:* ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* possono essere sostituiti da dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa stessa e del titolare o legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresa, i documenti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* e le dichiarazioni di cui ai punti *d2)*, *d3)*, *d4)* e *d5)* debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto *d1)* si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

I consorzi di imprese devono presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera *d)* punti 1, 4, 5 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 12 mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo base stabilito in L. 763.100.000

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per la ditta aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

14. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio dell'Unione europea in data 13 luglio 2001 e ricevuto lo stesso giorno.

Servizio giardini

Il direttore: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-18241 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII**  
**Lavori pubblici e manutenzione urbana**  
**I U.O. - Servizio tecnico**

Roma, via L. Petroselli n. 45  
Tel. 06/67102250, fax 06/67103529  
E-mail: crdip122@comune.roma.it

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP. intende procedere all'indizione di un'asta pubblica per la fornitura di n. 36 pc denominati «tipo A», n. 10 pc denominati «tipo B», n. 45 stampanti formato A4, n. 25 stampanti formato A3, n. 20 masterizzatori interni, n. 2 masterizzatori esterni, n. 1 pc portatile.

Importo stimato a base d'asta: ° 77468,53 (L. 150.000.000) esclusa I.V.A. al 20%.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma degli artt. 73 lettera *c)* e 76 del regio decreto n. 827/24; scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 28 agosto 2001. Gara il 29 agosto 2001 ore 8,50.

Per le modalità di presentazione delle offerte nonché delle condizioni della fornitura, vedere il bando pubblicato all'albo pretorio, largo Corrado Ricci, n. 44, dal 7 luglio 2001 al 28 agosto 2001.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni e presa visione del capitolato speciale e tecnico potranno essere richieste a: Comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP. I U.O. Servizio tecnico, controllo informatizzazione, via L. Petroselli, n. 45, 00186 Roma.

A tale indirizzo potrà essere acquistata, copia del capitolato tecnico.

Il direttore del dipartimento XII LL.PP.:  
dott. arch. Alessandra Montenero

S-18242 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Ufficio extradipartimentale**  
**Servizio giardini**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: il Comune di Roma, Ufficio extradipartimentale, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, tel. 06/67109300, fax 06/77205724, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

2. Procedura di aggiudicazione: l'appalto è da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92.

3. Luogo della fornitura in opera:

1° lotto: circoscrizioni 1, 2, 3, 4, 5, 6;

2° lotto: circoscrizioni: 7, 8, 9, 10, 11, 12;

3° lotto: circoscrizioni: 15, 16, 17, 18, 19, 20.

3.1. Oggetto dell'appalto: fornitura in opera di prato precoltivato n. 3 lotti:

1° lotto: importo L. 150.000.000 (° 77.468,53);

2° lotto: importo L. 150.000.000 (° 77.468,53);

3° lotto: importo L. 150.000.000 (° 77.468,53).

Le caratteristiche tecniche sono riportate nell'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

4. Termini di consegna: la fornitura in opera dovrà essere completata entro 365 giorni naturali e consecutivi dal verbale di inizio della fornitura in opera di che trattasi.

5. Richiesta documentazione gara: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio largo Corrado Ricci, n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente bando.

Per poterne acquistare copia unitamente al presente bando (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. n. 4075/1992) rivolgersi all'Ufficio economato del Servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia, n. 2 (tel. 06/67109341-2), nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109346, I.D.A. Claudio Turella.

6. Termini ricezione offerte: entro le ore 10,30 del giorno 10 settembre 2001.

6.1. Indirizzo inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

L'offerta dovrà pervenire mediante raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione.

L'offerta deve essere chiusa, separatamente da documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere. Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno assoggettate alla regolarizzazione fiscale.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

a) l'indicazione precisa della fornitura e del lotto cui l'offerta si riferisce e l'indicazione del ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi (relativi sia alla fornitura che alla posa in opera) di cui all'art. 21 del capitolato speciale;

b) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma, anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

c) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione della fornitura;

d) dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: seduta pubblica.

7.1. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni (Palazzo Senatorio, Campidoglio, terzo piano), il giorno 11 settembre 2001 alle ore 9,20.

8. Cauzione e garanzie: per partecipare alla gara l'impresa concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale provvisorio di L.7.500.000 (€ 3.876,43) per ogni lotto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro, presso la tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c), d) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto. Dal documento, inoltre, si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi bilancio ordinario.

Le modalità di pagamento sono specificate nell'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della ditta che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

11. Documentazione richiesta: per partecipare alla gara, oltre all'offerta, le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) certificato rilasciato ai sensi dell'art.7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581 della C.C.I.A.A., Ufficio registro delle imprese, sezione ordinaria/sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere di coltivazione e/o vivaistica;

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà, inoltre, produrre certificato della cancelleria del Tribunale, sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4).

Qualora il certificato innanzi indicato non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 6) l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione/i attestante/i che nei confronti del titolare e/o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa non sussistono le cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche, nonché del decreto legislativo n. 490/95.

b) Certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legale rappresentanti, se trattasi di società;

c) idonea referenza bancaria attestante la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

d1) di aver conseguito nel triennio 1998/1999/2000 un fatturato, I.V.A. esclusa, non inferiore a L. 450.000.000;

d2) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

d5) di avere la disponibilità di una superficie netta a prato precoltivato non inferiore a 30.000 mq;

d6) di avere alle proprie dipendenze personale specializzato per la coltivazione florovivaistica stabilmente presente in azienda non inferiore alle 6 unità.

*Nota bene:* ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* possono essere sostituiti da dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa stessa e del titolare o legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* e le dichiarazioni di cui ai punti *d2)*, *d3)* e *d4)* debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti *d1)*, *d5)* e *d6)* si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% degli stessi e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti richiesti.

I consorzi di imprese devono presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Tutti i documenti innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera *d)* punti 1) e 4) dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata lotto per lotto a norma dell'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'elenco prezzi (relativi sia alla fornitura che alla posa in opera) di cui all'art. 21 del capitolato speciale fino alla concorrenza dell'importo complessivo di L. 150.000.000 (° 77.468,53) I.V.A. esclusa.

Le ditte potranno presentare offerta per uno o a tutti i lotti, ma ciascuna ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto al fine di consentire e garantire l'espletamento della fornitura in opera contemporaneamente anche in zone diverse.

Ogni offerta, contenuta su un foglio di carta da bollo, dovrà riferirsi ad un singolo lotto a pena di nullità. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di alcun lotto. Pertanto le offerte delle ditte rimaste aggiudicatarie di un lotto non saranno prese in considerazione per l'altro lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto.

Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per la ditta aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

13. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Unione europea in data 13 luglio 2001 e ricevuto lo stesso giorno.

Il direttore:  
dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-18244 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Ufficio extradipartimentale Servizio giardini

*Bando di gara - Asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Ufficio extradipartimentale, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109300, fax 06/77205724, indice una gara mediante pubblico incanto, ai sensi della direttiva U.E. n. 50 del 18 giugno 1992, recepita con il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.

2. Categoria servizio e numero C.P.C.: l'appalto riguarda l'esecuzione di lavorazioni meccaniche speciali e di carrozzeria per la riparazione delle macchine agricole ed operatrici, nonché di motoveicoli ed autoveicoli in dotazione al Servizio giardini, n. 6 lotti. Importo totale L. 1.050.000.000 oltre I.V.A. (° 542.279,74). Numero di riferimento C.P.C.: 6112.

L'appalto è dato a misura, fino alla concorrenza dell'intero importo a base d'asta di ognuno dei seguenti lotti:

I lotto: riparazioni meccaniche di motofalciatrici, motocimatrici, motocoltivatori, importo base L. 100.000.000 (° 51.645,69);

II lotto: riparazioni meccaniche di motoseghe, decespugliatori, potasiepi, soffiatori, generatori, tagliaerba, importo base L. 100.000.000 (° 51.645,69);

III lotto: riparazioni meccaniche di ponti sviluppabili, gru, sollevatori, pale meccaniche, autobotti, spazzatrici, importo base L. 150.000.000 (° 77.468,53);

IV lotto: riparazioni meccaniche di trattrici ed attrezzature agricole, importo base L. 150.000.000 (° 77.468,53);

V lotto: riparazioni meccaniche e di carrozzeria di veicoli Piaggio: autocarri, quadricicli, motocarri, motocicli, ciclomotori, importo base L. 150.000.000 (° 77.468,53);

VI lotto: riparazioni meccaniche e di carrozzeria di veicoli Iveco, Fiat, OM: autocarri (da 35 q ed oltre), importo base L. 400.000.000 (° 206.582,76);

I relativi tempi di lavorazioni, comprensivi di ogni onere, sono indicati nelle schede allegate al capitolato speciale d'appalto (allegato 1).

Le ditte interessate possono presentare offerte per uno o più lotti e possono risultare aggiudicatarie di più di un lotto.

3. Luogo di prestazione: Comune di Roma.

4. Durata dell'appalto: la durata dell'appalto è di 365 giorni naturali e consecutivi a partire dal primo giorno dell'effettiva consegna dei lavori.

5.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio al quale possono venire richiesti i documenti di gara: si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte come appreso specificato.

Per poterne acquistare copia (previo versamento della somma stabilita in base alle tariffe di cui alla deliberazione G.C. n. 4075/1992, rivolgersi all'Ufficio economato del Servizio giardini, sito in piazza di Porta Metronia n. 2, Roma, (tel. 06/67109341), nei seguenti giorni: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30; venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Per informazioni di carattere tecnico/amministrativo: Comune di Roma, Servizio giardini, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109300;

*b)* termine ultimo per la richiesta di tali documenti: sei giorni lavorativi prima della data di apertura delle offerte.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 10,30 del giorno 10 settembre 2001;

*b)* indirizzo e modalità inoltro offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere incondizionatamente firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di impresa individuale, o dal rappresentante se trattasi di enti o società.

L'offerta dovrà pervenire o mediante raccomandata a/r o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata o a mano, al Comune di Roma, Segretariato generale, Ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 00186 Roma. L'invio delle offerte avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Le offerte comunque condizionate non saranno prese in considerazione. L'offerta, per ogni singolo lotto, deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dichiarazioni, in busta sigillata sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente, dell'oggetto della gara e del lotto cui l'offerta si riferisce.

Le offerte non sigillate non saranno ammesse a concorrere.

L'offerta dovrà comprendere pena l'esclusione:

I) l'indicazione del maggior ribasso unico da applicare, per ogni singolo lotto, sia ai listini ufficiali delle case costruttrici, per le parti di ricambio, sia al secondo elemento del costo orario della mano d'opera stabilito dalla F.A.D.A.M., come indicato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto;

II) la dichiarazione che il concorrente esplicitamente accetta e si impegna a rispettare tutti gli oneri e le clausole previste dal capitolato speciale d'appalto e dal capitolato generale del Comune di Roma (ed. 1983) anche ai sensi di quanto previsto dagli articoli 1341 e 1342 del Codice civile;

III) la dichiarazione che il concorrente ha valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione servizio;

IV) la dichiarazione di considerare i prezzi medesimi nel loro complesso congrui e remunerativi e tali, quindi da consentire la propria offerta;

V) di aver preso visione di tutte le tipologie delle macchine e di avere la disponibilità dei relativi ricambi, nonché la capacità tecnica per le riparazioni inerenti al lotto cui si concorre.

7. Apertura delle offerte: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala commissioni (palazzo senatorio, Campidoglio: terzo piano) il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10. I concorrenti sono invitati ad assistervi.

8. Cauzione: per poter partecipare alla gara le imprese concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale intendono concorrere oppure, se intendono concorrere per più lotti, pari al 5% dell'importo a base d'asta del lotto più alto, da effettuarsi, pena l'esclusione, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del tesoro presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 635/22 maggio 1956;

c) mediante fidejussione bancaria, di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovrà essere inserita nelle suddette cauzioni di cui ai punti b), c) e d) la seguente condizione particolare con la quale l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escusione di cui all'art. 1944 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale. In dette cauzioni dovrà essere specificato, pena l'esclusione, che esse avranno validità fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione e, nel caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata con fondi ordinari del bilancio 2001. Le modalità di pagamento sono specificate all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento. Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare quale è la ditta che sarà la capogruppo della costituenda associazione temporanea nonché le parti del servizio svolto da ciascun componente.

11. Condizioni minime: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la gara:

a) certificato, rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, della C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese, Sezione ordinaria/Sezione speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, o di analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) l'attività economica svolta che dovrà essere inerente all'oggetto della gara a seconda del tipo di lavorazioni per cui si concorre (meccaniche o di carrozzeria)

6) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della legge del 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto 4) l'impresa partecipante dovrà produrre, oltre al certificato della C.C.I.A.A., il certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto 4) stesso. Qualora poi il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui al punto 6), l'impresa partecipante dovrà produrre dichiarazione attestante che nei confronti del titolare o del legale rappresentante della impresa non sussistano le cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 legge n. 575/1965 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 490/1994;

b) certificato generale del casellario giudiziale di tutti i titolari o di tutti i legale rappresentanti, se trattasi di società;

c) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

d) copia dell'autorizzazione tecnico/sanitaria rilasciata dal Comune di Roma attestante l'idoneità dei locali ad esercitare l'attività di che trattasi;

e) dichiarazione a firma del legale rappresentante e di data non anteriore ai sei mesi con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità:

e1) di aver conseguito un fatturato nel triennio 98/99/00, I.V.A. esclusa, a seconda del lotto per cui si concorre non inferiore a: L. 150.000.000 per il primo e secondo lotto, L.225.000.000 per il terzo, quarto e quinto lotto, L. 600.000.000 per il sesto lotto.

Ne consegue che le ditte che vorranno partecipare a più lotti dovranno dimostrare un fatturato non inferiore alla somma dei relativi lotti cui intendono partecipare;

e2) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società e imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

e4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni, in materia di assunzioni obbligatorie;

e5) di essere iscritti nel registro delle imprese esercenti l'attività di autoriparazioni (R.I.A.), secondo la legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i. per la categoria meccanica e/o carrozzeria (a seconda del lotto per cui si concorre);

e6) di avere la disponibilità o comunque di impegnarsi a rendere disponibile all'atto dell'aggiudicazione un'officina ubicata nel territorio del Comune di Roma all'interno della quale saranno riparati gli automezzi e presso la quale gli stessi saranno visionati dal personale del Servizio giardini: in particolare, per quanto concerne i lotti V e VI tale officina dovrà essere autorizzata rispettivamente Piaggio e Iveco, Fiat, OM;

e7) di avere la disponibilità o comunque di impegnarsi a rendere disponibile all'atto dell'aggiudicazione, oltre i locali suddetti, le attrezzature idonee ed il personale specializzato per i lavori del lotto/i cui si intende partecipare;

e8) solo per le ditte che concorrono ai lotti V e VI: di avere la disponibilità o comunque di impegnarsi a rendere disponibile all'atto dell'aggiudicazione un forno industriale che, per quanto concerne il V lotto, deve essere idoneo alle riparazioni di carrozzeria dei veicoli Piaggio indicati nel lotto stesso, mentre per quanto concerne il VI lotto deve avere, al fine di garantire le riparazioni di carrozzeria dei veicoli indicati nel lotto stesso, le seguenti misure minime: lungh. mt 14, alt. mt 3, largh. mt 4;

Nota bene: ai soli fini informativi le imprese dichiareranno di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

I documenti di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* possono essere sostituiti da una dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante dell'impresa che contenga tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa stessa e del titolare o legale rappresentante.

Tutte le dichiarazioni indicate nel presente bando dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autenticata, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte in sede di gara.

In caso di consorzio o associazione temporanea d'impresе, i documenti di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* e le dichiarazioni di cui ai punti *e.2)*, *e.3)*, *e.4)*, *e.5)*, *e.6)*, *e.7)* ed *e.8)* debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto *e.1)*, invece, si intende cumulabile, ma l'Impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del requisito e le imprese mandanti devono possederne almeno il 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% del requisito stesso.

A tutti i documenti innanzi citati, se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti *e.1)* ed *e.3)* dovranno essere comprovati dalla ditta aggiudicataria, pena la decadenza, mediante la consegna di idonea documentazione entro 20 giorni da specifica richiesta in tal senso, mentre il possesso dei requisiti di cui ai punti *e.6)* ed *e.8)* verranno verificati dal personale incaricato del Servizio giardini tramite sopralluogo.

I documenti e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

12. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata lotto per lotto a norma dell'art. 23, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico da applicare, per ogni singolo lotto, sia ai listini ufficiali delle case costruttrici, per le parti di ricambio, sia al secondo elemento del costo orario della mano d'opera stabilito dalla F.A.D.A.M., come indicato all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto. Il ribasso percentuale offerto in sede di gara ha valenza esclusivamente quale criterio di aggiudicazione e non va a decurtare l'importo dell'appalto che, quindi, rimane invariato rispetto alla misura determinata nel provvedimento di impegno spesa.

In considerazione dell'urgenza di provvedere onde ridurre i tempi d'attesa per le riparazioni dei macchinari già in stato d'avaria, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte di ogni singolo lotto siano uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

14. Altre disposizioni: ciascuna ditta aggiudicataria, prima dell'inizio delle lavorazioni, dovrà presentare alla direzione lavori i listini ufficiali delle case costruttrici inerenti al lotto aggiudicatosi: inoltre, tutte le pagine dei listini presentati dovranno essere firmate dal titolare e/o responsabile della ditta.

Le ditte aggiudicatarie dovranno eseguire in proprio le lavorazioni senza avvalersi di ditte esterne. È, quindi, vietato il subappalto anche parziale del presente servizio.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità economica europea in data 13 luglio 2001 e ricevuto nella stessa data.

Servizio giardini

Il direttore: dott. agr. prof. Angelico Bonuccelli

S-18247 (A pagamento).

## COMUNE DI ILLASI (Provincia di Verona)

È indetta gara di pubblico incanto termini ridotti art. 64 regio decreto n. 827/1924 per l'appalto del servizio trasporto scolastico. Importo a base d'asta L. 165.000.000 (€ 85.215,38).

Termine invio domanda di partecipazione: 26 luglio 2001.

Data invio bando presso CEE: 5 giugno 2001.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio di segreteria tel. 045/7834005, fax 045/6520390.

Illasi, 6 luglio 2001

Il responsabile affari generali: Pomini Gino.

C-20266 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «A. Cardarelli»

Avviso di gara

A. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «A. Cardarelli», 80131 Napoli, telefono 081/7473176, fax 081/7473170.

B. Oggetto della licitazione:

1) indizione di licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia delle aree ospedaliere della Azienda per il periodo di un anno a decorrere dal 1° settembre 2001, con eventuale proroga per un altro anno. Importo presunto L. 11.620.000.000 + I.V.A. (€ 6.001.229,17 + I.V.A.).

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera *b)* dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 e successivo decreto legislativo n. 65/2000. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante entro e non oltre le ore 13 del 37° (trentasettesimo) giorno dalla data di spedizione ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/95 e successivo n. 65/2000. Inoltre la ditta dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 art. 5 e 20, che si possiede l'abilitazione della attività per la quale si concorre, che negli ultimi tre anni, sono stati svolti, per ciascun anno, lavori identici per un importo almeno del 50% di quello a base d'asta. Copia del presente bando è stata inviata per la relativa pubblicazione alla Gazzetta CEE, G.U.R.I. e quotidiani nazionali. Per ogni ulteriore informazione è competente la Direzione funzionale acquisizione beni e servizi di questa azienda (tel. 081/7473158-3176). Il presente bando è stato spedito alla CEE in data 29 luglio 2001.

C. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 157/95 art. 23, lettera *b)* e successivo decreto legislativo n. 65/2000.

D. Luogo di prestazione: punto A.

E. Durata del servizio: anni uno, eventualmente prorogabile per analogo periodo.

F. Termine presentazione delle domande: in carta legale entro le ore 13 del trentasettesimo giorno, dalla data di spedizione ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 157/95 e successivo n. 65/2000.

G. Termine di presentazione delle offerte: non inferiore a 40 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara.

H. Lingua: italiana.

I. Soggetti ammessi alle gare:

le società ditte autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei paesi della U.E.

L. Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate a: Azienda ospedaliera A. Cardarelli via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, Direzione funzionale acquisizione beni e servizi.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi II  
Dirigente: dott. Augusto Sirignano

C-20262 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA  
«A. Cardarelli»**

*Avviso di gara*

A. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera «A. Cardarelli», 80131 Napoli, tel. 081/7473005, fax 081/7473170.

B. Oggetto delle licitazioni:

1) acquisizione della fornitura di garza, cotone e bende. Importo presunto: L. 850.000.000 + I.V.A. (° 432.988,364);

2) acquisizione della fornitura di presidi per endourologia. Importo presunto: L. 300.000.000 + I.V.A. (° 154.937,069);

3) acquisizione della fornitura di sistema di prelievo e presidi di laboratorio. Importo presunto: L. 400.000.000 + I.V.A. (° 206.582,759);

4) acquisizione della fornitura di aghi, cateteri artero-venosi e sets accessori. Importo presunto: L. 700.000.000 + I.V.A. (° 361.519,82).

C. Procedura di gara: licitazione privata secondo decreto legislativo n. 358/92 e successivo n. 402/98 art. 16 lettera a) per il punto 1 e secondo il medesimo articolo lettera b) per i punti 2, 3, 4.

D. Luogo di prestazione: punto 1.

E. Durata del servizio: anni uno con facoltà di proroga per un altro anno;

F. Termine presentazione delle domande: in carta legale entro il trentasettesimo giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla CEE avvenuto in data 9 luglio 2001.

G. Termine di presentazione delle offerte: non inferiore a 40 gg. dalla data di spedizione delle lettere di invito a gara;

H. Lingua: Italiana.

I. Soggetti ammessi alle gare:

le società, ditte, autorizzate e non commissariate;

le rappresentanze di imprese estere autorizzate ad operare in Italia e nei Paesi dell'U.E.

L. Le istanze di partecipazione dovranno essere inviate all'Azienda ospedaliera A. Cardarelli via A. Cardarelli n. 9, 80131 Napoli, Ufficio protocollo generale.

Direzione funzionale acquisizione beni e servizi  
Il dirigente II settore: dott.ssa A. Fina

C-20263 (A pagamento).

**FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: fondazione teatro dell'Opera di Roma, via Firenze n. 72, tel. 06/48160213, fax 06/4872112, d'ora in avanti per brevità denominato «fondazione», indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della normativa di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Descrizione del servizio: l'appalto riguarda il servizio di pulizia di tutti i locali del teatro Costanzi e degli altri laboratori e magazzini della fondazione teatro dell'Opera di Roma per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003 importo complessivo dell'appalto per la durata di anni due: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) pari ad ° 1.032.913,798 esclusa I.V.A. Prezzo mensile posto a base d'asta L. 83.333.333 pari ad ° 43.038,075 oltre I.V.A. «C.P.C. 874».

3. Luogo di esecuzione: il servizio deve essere effettuato in tutti i locali utilizzati dalla fondazione siti in Roma compatibilmente con gli orari di lavoro osservati nei diversi luoghi in relazione alle attività svolte, che, attualmente, sono i seguenti:

teatro Costanzi, via Firenze n. 72;

teatro Nazionale, via del Viminale n. 51;

scuola di danza, via Ozieri n. 8;

magazzino alla Romanina, via Bernardino Alimena n. 105;

laboratori e magazzini Ai Cerchi, piazza Bocca della Verità n. 16;

magazzino Tor Cervara, via Licoride n. 39;

magazzino al Quatticciolo, via dei Larici n. 4.

4. Durata dell'appalto: l'appalto decorrerà dal 1° gennaio 2002, o comunque dalla data di effettivo inizio del servizio e avrà termine il 31 dicembre 2003 come specificato all'art. 2 del capitolato speciale;

5. Raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta i raggruppamenti di impresa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

In tal caso in allegato alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento, ciascuna Impresa dovrà presentare, con separato atto, dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato articolo 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tale dichiarazione dovrà essere specificata la ditta capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6. Termini di presentazione della domanda di partecipazione: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 agosto 2001 al seguente indirizzo: fondazione teatro dell'Opera di Roma, Ufficio protocollo, via Firenze n. 72, 00184 Roma.

Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia nei locali della fondazione per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003».

7. La fondazione inviterà le ditte risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 10, comma 4 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, le sottelenate dichiarazioni:

a) di essere in possesso di almeno due referenze bancarie dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte al servizio;

b) di essere iscritta all'Ufficio registro delle imprese della C.C.I.A.A. per la categoria «A» di cui all'art. 1 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997, con specificata la fascia di classificazione di volume d'affari che non dovrà essere inferiore alla fascia «E». Per le imprese appartenenti ad uno Stato aderente alla CEE dovrà essere dichiarata l'iscrizione ad analogo registro professionale da cui risulti l'attività, principalmente di pulimento, del concorrente. Dovrà, inoltre, essere dichiarato il volume d'affari che dovrà corrispondere alla fascia «E» richiesta per le imprese nazionali;

c) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

e) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

f) di essere in regola con i versamenti contributivi I.N.P.S. e I.N.A.I.L. relativi a tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi;

g) di essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 482/68 in materia di assunzioni obbligatorie;

h) che l'impresa abbia avuto mediamente nel trimestre precedente alla data di pubblicazione del presente bando, almeno 40 dipendenti;

i) che la ditta si è recata presso i locali oggetto dell'appalto, ha preso visione degli stessi, nonché del numero degli operai attualmente utilizzati per lo svolgimento del servizio di pulizia e delle ore dagli stessi prestate e si impegna ad assumere il personale della ditta uscente, assicurando il mantenimento dei livelli occupazionali. In caso di associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al punto 8, lettere a), c), d), e), f), e g) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata. La dichiarazione di cui al punto i) deve essere fatta dalla capogruppo. I requisiti di cui al punto 8, lettera b) fascia di classificazione volume d'affari, ed h) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti;

A tutte le dichiarazioni sopraccitate, se redatte in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione, certificata conforme al testo straniero dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

La mancata o tardiva presentazione e la non rispondenza anche di uno solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determineranno l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'idoneità delle ditte ad essere invitate alla gara sarà formalizzata dalla fondazione Teatro dell'Opera di Roma con determinazione del sovrintendente. Successivamente all'approvazione dell'elenco delle ditte ritenute idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta alla: fondazione teatro dell'Opera di Roma, Ufficio protocollo, via Firenze n. 72, 00184 Roma, nei modi e nei termini indicati nella lettera di invito;

9. Cauzione provvisoria: le imprese che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio improduttivo di L. 100.000.000 (€ 51.645,690) pari al 5% dell'importo complessivo d'appalto I.V.A. esclusa, e da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del tesoro, presso l'Ufficio cassa della fondazione;

b) mediante l'attestazione di un deposito cauzionale di pari importo, di una azienda di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nei documenti di cui ai punti c), d) le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la cassa del teatro. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore: detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari;

La ditta aggiudicataria dovrà versare, prima della stipula del contratto, nelle forme stabilite dalla legge un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo netto, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione.

Detto deposito dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia.

Contestualmente alla stipula del contratto la fondazione restituirà alla ditta aggiudicataria il deposito cauzionale provvisorio;

10. Aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

|  | Punteggio massimo |
|--|-------------------|
| 1) prezzo della soluzione proposta:  | 55                |
| 2) affidabilità dell'impresa in termini di solidità economico-finanziaria, metodologie e strumenti tipici applicati, struttura tecnico-organizzativa della stessa e competenze professionali che saranno impiegate nel servizio: | 30                |
| 3) certificazione di qualità prevista dal decreto legislativo n. 157, art. 14, punto 4:  | 10                |
| 4) quant'altro la ditta riterrà opportuno presentare per qualificare l'offerta:  | 5                 |
| <b>Totale:</b>   | <b>100</b>        |

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo a base d'asta. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte che abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale l'appalto sarà aggiudicato all'offerta con il prezzo più basso. In caso di offerte che abbiano ottenuto identico punteggio totale, a parità di prezzo offerto, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio max sopra indicato al punto 1. Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:  $(P_m \times P_u) / P$  dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «Pu» è il punteggio assegnato al prezzo minimo; i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto.

Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse.

La fondazione si riserva, in ogni caso, la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Le offerte, sia tecnica che economica, verranno sottoposte all'esame di una commissione tecnica, all'uopo nominata con determinazione del sovrintendente.

11. Richiesta di informazioni:

a) richiesta di informazioni copia capitolati: fondazione teatro dell'Opera di Roma, Servizio affari economici, via Firenze n. 72, 00184 Roma, tel. 06/48160276-48160277.

Per ricevere copia dei capitolati le spese di spedizione saranno a completo carico del destinatario.

12. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 5 luglio 2001.

Il sovrintendente: comm. Francesco Ernani.

S-18262 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 63/2001 del 19 giugno 2001 per Torino città d'acque, parco del Meisino, Borgata rosa.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Agricoltura e Giardinaggio S.a.s. di Chiazese Filippo & C.; Agricolmac di Ventura Angelo & C. S.a.s.; Coop. Agriforest a r.l.; Agrimec S.r.l.; Arcas S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt C.C.P. S.p.a.; A.T.I. Rossi Ruggero S.r.l./Greenservice Ambiente S.r.l.; A.T.I. Dapam S.r.l./Eco-Forest di Dondeynaz Ivaldo; A.T.I. De Grecis COS.E.MA. Verde S.r.l./Toraldo Cosimo; A.T.I. Grasso Orazio/Presti S.r.l.; A.T.I. L'Agrifoglio Società cooperativa sociale a r.l./CO.GE.PRE. S.r.l.; A.T.I. Ditta Maisto Salvatore/Soc. Mondoverde S.a.s. di Maisto Francesco & C./Soc. Tecnoambiente S.r.l.; A.T.I. Mazzucchetti Strade S.r.l./ Ing. Vito Rotunno S.p.a./Bitux S.r.l.; A.T.I. Siccardi Vivai S.a.s. di Siccardi Miro & C./Impregest S.r.l.; A.T.I. Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro/Vivai Canavesani Soc. coop. a r.l.; Cooperativa Agro Forestale Avola Soc. coop. a r.l.; Battistella S.r.l.; Biffi S.p.a.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; C.A.S.P.P. S.c.r.l.; Caldani Irrigazione S.r.l.; Caldani Pianta S.r.l.; A.T.I. Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Lavoro/Imprese Cooperative Sociali S.c.s. a r.l.; CO.ED.AR. S.c.r.l.; CO.GE.FA. S.p.a.; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Cofar S.c.r.l.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Cumino S.p.a.; De Cecco & C. S.a.s.; Ecosistema S.r.l./Ducco Piero; Impresa Edil MA.VI. Torino S.r.l.; Euroverde S.a.s. di Greco Sergio & C.; Ditta Fichtner di Ugo Fichtner; Vivai Fontana Emilio S.r.l.; Garino Domenico S.a.s.; Giustiniana S.r.l.; F.lli Gorino S.n.c.; Green Keeper Subalpina S.r.l.; G.S. Service S.n.c. di Morganti & Marino; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; IM.MO.TER. S.r.l.; Ipomagi S.r.l.; Isam S.r.l.; Italverde S.r.l.; L'operosa Soc. coop. a r.l.; Francesco Manfredi Palma; Manutencoop Soc. coop. a r.l.; Manzaroli S.r.l.; Massimi Angelo & C. S.r.l.; M.A.V.E.S. S.a.s. di Gaiotti Serafino & C.; A.T.I. Mura S.r.l./Ecoflora S.r.l.; Paffumi Geom. Renato; A.T.I. Azienda Agricola Palmaverde S.r.l./Sabina Garden S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Salesgroup S.p.a.; Santamaria S.r.l.; Sebastianelli Giovanni; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; T.M.G. - Scavi S.r.l.; Tebe S.r.l.; Tecneo S.r.l.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.; Terranova Giuseppe; A.T.I. Vivai Dell'argento S.a.s./Coop. Agricola Maremma Etrusca a r.l.; Vivai Zanon S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Asfalt C.C.P. S.p.a., codice fiscale n. 00486000011, con sede in Torino, strada di Settimo n. 6, (legale rappresentante signor Pugno Giorgio) che ha offerto il ribasso del 28,232% (ventotto e millesimi duecentotrentadue per cento).

Torino, 25 giugno 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20272 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 29/2001 del 21 giugno 2001 per «ex Ceat» via Leoncavallo n. 25 - Ristrutturazione ad uso sociale, biblioteca, anagrafe, sede VV.UU.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a./Keltermica Cordero S.r.l.; A.T.I. C.E.L.I. Cooperativa Edile Lavoratori Dell'industria Soc. coop. a r.l./CO.PRE.IN. - Costruzioni Prefabbricati Industriali S.p.a.; A.T.I. Guzzi Geom. Ermanno/M.L.A. Costruzioni Generali S.r.l.; A.T.I. Iter - Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l./Cooperativa B. Bellini S.c.r.l.; Adanti S.p.a.; Arcas S.p.a.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Pasquale Ciuffreda & Figli S.r.l.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; A.T.I. Concrete S.p.a./Torino Scavi Manzone S.p.a. - Costruzioni Generali; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; ED.AR.T. S.r.l.; Edil Atellana Soc. coop. a r.l.; Giustino Costruzioni S.p.a.; I.M.E.CO. S.p.a.; Imprecos S.r.l.; Impresa Binda & C. S.p.a.; Impreuro S.p.a.; Impresa Giorgio Lanzetta S.p.a.; PC Costruzioni Generali S.p.a.; F.lli Romeo Di Romeo Alfredo & C. S.a.s.; A.T.I. Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s./Gasino Costruzioni S.r.l.; S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a.; A.T.I. Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore & C./Iteimpianti S.r.l./B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore F./Tecnopac S.r.l.; Tordivalle Costruzioni S.p.a.; Zumaglini & Gallina S.p.a.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Iter-Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.c.r.l./Cooperativa B. Cellini S.c.r.l. di Lugo (RA), via Provinciale Cotignola n. 17.

Torino, 29 giugno 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20273 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

## Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229; tel. 089/966230.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta: licitazione privata. Si fa ricorso alla procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di sostituire gli apparati attualmente installati ed ormai fuori produzione, per i quali non è possibile stipulare contratti di manutenzione.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: ammodernamento delle infrastrutture di rete per trasmissione dati a servizio della Facoltà di ingegneria e delle Facoltà umanistiche. L'appalto è diviso nei seguenti due lotti:

lotto A: fornitura e posa in opera di un sistema di cablaggio strutturato;

lotto B: fornitura e posa in opera di apparati attivi.

Le singole parti dell'appalto sono descritte con maggior dettaglio nel capitolato speciale d'appalto e negli allegati tecnici.

È possibile presentare offerta per uno solo o per entrambi i lotti.

c) Valore complessivo dell'appalto: complessive L. 815.000.000 (ottocento quindici milioni), oltre I.V.A., pari a ° 420.912,37, così distinto nei due lotti:

lotto A: fornitura e posa in opera di un sistema di cablaggio strutturato: L. 215.000.000 (duecento quindici milioni) pari a ° 111.038,23;

lotto B: fornitura e posa in opera di apparati attivi: L. 580.000.000 (cinquecento ottanta milioni) pari a ° 299.545,00.

4. Termini di consegna: come da capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 luglio 2001, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che l'Ufficio protocollo dell'università osserva i seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì/giovedì: ore 9-14 e ore 15-17; venerdì: ore 9-14;

b) indirizzo al quale le richieste di partecipazione devono essere inoltrate: Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla seduta di preselezione.

8.a) Cauzione provvisoria (in sede di gara): 2% dell'importo a base di gara;

b) cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

9. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico da rendersi compilando il modulo di autocertificazione (da ritirarsi con le modalità esplicitate al punto 11. nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità, il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza; il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara; di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del codice penale;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a:

L. 537.500.000 (cinquecento trentasette milioni e cinquecento mila), ° 277.595,58, per il lotto A;

L. 1.450.000.000 (un miliardo quattrocento cinquanta milioni), ° 748.862,50, per il lotto B;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a:

L. 322.500.000 (trecento ventidue milioni e cinquecento mila), ° 166.557,35, per il lotto A;

L. 1.160.000.000 (un miliardo centosessanta milioni), ° 599.090,00, per il lotto B;

requisiti di capacità tecnica:

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio e professionali.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, secondo i criteri di seguito elencati:

a) valore tecnico dell'offerta: fino a punti 60;

b) prezzo complessivo della fornitura: fino a punti 40.

11. Altre indicazioni:

il plico contenente le richieste di partecipazione deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «licitazione privata per la realizzazione dell'infrastruttura di rete per la Facoltà di ingegneria e le Facoltà umanistiche»;

subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92;

la modulistica occorrente per la partecipazione alla gara può essere ritirata dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la Rip. IV;

ufficio contratti sede universitaria di Fisciano (SA), edificio Retorato, e-mail: ufficio.contratti@sesta.unisa.it (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax) o scaricata dal sito internet dell'università: www.unisa.it sezione «gare e appalti». Per il ritiro della modulistica non è previsto alcun pagamento.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti* e, per estratto, sui seguenti quotidiani «Corriere della Sera» e «Roma», nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano e pubblicato all'albo ufficiale dell'Ateneo.

12. Il presente bando sarà spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 9 luglio 2001.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Fisciano, 9 luglio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Osvaldo Ricciardi.

C-20270 (A pagamento).

#### AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA

L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Servizio approvvigionamenti, via Amendola n. 2, 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335146, fax 0522/335395 indice gara a licitazione privata, procedura accelerata per l'urgenza di addivenire alla stipulazione del contratto al fine di assicurare celermente il servizio all'utenza con le nuove modalità ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e del decreto legislativo n. 157/95, così come modificati rispettivamente dal decreto legislativo n. 402/98 e dal decreto legislativo n. 65/00, per la fornitura, manutenzione e distribuzione di ausili tecnici ed apparecchi per disabili previsti dal decreto ministeriale n. 332/99, nell'ambito dell'assistenza protesica da erogarsi a cura dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia. Lotto 1: ausili per: a) la mobilità personale; b) sollevamento; c) posizione seduta; d) la cura e protezione personale ausili antidecubito, biciclette carrozzine, veicoli, letti; lotto 2: ausili per non vedenti; lotto 3: montascale. Importo presunto netto I.V.A. annuo: lotto 1: L. 1.897.561.400 (pari a ° 980.008,68); lotto 2: L. 227.368.000 (pari a ° 117.425,77); lotto 3: L. 337.500.000 (pari a ° 174.304,20), complessivo: L. 2.462.429.400 (pari a ° 1.271.738,65). Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti e servizi occorrenti: rif.to al capitolato speciale. Forma della fornitura: somministrazione. La successiva gara sarà da espletarsi nei termini idonei ad ovviare ad interruzioni negli approvvigionamenti. Luogo di consegna: porto franco presso gli indirizzi che verranno di volta in volta comunicati. Si precisa quanto segue: a) sono ammesse offerte per singolo lotto. Nella domanda di partecipazione la ditta dovrà indicare il lotto per il quale intende partecipare alla gara; b) la fornitura verrà aggiudicata per ogni singolo lotto ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 (per dettaglio analitico elementi apprezzabili: rif.to al capitolato speciale di gara). Si precisa che la stazione appaltante procederà: 1) all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida; 2) alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, c) la formulazione di quanto verrà prospettato per l'apprezzamento degli elementi diversi dal «Prezzo» dovrà essere coerente con quanto indicato nel capitolato speciale di gara; d) periodo di validità contrattuale: anni due dalla data di aggiudicazione. L'azienda si riserva la facoltà di rinnovare il contratto di anno in anno alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori anni due. Tempi di consegna: rif.to al capitolato speciale; e) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, f) n. previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti valutate idonee; g) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste rif.to alla documentazione di gara; h) le richieste di parte-

cipazione non vincolano la stazione appaltante. La domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare fotocopia di un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. La domanda di partecipazione dovrà essere resa legale con l'applicazione di n. 1 marca da bollo da L. 20.000 ogni quattro fogli utilizzati. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Tale domanda dovrà pervenire al servizio approvvigionamenti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 31 luglio 2001. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 30 settembre 2001. Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta: a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3; b) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti I.V.A.; c) l'importo relativo alle forniture e/o servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi con dati distinti per anno e netti I.V.A. (fornire i dati distintamente per ogni singolo lotto); d) l'elenco delle principali forniture e/o servizi identici effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti; e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99). Ai fini della partecipazione alla gara l'importo relativo alle forniture e/o servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, di cui al precedente punto c), dovrà essere pari almeno a due volte l'importo annuo presunto di fornitura precedentemente indicato, per ogni lotto per cui si chiede di partecipare, pena esclusione. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, la documentazione di cui ai precedenti punti a), b) ed e) dovrà essere presentata da ogni singola impresa, mentre per quanto richiesto ai punti c) e d) potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende facenti parte del raggruppamento temporaneo d'impresa che chiede di essere invitato alla gara. Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario. Avviso di preinformazione non pubblicato nella G.U.C.E. Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CEE il 9 luglio 2001.

Il direttore amministrativo dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia:  
dott. Francesco Magni.

C-20092 (A pagamento).

#### MINISTERO DIFESA Comando logistico A. M. - 3ª Divisione

Questo comando dovrà provvedere mediante: trattativa privata con procedura accelerata con la società SOI in possesso di N.O.S. all'adeguamento dell'applicativo di Automazione dei Servizi Amministrativi - ASA, all'ingresso della moneta unica europea (euro). Importo presunto L. 217.000.000 pari ad ° 112.071,15. Punto di contatto cap. Di Donato, tel. 06/498668949, 06/49864417; trattativa privata con procedura normale con la ditta VCS di Bochun per l'acquisizione di n. 1 High Rate user station (Hrus) e n. 1 Low Rate user station (Lrus) per le esigenze del Cnmca di Pratica di Mare e per il 1° Centro di Meteorologia di Milano Linate. Importo presunto L. 700.000.000 pari ad ° 361.519,83. Punto di contatto: tel./fax 06/49865725. La scadenza per l'invio delle domande di partecipazione è fissata per il giorno 25 luglio 2001 per la trattativa privata con procedura accelerata e per il 27 agosto 2001 per l'altro avviso con pubbl. G.U.C.E.

Il comandante: gen. D. A. Alberto Notari.

C-20264 (A pagamento).

**FEDERAZIONE IPASVI***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Federazione nazionale collegio infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia (IPASVI), via Agostino Depretis n. 70, 00184 Roma, tel. 06/46200101, telefax 06/46200131.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: categoria 15 e 27; C.P.C. 88442; C.P.V.: 22130000, 22250000, 74400000.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per i servizi editoriali e pubblicitari relativi alla pubblicazione della rivista mensile «L'Infermiere» (composto da circa 16 o 24 pagine) e del supplemento trimestrale «Il Supplemento» (composto da circa 32 pagine + 4 di copertina), pubblicato dalla Federazione nazionale collegi IPASVI.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) - b) - c) —.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: due anni; al termine del primo biennio ed ogni anno il contratto sarà rinnovabile per un ulteriore anno fino ad una durata massima di nove anni.

9. —.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95, per rispettare i tempi di produzione artistica della rivista e del supplemento;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 6 agosto 2001, ore 12;

c) indirizzo: via Agostino Depretis n. 70, 00184 Roma.

Sul plico deve essere posta la seguente indicazione: «istanza di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei servizi editoriali e pubblicitari relativo alla pubblicazione de L'Infermiere e del supplemento».

Per le istanze non pervenute alla federazione o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio protocollo dell'ente.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: la federazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 10 agosto 2001.

12. Cauzioni e garanzie: saranno previste come da capitolato speciale che verrà allegato alla lettera di invito.

13. Condizioni minime: nella richiesta di invito a partecipare, le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

attestare la capacità economica e finanziaria con le modalità di cui all'art. 13, primo comma, lettera b) (presentazione, a pena di esclusione, dell'ultimo bilancio approvato) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

Tutte le dichiarazioni dell'impresa, come sopra richieste, dovranno essere rese, a pena di esclusione, dal legale rappresentante con le modalità di cui al Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione indicati nella lettera di invito a cui sarà allegato il capitolato speciale.

15. —.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2001.

Il presidente: Annalisa Silvestro.

S-18266 (A pagamento).

**FEDERAZIONE IPASVI***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Federazione nazionale collegi infermieri professionali, assistenti sanitari, vigilatrici d'infanzia (IPASVI), via Agostino Depretis n. 70, 00184 Roma, tel. 06/46200101, telefax 06/46200131.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: categorie 15 e 27, C.P.C. 88442; C.P.V.: 22210000, 22241090, 22250000, 74832200.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per la stampa, il confezionamento e la postalizzazione di circa 320.000 copie per ciascun numero della rivista mensile «L'Infermiere» (composto da circa 16 o 24 pagine) e del supplemento trimestrale «Il Supplemento» (composto da circa 32 pagine + 4 di copertina), pubblicato dalla Federazione nazionale collegi IPASVI.

3. Luogo di esecuzione: luogo della consegna della rivista e del supplemento, da effettuarsi per ciascun numero presso il domicilio di tutti i circa 320.000 destinatari, mediante spedizione agli indirizzi forniti dall'ente; pressoché tutti i destinatari si trovano sul territorio italiano.

4.a) - b) - c) —.

5. —. 6. —. 7. —.

8. Durata del contratto: due anni; al termine del primo biennio ed ogni anno il contratto sarà rinnovabile per un ulteriore anno fino ad una durata massima di nove anni.

9. —.

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95, per rispettare i tempi di produzione artistica della rivista e del supplemento;

b) data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 6 agosto 2001, ore 12.

c) indirizzo: via Agostino Depretis n. 70, 00184 Roma.

Sul plico deve essere posta la seguente indicazione: «istanza di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di stampa, confezionamento e postalizzazione de L'Infermiere e per Il Supplemento».

Per le istanze non pervenute alla federazione o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spedite prima della scadenza del termine. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio protocollo dell'ente.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: la federazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 10 agosto 2001.

12. Cauzioni e garanzie: saranno previste come da capitolato speciale che verrà allegato alla lettera di invito.

13. Condizioni minime: nella richiesta di invito a partecipare, le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

attestare la capacità economica e finanziaria con le modalità di cui all'art. 13, primo comma, lettera b) (presentazione, a pena di esclusione, dell'ultimo bilancio approvato) e c) del decreto legislativo n. 358/92.

Tutte le dichiarazioni dell'impresa, come sopra richieste, dovranno essere rese, a pena di esclusione, dal legale rappresentante con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di valutazione indicati nella lettera di invito a cui sarà allegato il capitolato speciale.

15. —.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2001.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 12 luglio 2001.

La presidente: Annalisa Silvestro.

S-18267 (A pagamento).

**AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE***Proroga bando di gara per pubblico incanto*

La Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei nn. 30/1, 30030 Venezia Tesserà, tel. 041/2606111, fax 041/2606260, con riferimento al bando di gara per appalto a corpo «delle opere di finitura architettonica e degli impianti relativi alle aree destinate ad uffici al piano terzo a quota 11,58 della nuova aerostazione passeggeri» dell'aeroporto Marco Polo di Venezia, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 132 del 9 giugno 2001, proroga i termini per la presentazione e apertura delle offerte come segue:

«6.1. termine:

anziché:

«entro e non oltre l'11 luglio 2001, ore 11»,

leggasi:

«entro e non oltre il 23 luglio 2001, ore 11».

6.5 apertura offerte:

anziché:

«prima seduta pubblica il giorno 11 luglio 2001 alle ore 11.01 ...; seconda seduta pubblica il giorno 23 luglio 2001 alle ore 11.01 ...»,

leggasi:

«prima seduta pubblica il giorno 23 luglio 2001 alle ore 11.01 ...; seconda seduta pubblica il giorno 6 agosto 2001 alle ore 15.01 ...».

I partecipanti che abbiano già presentato offerta possono ritirarla e ripresentarla nei nuovi termini.

Tesserà Venezia, 10 luglio 2001

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-20269 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**  
**Ufficio contratti ed espropri**

Di seguito all'avviso del 7 maggio 2001, per sopravvenute necessità di effettuare alcune verifiche in ordine agli elaborati progettuali, si comunica che l'asta pubblica relativa ai lavori di risalita meccanizzata dell'area della stazione ferroviaria all'area dell'Antiporto, indetta per il 10 luglio 2001 viene sospesa fino a data da stabilirsi. Gli eventuali plichi pervenuti a seguito del citato avviso potranno essere ritirati presso questo Comune nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico.

Siena, 6 luglio 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Raffaello Fontani.

C-20271 (A pagamento).

*ESPROPRI*

**PREFETTURA DI ROMA**

Prot. n. 708/2001/266/2001/Sett. 1B

Il prefetto della Provincia di Roma,

Viste le delibere n. 23 del 18 marzo 1996, n. 151 del 23 dicembre 1996 e n. 4 del 29 luglio 1999 con le quali il referente di progetto della zona territoriale Tirrenica sud della Ferrovie dello Stato S.p.a. ha approvato i lavori di raddoppio ed elettrificazione della linea Roma-Viterbo, nel tratto compreso tra le stazioni di Roma S. Pietro e La Storta in virtù del primo comma, dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210 nonché dell'art. 14, comma 4-bis, del decreto legge n. 333/1992 aggiunto con legge di conversione n. 359/1992;

Considerato che la predetta approvazione ha valore di dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità i sensi e per gli effetti di cui alla normativa sopracitata;

Considerato che con contratto Nodi stipulato in data 20 settembre 1994 la Ferrovie dello Stato S.p.a. ha affidato alla Italferr S.p.a. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti occorrenti per l'attuazione degli interventi realizzativi volti al potenziamento dei nodi ferroviari di cui al contratto di programma stipulato in data 29 dicembre 1992 tra il Ministero dei trasporti e della navigazione e la Ferrovie dello Stato S.p.a.;

Visto l'elenco n. 7, 2° lotto, delle ditte proprietarie o intestatarie catastali degli immobili siti in territorio del Comune di Roma soggetti ad espropriazione in dipendenza della esecuzione dei lavori in questione dal quale risultano le quantità da espropriare e le indennità offerte alle ditte suddette;

Visto il piano particellare di esproprio annesso all'elenco medesimo nonché le relative relazioni di stima delle indennità di esproprio;

Vista l'ordinanza prefettizia n. 241/266/2000 in data 9 marzo 2001 con la quale è stata disposta la pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Roma dell'avviso relativo al deposito presso quell'ente della documentazione attinente i lavori in argomento nonché il contestuale inserimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 74 in data 29 marzo 2001 del suddetto avviso;

Vista la dichiarazione del dirigente del segretario generale del Comune di Roma dalla quale risulta che nel periodo di deposito degli atti non sono pervenute opposizioni da parte degli interessati;

Vista l'ordinanza di quest'ufficio n. 556/266/2001 in data 7 maggio 2001 con la quale è stata disposta l'esecutorietà del piano di esproprio;

Vista l'ordinanza di deposito emessa dal Tribunale di Roma in data 28 maggio 2001 con la quale è stato ordinato il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma delle indennità di esproprio, di occupazione temporanea e di asservimento a favore della ditta proprietaria;

Vista la quietanza n. 586 del 12 giugno 2001 dell'avvenuto deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma delle indennità spettanti alla ditta esproprianda;

Vista la dimostrazione di frazionamento dell'area in questione approvata dall'agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Roma in data 10 aprile 2001;

Vista l'imminenza della scadenza dei termini di occupazione legittima dell'immobile soggetto ad espropriazione ed asservimento;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 306/92 che consente di emettere il decreto di esproprio anche prima della pronuncia della commissione espropri sull'indennità definitiva;

Considerato che quest'ufficio, su istanza della Italferr S.p.a., ha provveduto a richiedere con nota n. 708/2001/266/2001 del 19 giugno 2001 alla commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi e delle indennità di occupazione ed espropriazione definitive la stima delle indennità di occupazione e di espropriazione e dell'indennità di asservimento al fine dell'eventuale successivo conguaglio delle somme depositate;

Vista l'istanza prot. n. CR/RV/0754 del 12 giugno 2001 dell'Italferr S.p.a. intesa ad ottenere l'emissione del decreto di esproprio ed asservimento degli immobili di seguito specificati;

Visto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e successive modifiche ed integrazioni.

Decreta:

Art. 1.

È disposta a favore del Comune di Roma con sede in Roma, piazza del Campidoglio n. 1 (codice fiscale n. 02438750586), l'espropriazione delle aree appartenenti alla ditta presunta proprietaria Mattei Silvana e distinte al Nuovo catasto terreni del Comune di Roma al foglio 178, particella n. 651, sup. mq 1.740 in testa alla partita n. 5103 (ditta catastale Mattei Silvana); è altresì disposta l'espropriazione delle aree appartenenti alla ditta presunta proprietaria Mattei Silvana distinte al nuovo catasto terreni del Comune di Roma al foglio 178, particella n. 653, sup. mq 3.633 e particella n. 655, sup. mq 277 in testa alla partita n. 20348/ditta catastale Denti Francesca).

È disposto, inoltre, a favore della Ferrovie dello Stato S.p.a. l'asservimento, per diritto di passaggio pedonale e carrabile, dell'area distinta al foglio n. 178, particella n. 652, sup. mq 250 in testa alla partita n. 20348 (ditta catastale Denti Francesca).

Le relative indennità di espropriazione per L. 42.950.000, di asservimento per L. 1.485.000 e di occupazione temporanea per L. 16.734.000, per complessive L. 61.169.000, sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti della Tesoreria centrale dello Stato di Roma a favore della ditta presunta proprietaria Mattei Silvana, nata a Roma l'8 settembre 1927 (codice fiscale MTTSVN27P48H501V), giusta quietanza di deposito n. 586 rilasciata in data 13 giugno 2001.

Art. 2.

Alle incombenze previste dalla legge, registrazione, trascrizione, notifica e voltura provvederà, a sua cura e spese, la Ferrovie dello Stato S.p.a. mentre questa prefettura provvederà all'inserzione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 3.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come modificata nella specifica materia dall'art. 1 della legge 21 luglio 2000 n. 205, entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla notifica.

Roma, 22 giugno 2001

Il prefetto: Romano.

C-20128 (Gratuito).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/105.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: EOLUS 12 mg polvere per inalazione capsule rigide.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule rigide di polvere per inalazione da 12 mg + 1 erogatore - A.I.C. n. 028257020;

60 capsule rigide di polvere per inalazione da 12 mg + 1 erogatore - A.I.C. n. 028257044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente cambiamento delle procedure di prova relative ai dispositivi di somministrazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-18112 (A pagamento).

#### SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/552.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: SPECTRUM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 - 1 f da 250 mg + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222011;

500 - 1 f da 500 mg + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222023;

1 - 1 f da 1 g + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222035;

vena 1 - 1 f da 1 g + 1 f solvente - A.I.C. n. 025222047;

vena 2 - 1 f da 2 g - A.I.C. n. 025222050;

1 g polvere per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo monoval - A.I.C. n. 025222074;

1 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo monoval - A.I.C. n. 025222098;

2 g polvere per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo monoval - A.I.C. n. 025222086;

2 g polvere e solvente per soluzione per infusione endovenosa con dispositivo monoval - A.I.C. n. 025222100.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-18113 (A pagamento).

#### SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero sanità del 21 giugno 2001). Cod. pratica: n. NOT/2001/224.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: NITRO-DUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

mg 2,5 - 15 cerotti da 2,5 mg/24 H - A.I.C. n. 025224104;

mg 5 - 15 cerotti da 5 mg/24 H - A.I.C. n. 025224116;

mg 7,5 - 15 cerotti da 7,5 mg/24 H - A.I.C. n. 025224128;

mg 10 - 15 cerotti da 10 mg/24 H - A.I.C. n. 025224130;

mg 15 - 10 cerotti da 15 mg/24 H - A.I.C. n. 025224142.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-18114 (A pagamento).

**VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001. Codice pratica: NOT/2001/307.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: PANZID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polvere + fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 025211018;

«500 mg/1,5 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polvere + 1 fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025211020;

«1 g/3 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polvere + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 025211032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gaetano Bertolini.

C-20093 (A pagamento).

**EFFIK - S.A.**

Sede legale in Bièvres (Francia), Burospace 7, Route de Gisy

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (in attuazione alle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 ed alla legge finanziaria n. 388/2000 art. 85 per il 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: PROGEFFIK.

Confezione: 30 capsule molli 100 mg.

Numero A.I.C. 035042011, classe S.S.N. A e prezzo: L. 12.700, ° 6,56.

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente annuncio.

Il procuratore speciale: prof. Maria Grazia Mangano.

S-18233 (A pagamento).

**AstraZeneca - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2000/2488.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOCAINA ASTRA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2% soluzione iniettabile 1 flac. 50 ml - A.I.C. n. 004535011;

2% soluzione iniettabile 1 fiala 5 ml - A.I.C. n. 004535047;

2% soluzione iniettabile 1 fiala 10 ml - A.I.C. n. 004535050;

2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita 5 ml - A.I.C. n. 004535062;

2% soluzione iniettabile 1 siringa preriempita 10 ml - A.I.C. n. 004535074;

2% soluzione iniettabile 1 fiala polyamp 10 ml - A.I.C. n. 004535175.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all' immissione in commercio: n. 11 - Cambiamento del produttore del principio attivo e n. 11-bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 9 luglio 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6026 (A pagamento).

**AstraZeneca - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale L. 76.000.000.000

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2000/2494.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: XYLOCAINA CON ADRENALINA ASTRA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2% ADR 1:80.000 50 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 022671022;

2% ADR 1:80.000 5 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 022671046;

2% ADR 1:80.000 50 tbf aa 1,8 ml - A.I.C. n. 022671059;

2% ADR 1:50.000 5 fiale 2 ml - A.I.C. n. 022671061 (sosp.);\*

2% ADR 1:50.000 50 tbf 1,8 ml - A.I.C. n. 022671073;

2% ADR 1:50.00050 tbf aa 1,8 ml - A.I.C. n. 022671085.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifiche secondarie di una autorizzazione all' immissione in commercio: n. 11 - Cambiamento del produttore del principio attivo e n. 11-bis Modifica del nome di un produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(\*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Basiglio, 9 luglio 2001

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6028 (A pagamento).

**AstraZeneca UK Limited**  
**Macclesfield - Cheshire - Gran Bretagna**  
**Rappresentata in Italia da AstraZeneca - S.p.a.**

Sede legale in Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza  
 Capitale sociale L. 76.000.000.000  
 Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Milano n. 118707  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazioni Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001. Codice pratica: NOT/2001/463 - NOT/2001/464.

Titolare: AstraZeneca UK Limited, Macclesfield - Cheshire - Gran Bretagna, rappresentata in Italia da: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: PALUDRINE.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028278012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni; Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e n. 32 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 9 luglio 2001

AstraZeneca S.p.a.  
 Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-6027 (A pagamento).

**KBR - Kroton Biologic Researches - S.r.l.**

Sede sociale in Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73  
 Codice fiscale n. 01600080798

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*  
 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: BACAMPICILLINA KBR.

Confezione: 12 compresse 1,2 g.

Numero A.I.C. 034755013, classe A e prezzo L. 23.700, ° 12.24.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo alla pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-20268 (A pagamento).

**Alcon Italia - S.p.a.**

Avviso di rettifica al comunicato n. C-15723 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II del 9 giugno 2001 n. 131, invece di:

11. Cambiamento del produttore del principio attivo, leggasi:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Procuratore speciale: dott. Sergio Bove.

C-20267 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
 DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei lavori pubblici**  
**Servizio del genio civile di Oristano**

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, si rende noto che l'E.S.A.F. (Ente Sardo Acquedotti e Fognature) ha presentato in data 22 marzo 2001, istanza intesa ad ottenere la concessione di derivare una portata massima di 70 l/s. di acqua, dalla sorgente «Bau Pirastu» in territorio del Comune di Santu Lussurgiu per uso acquedottistico.

Il direttore del servizio: dott. ing. Giovanni Chierroni.

C-20101 (A pagamento).

**REGISTRI PREFETTIZI**

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1093/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il registro prefettizio dal quale risulta che con proprio decreto prot. n. 794/3° div. del 14 luglio 1973, si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa di produzione e lavoro Castelvegglia a r.l.» con sede in Castelsaraceno nel registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro;

Visto il certificato rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, su richiesta di questa prefettura, dal quale risulta che la citata cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese in data 9 novembre 2000;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa anche dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «Società cooperativa di produzione e lavoro Castelvegglia a r.l.» con sede in Castelsaraceno è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Castelsaraceno è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto  
 Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20124 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 461/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1333/3° div. del 9 gennaio 1992, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa La Montana a r.l.» con sede in Viggianello nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 novembre 1993, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile;

Visto il decreto di omologazione in data 19 aprile 1994 emesso dal Tribunale di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «Società cooperativa La Montana a r.l.» con sede in Viggianello è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Viggianello è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20119 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 568/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1248/1° sett. del 21 gennaio 1999, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «piccola Società cooperativa per l'agricoltura biologica e per le biotecnologie in agricoltura a r.l.» con sede in Barile nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione agricola;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 7 luglio 2000, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per non avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il decreto di omologazione in data 19 settembre 2000 emesso dal Tribunale di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «piccola Società cooperativa per l'agricoltura biologica e per le biotecnologie in agricoltura a r.l.» con sede in Barile è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Barile è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20120 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 592/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 2344/3° div. del 24 febbraio 1984, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa L'Avvenire a r.l.» con sede in Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 15 maggio 2000, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il decreto di omologazione in data 8 giugno 2000 emesso dal Tribunale di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «Società cooperativa L'Avvenire a r.l.» con sede in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20121 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 463/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista l'istanza prodotta in data 8 gennaio 2001 con la quale il legale rappresentante della società «Orchidea 2000 piccola Società cooperativa sociale a r.l.» con sede in via degli Olmi n. 1, frazione Sant'Angelo di Avigliano, già iscritta nel registro prefettizio alla Sezione produzione e lavoro e alla Sezione sociale ai sensi dell'art. 1, lett. a), gestione di servizi socio-sanitari e educativi della legge 8 novembre 1991, n. 381, chiede l'iscrizione nella Sezione sociale anche ai sensi dell'art. 1, lett. b), inserimento lavorativo di persone svantaggiate del registro prefettizio delle cooperative;

Osservato che a seguito dell'ispezione ordinaria svolta in data 22 e 24 febbraio 2001, e in data 6 marzo 2001, dalla Direzione provinciale del lavoro di Potenza, a carico della cooperativa indicata è emerso che la società non svolge al momento alcuna delle attività per le quali si è costituita e che pertanto non trova applicazione il collegamento funzionale tra le attività previste ai sensi dell'art. 1, lett. a) e lett. b) della citata legge, presupposto necessario ai fini della duplice iscrizione nella Sezione sociale del registro prefettizio;

Considerato che la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001 ha espresso parere contrario all'iscrizione nella Sezione sociale ai sensi dell'art. 1, lett. b), inserimento lavorativo di persone svantaggiate del registro prefettizio delle cooperative;

Visti gli artt. 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visti gli artt. 16, 20, 30 e 31 del regolamento 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381.

Decreta:

per i suesposti motivi è respinta l'iscrizione nella Sezione sociale ai sensi dell'art. 1, lett. b), inserimento lavorativo di persone svantaggiate del registro prefettizio in ordine alla società «Orchidea 2000 piccola Società cooperativa sociale a r.l.» con sede in via degli Olmi n. 1, frazione Sant'Angelo di Avigliano.

Il presente decreto verrà affisso per 10 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Avigliano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Potenza, 2 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20118 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 1093/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il registro prefettizio dal quale risulta che con proprio decreto prot. n. 3496/3° div. del 23 settembre 1964, si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa Edilizia Arianna a r.l.» con sede in Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia;

Visto il certificato rilasciato dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, su richiesta di questa prefettura, dal quale risulta che la citata cooperativa è stata cancellata dal registro delle imprese in data 22 luglio 1999;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa anche dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «Società cooperativa Edilizia Arianna a r.l.» con sede in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20123 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 453/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 439/3° div. del 28 marzo 1986, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa In Moda a r.l.» con sede in Pietragalla nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 13 settembre 2000, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per non avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il decreto di omologazione in data 26 ottobre 2000 emesso dal Tribunale di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «Società cooperativa In Moda a r.l.» con sede in Pietragalla è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma, della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Pietragalla è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20122 (Gratuito).

**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 691/1° sett.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Visto il proprio decreto prot. n. 1245/3° div. del 12 settembre 1963, con il quale si è provveduto ad iscrivere la «Società cooperativa Edilizia Santa Rita a r.l.» con sede in Potenza nel registro prefettizio delle cooperative, sezione edilizia;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci in data 27 febbraio 1998, con il quale veniva deliberato lo scioglimento della società per avere raggiunto lo scopo sociale;

Visto il decreto di omologazione in data 21 maggio 1998 emesso dal Tribunale di Potenza;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Ritenuto, alla luce di quanto suesposto, di dover provvedere alla cancellazione della suddetta cooperativa dal registro prefettizio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 20 giugno 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreta:

la «Società cooperativa Edilizia Santa Rita a r.l.» con sede in Potenza è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, terzo comma della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale, redatto in bollo, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, anche tramite questa prefettura, ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR della Basilicata entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento stesso o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il sindaco del Comune di Potenza è incaricato di disporre la notifica e l'esecuzione del presente provvedimento al liquidatore della menzionata cooperativa.

Potenza, 20 giugno 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Armentano

C-20125 (Gratuito).

**AVVISI AD OPPONENDUM****COMUNE DI PESCHE  
(Provincia di Isernia)**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055460943

Si rende noto che è depositato, per la durata di giorni dieci, presso la segreteria comunale, il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione via Mendeleev e Sutton. Si avverte che entro il termine di giorni venti dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Dalla residenza municipale, 29 giugno 2001

Il segretario comunale: dott. Mario Barone.

C-20060 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCHE  
(Provincia di Isernia)**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00055460943

Si rende noto che è depositato, per la durata di giorni dieci, presso la Segreteria comunale, il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione accesso via Galilei. Si avverte che entro il termine di giorni venti dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana gli interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni.

Dalla residenza municipale, 29 giugno 2001

Il segretario comunale: dott. Mario Barone.

C-20062 (A pagamento).

**VARIANTE PIANO REGOLATORE****COMUNE DI VALMONTONE  
(Provincia di Roma)**

*Publicazione progetto per la realizzazione piano insediamenti produttivi in loc. Colle D'Elle Miura da parte del Consart 2020*

Il responsabile dell'Area tecnica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 1150 del 17 agosto 1942, legge n. 167 del 18 aprile 1962 e legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e ss.mm.;

Vista la legge n. 167/62;

Vista la legge regionale n. 27/84;

Vista la legge n. 142/90;

Vista la legge n. 127/97.

Avvisa:

che con delibera del Codice civile n. 53 del 27 aprile 2001, esecutiva, è stato adottato il progetto per Piano insediamenti produttivi in Valmontone, località Le Mura in variante al P.R.G. vigente;

che gli atti della variante urbanistica saranno depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo comunale, Ufficio segreteria dal 17 luglio 2001 al 18 agosto 2001;

il progetto stesso è costituito dai seguenti elaborati:

T1= inquadramento generale, PI - P2= vincoli paesaggistici, legge regionale n. 24 del 6 luglio 1998;

ZI= zonizzazione piano, CI= estratto catastale, VI - V2= viabilità profili (stato di fatto); V3= documentazione fotografica, Z2= destinazione di P.R.G.;

Z3= nuova destinazione di piano, Z4= planivolumetrico, Z5= piano di lottizzazione, Z6, Z7= fili fissi profili di stato di fatto, V4 - V5= viabilità di progetto generale, sensi di marcia, Z8= sistema del verde, U1 - U2= urbanizzazioni: rete elettrica, pubblica, illuminazione, fognature, U3 - U4= urbanizzazioni: rete gas, rete idrica.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al progetto stesso, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 167/62, dell'art. 9 della legge 11 50142, da inoltrarsi in triplice copia, una delle quali in carta legale, da presentare ai fini di un apporto collaborativo dei cittadini al perfezionamento del progetto dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2001.

Il presente avviso sarà affisso all'albo pretorio di questo Comune e nei luoghi pubblici per giorni 30 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla residenza municipale, 11 luglio 2001

Il responsabile dell'area tecnica: arch. Lucia Andreotti.

S-18134 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Milano, via Locatelli n. 5

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Orsola Forino già notaio in Novate Milanese è stata trasferita alla residenza di Milano con D.D. 2 maggio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 16 maggio 2001 e che avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 3 luglio 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Misericocchi.

C-20104 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO**

Milano, via Locatelli n. 5

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Valeria Mascheroni nominata notaio alla residenza di Cinisello Balsamo con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001 avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Milano, 3 luglio 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Misericocchi.

C-20105 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI BARI**

Bari, via Calefati n. 89

Tel. 080/5212461-5212059 - Fax 5212461

Prot. n. 602

Il presidente del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto il dott. Alessandro Armenio, nominato notaio alla sede di Locorotondo con D.D. 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001, IV serie speciale.

Bari, 3 luglio 2001

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-20107 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI TREVISO**

Prot. n. 634

A termini dell'art. 24 della legge 16 febbraio 1913 n. 89 sull'ordinamento del notariato, si rende noto che il dott. Edoardo Bernini è stato nominato notaio alla sede di San Zenone degli Ezzelini con decreto dirigenziale del 9 aprile 2001 con effetto da oggi 3 luglio 2001.

Treviso, 3 luglio 2001

Il presidente: dott. Umberto Cosmo.

C-20108 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE  
DI S. MARIA CAPUA VETERE**

Prot. n. 363

Il presidente del Consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere, visto l'articolo 24 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, rende noto che in data odierna è stato iscritto a ruolo dei notai esercenti in questo distretto, quale titolare di una delle sedi notarili di Sessa Aurunca, Distretto notarile di S. Maria C.V., ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni il dott. Luigi Sorgenti degli Uberti, nato a Napoli l'8 giugno 1970, nominato notaio alla suddetta sede con D.D. in data 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* IV serie speciale n. 32 del 20 aprile 2001.

S. Maria C.V., 3 luglio 2001

Il presidente: not. Alessandro de Donato.

C-20111 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI BOLOGNA**

Si rende noto che il notaio Piero Peirano nato a Savona il 20 giugno 1965, trasferito dalla sede di Lugo (Distretto notarile di Ravenna) alla sede di Bologna con decreto dirigenziale in data 28 marzo 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 aprile 2001 è stato ammesso il giorno 4 luglio 2001 alle funzioni di notaio nel Comune di Bologna.

Bologna, 4 luglio 2001

Il presidente del Consiglio notarile: dott. Fabrizio Sertori.

C-20110 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI  
DI FOGGIA E LUCERA**

Prot. n. 629 Reg. Corrisp.

Si comunica che il dott. Marco Lenhardy, nato in Napoli il 15 novembre 1968, con decreto dirigenziale in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001, è stato nominato notaio alla sede notarile di Torremaggiore (Collegio notarile dei distretti riuniti di Foggia e Lucera) ed iscritto nel ruolo dei notai esercenti, per la suddetta sede, in data 6 luglio 2001.

Foggia, 6 luglio 2001

Il presidente: Francesco Di Bitonto.

C-20109 (Gratuito).

**CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA**

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia del 14 febbraio 2001, visto della Ragioneria generale dello Stato, Ufficio centrale del bilancio del Ministero del tesoro presso il Ministero della giustizia annotato nelle scritture al n. 1157 del 27 febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, foglio delle inserzioni n. 104 del 7 maggio 2001, la dott.ssa Biancamaria Garofoli Trento, notaio alla sede di Roma, è stata dispensata dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 30 giugno 2001.

Roma, 2 luglio 2001

Paolo Armati.

C-20106 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-17419 riguardante BRINDISI MULTISERVIZI S.p.a. (avviso di convocazione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 151 del 2 luglio 2001 alla pagina n. 17, al 3° rigo del testo dove è scritto:

«... per il giorno 16 luglio 2001 ...»,

deve leggersi esattamente:

«... per il giorno 18 luglio 2001 ...».

C-20379.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|   | PAG. |   | PAG. |
|---|------|---|------|
| A.R.E.A. - S.p.a.<br>Azienda Ravennate Energia e Ambiente .....             | 4    | CARLO GAVAZZI - S.p.a. ....   | 7    |
| AnconAmbiente - S.p.a. ....   | 1    | CARTIERA DI VOLTRI - S.p.a. ....  | 6    |
| AUTONAUTICA - S.p.a. ....   | 6    | CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....                                   | 12   |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO<br>DI PIANFEI E ROCCA DÈ BALDI - S.c.r.l. .... | 10   | COLACEM - S.p.a. ....   | 2    |
| BANCA GENERALI - S.p.a. ....  | 8    | CONSORZIO DELLA CHIUSA DI CASALECCHIO<br>E DEL CANALE DI RENO .....           | 3    |
| BANCA POPOLARE DI PUGLIA<br>E BASILICATA - S. coop. a.r.l. ....             | 12   | Divisione Sistemi Integrati - S.p.a. ....                                     | 5    |
| BANCA POPOLARE DI RHO - S.p.a. ....   | 11   | ECO IMPERIA - S.p.a. ....   | 4    |
| BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....   | 8    | FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.<br>in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a. .... | 9    |
| BANCO DI SICILIA - Società per azioni .....                                 | 10   | FINANZA & FUTURO BANCA - S.p.a. ....  | 11   |
|   |      | FINANZIARIA CERAMICA<br>CASTELLARANO - S.p.a. ....                            | 5    |
|   |      | FINANZIARIA CERAMICHE LE FIANDRE - S.p.a. ....                                | 6    |
|   |      | FORD ITALIA - S.p.a. ....   | 2    |
|   |      | GARDA SECURITISATION - S.r.l.<br>(già WIP - S.r.l.) .....                     | 12   |
|   |      | GOING TOUR OPERATOR - S.p.a. ....   | 4    |
|   |      | GRUPPO CALZATUR - S.p.a. ....   | 2    |
|   |      | GSC Proxitalia - S.p.a. ....  | 2    |
|   |      | INDUSTRIA SICILIANA CEMENTI - S.p.a. ....                                     | 3    |
|   |      | INTERBOX - S.p.a. ....  | 3    |
|   |      | IPHI - S.p.a. ....  | 7    |
|   |      | MANGIMIFICIO MOLISANO MM1 - S.p.a. ....                                       | 4    |
|   |      | METROSUD - Società consortile per azioni .....                                | 7    |
|   |      | MILANO CENTRALE ALTOFIM - S.p.a. ....   | 12   |
|   |      | OFFICINA TERRE ALTE - S.p.a. ....   | 4    |
|   |      | OMNIA FACTOR - S.p.a. ....  | 5    |
|   |      | ORGANON TEKNIKA - S.p.a. ....   | 5    |
|   |      | PAGLIANTI - S.p.a. ....   | 6    |
|   |      | S. MARCO - S.p.a. ....  | 7    |
|   |      | S.N.I.R.C.C. - S.p.a. ....  | 2    |
|   |      | S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a. ....                              | 6    |
|   |      | TERMINUS - S.p.a. ....  | 3    |
|   |      | VIATEL GLOBAL COMMUNICATIONS - S.p.a. ....                                    | 8    |

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*